proposta di legge n. 42

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 29 settembre 2010

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010

INDICE

"Assestamento del Bilancio 2010"

Relazione

1. PREMESSA.. 3

2. LA CONGIUNTURA ECONOMICA E FINANZIARIA NEL 2010 ..... **6**

2.1 La situazione italiana ed internazionale *6*

2.2 La situazione economica nelle Marche. *8*

2.3 L'andamento dell'industria nelle Marche *8*

2.4 Il numero di imprese nelle Marche *10*

2.5 Le esportazioni *11*

2.6 I dati Istat sul mercato del lavoro: le forze di lavoro *12*

2.7 L'occupazione *14*

2.8 Le persone in cerca di occupazione e le non forze di lavoro *14*

2.9 La domanda di lavoro *15*

2.10 Il ricorso alla cassa integrazione *16*

2.11 Gli ammortizzatori sociali in deroga *18*

2.12 I lavoratori collocati in mobilità *19*

3. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL 2010 ..... **20**

4. LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO **22**

4.1 Le entrate del bilancio assestato *24*

4.1.1 Le entrate tributarie *25*

4.2 Le spese del bilancio assestato *27*

5. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO **28**

6. I RESIDUI PASSIVI PERENTI **29**

7. IL DEBITO… **30**

1. Premessa

L'assestamento del bilancio 2010, rappresentando quest'anno il primo appuntamento di programmazione e gestione finanziaria della nuova legislatura, consente di avviare l'attuazione del Programma di Governo regionale presentato dal Presidente della Giunta al momento del suo insediamento (19/04/2010).
Allo scopo di poter valutare compiutamente tutti gli effetti e le implicazioni del Decreto legislativo 78/2010, convertito il 30 luglio in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la formale approvazione dell'assestamento è stata volutamente fatta slittare al periodo post-feriale, anche se il provvedimento governativo incide pesantemente sulla finanza regionale soprattutto a partire dal 2011.
"Prendendo tempo" si è cercato di definire gli stanziamenti finali del bilancio 2010 avendo riguardo anche alle prospettive finanziarie del prossimo anno, negative, oltre che incerte, come mai era successo in passato.
Il tentativo è quello di ottimizzare, in un quadro di riferimento pluriennale, la distribuzione e la finalizzazione delle risorse, attenuando almeno in parte gli effetti del Decreto legislativo 78, che resteranno pur sempre disastrosi.
Venendo meno mediamente due terzi dei precedenti trasferimenti statali in tutti i principali campi di intervento della Regione, si rende necessaria una quanto mai rigorosa programmazione finanziaria pluriennale.
Non solo. La verifica da parte della Giunta regionale delle priorità precedentemente stabilite, imposta già in sede di assestamento dalla riduzione delle disponibilità finanziarie, non può che assumere, per quanto riguarda il 2011, le modalità proprie di un bilancio di previsione a base zero.
In attesa di questo appuntamento (il bilancio di previsione 2011 comincerà ad essere predisposto a partire dalla metà di ottobre p.v.), l'assestamento 2010 avvia, senza stravolgimenti, l'aggiornamento della strategia finanziaria della Regione e comincia ad individuare in modo più nitido in quali settori realizzare una maggiore concentrazione delle risorse disponibili.
Nell'ambito di scelte volte a massimizzare e porre in sinergia tra loro le risorse da destinare al perseguimento delle politiche istituzionali dell'Ente e a contenere le spese di funzionamento, quattro sono le priorità individuate.
La Giunta Regionale ha deciso innanzitutto di continuare a privilegiare gli interventi in campo socio-assistenziale, che più di altri rispondono ad esigenze primarie della popolazione marchigiana, tanto più che negli ultimi anni, prima ancora del Decreto 78, i trasferimenti dallo Stato alla Regione di risorse destinate al "sociale" sono stati già drasticamente ridotti.
Al riguardo occorre richiamare il contenuto della delibera 1230 del 2 agosto 2010 con cui la Giunta regionale, assumendo un impegno finanziario ingente, ha stabilito che tra il 2010 e il 2013 vengano aumentati fino a 100 minuti *pro die pro capite* i livelli assistenziali ai soggetti non autosufficienti ospiti delle residenze protette. Si tratta di un processo di adeguamento dell'assistenza avviato nel 2005 che, a seguito del netto peggioramento della situazione finanziaria nel frattempo intervenuta a tutti i livelli, richiede uno sforzo maggiore rispetto alle previsioni inizialmente formulate.
L'intervento così deciso, dopo un laborioso confronto con le organizzazioni sindacali, comporta infatti un aumento di spesa nel quadriennio 2010-2013 di oltre 44 milioni di euro.
A beneficio del sistema integrato di servizi socio-sanitari e del sociale l'assestamento stanzia ulteriori 2.785.000 euro.

Un altro obiettivo prioritario assunto dalla Giunta Regionale, nei limiti in cui può svolgere i propri interventi, è quello di favorire più nettamente rispetto al passato la creazione di condizioni in grado di diversificare nel medio e lungo periodo le prospettive produttive della regione, sottraendola ad un destino altrimenti eccessivamente dipendente dalle sorti dell'industria manifatturiera.
Tale obiettivo strategico è perseguito, tra l'altro, incentivando e valorizzando le attività e i beni culturali, il cui sviluppo viene assunto ufficialmente come secondo vettore dello sviluppo marchigiano.
Il patrimonio culturale ricco e diffuso di cui le Marche beneficiano in misura a volte unica (si pensi alla presenza di 344 musei che la qualificano come la regione con il più alto rapporto tra popolazione e musei stessi e alla disponibilità di 315 biblioteche di pubblica lettura, che costituiscono un altro primato in campo nazionale) rende perseguibile questa scelta, che può trovare concreta attuazione attraverso una nuova *governance* del sistema.
La capacità delle politiche culturali non solo di migliorare la qualità della vita ma anche di creare occupazione e reddito è dimostrata da alcuni progetti innovativi di cui l'assestamento del bilancio avvia il finanziamento e che troveranno crescente sostegno nei prossimi mesi.
Si fa riferimento all'attivazione di un servizio civico di volontariato destinato a persone culturalmente qualificate con più di 60 anni di età (da coinvolgere in alcune attività di gestione dei contenitori culturali, quali musei e teatri) e al recupero di beni monumentali per la fruizione e rivitalizzazione dei centri storici.
Nel complesso i nuovi stanziamenti introdotti dall'assestamento di bilancio per gli interventi di qualificazione dell'offerta culturale-turistica superano i 3 milioni di euro.

La diversificazione del modello di produzione è dettata anche dalla necessità di rispondere alle sempre più diffuse preoccupazioni in campo ambientale ed energetico, secondo le quali occorre consumare una quantità inferiore di risorse naturali e ridurre gli effetti inquinanti delle attività produttive (a partire dalle emissioni di gas effetto serra), aumentando l'uso di fonti energetiche rinnovabili e favorendo la modifica degli stili di vita della popolazione.
Una più forte interconnessione tra economia ed ecologia accresce la sostenibilità dello sviluppo, offre nuove opportunità occupazionali, favorisce l'introduzione di innovazioni e il miglioramento della qualità dei prodotti.
E'questo il senso della *green economy* (intesa come "l'insieme integrato di politiche istituzionali *green*, gestione *green* da parte delle imprese, sviluppo di tecnologie *green* da parte della ricerca, occupazione *green* e consumatori *green oriented"*), le cui attività offrono una grande opportunità di crescita alle piccole e medie imprese.
In questa direzione vanno alcuni interventi già promossi dalla Regione per incentivare il ricorso ad impianti fotovoltaici e ad altre fonti rinnovabili; a questa finalità infatti, nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari FESR 2007-2013, sono stati stanziati ben 42,6 milioni.
La struttura produttiva regionale (quarto obiettivo), in difficoltà di fronte all'aggravarsi dello scenario competitivo domestico ed internazionale, richiede di continuare ad essere accompagnata nel processo di consolidamento selettivo che ha imboccato da qualche anno.
La riduzione drastica delle risorse del "Fondo unico per gli incentivi alle imprese" (da circa 26 a meno di 9 milioni secondo un'ipotesi di taglio lineare) non può esimere la Regione dallo svolgimento di un ruolo attivo nel processo di riposizionamento strategico dell'industria manifatturiera marchigiana e nell'attenuazione degli effetti che inevitabilmente comporterà sul piano occupazionale.
In particolare, nella situazione di crisi apertasi negli ultimi anni, appare sempre più rilevante rafforzare ed ampliare le fonti di finanziamento e di capitalizzazione delle piccole e medie imprese.

Al riguardo alcuni dati sul ruolo dei confidi sono molto significativi, dimostrando la capacità degli stessi di favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese e di attenuare gli effetti delle asimmetrie informative persistenti tra banca e impresa.
Secondo la Centrale rischi nel periodo dicembre 2007- dicembre 2009 il tasso di crescita del credito ad imprese di minori dimensioni garantite da confidi è cresciuto del 2,1 % medio annuo a fronte di una flessione dell'1,4 % per le altre imprese. E' significativo che le Marche registrino, dopo la Valle d'Aosta, la più alta percentuale di prestiti garantiti da confidi sul totale dei prestiti a piccole imprese. E' questo sistema mutualistico che la Giunta regionale intende ulteriormente sviluppare, rafforzandone la patrimonializzazione e qualificandone le garanzie prestate.
Pertanto risorse rilevanti vengono stanziate per elevare la dotazione finanziaria sia dei confidi riconosciuti dall'articolo 107 del TUB (7 milioni) sia degli altri confidi che si aggreghino (5 milioni).
Nell'ambito delle misure volte a favorire l'accesso al credito va segnalata poi l'entità dei finanziamenti assistiti nell'ultimo anno dalle garanzie del Fondo di solidarietà istituito per fronteggiare la crisi economico-finanziaria (ben 377 milioni) e la rilevanza dei finanziamenti agevolati, oltre che assistiti, dall'abbattimento dei tassi di interesse (13,5 milioni di contributi ex Artigiancassa, Sabatini e cooperative artigiane di garanzia, per un totale di finanziamenti pari a 275 milioni di euro).
Più in generale gli investimenti delle piccole e medie imprese saranno agevolati anche dalla operatività del fondo di 100 milioni messi a disposizione dalla Bei e da una linea di credito che la Regione intende aprire presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Oltre a rafforzare le linee di intervento rispondenti alle quattro priorità sopra elencate, l'assestamento del bilancio 2010 completa sul piano finanziario, rafforzandone ulteriormente le finalità, alcune misure di revisione e riduzione dei costi dell'amministrazione regionale assunte le settimane scorse, che vanno oltre le imposizioni del Decreto 78 e puntano ad elevare l'efficienza organizzativa dell'Ente.
Si tratta di una serie di provvedimenti di natura legislativa e amministrativa teleologicamente orientati alla riduzione delle spese di funzionamento dell'apparato regionale e consistenti non in meri "tagli" ma più spesso in misure tendenti ad una razionalizzazione e semplificazione organizzativa, quindi in grado di garantire non solo il contenimento della spesa ma anche una maggiore efficienza gestionale.
Accanto alla legge regionale 11/2010 "Misure urgenti in materia di contenimento della spesa", possono menzionarsi le significative proposte di legge attualmente in discussione presso l'Assemblea legislativa su proposta della Giunta regionale.
Rilevanti, in tal senso, sono stati soprattutto gli interventi sugli enti e agenzie regionali con cui:

- è stata deliberata la proposta di legge per la soppressione dell'Ente regionale per le manifestazioni fieristiche (ERF) e l'accollamento da parte della Regione delle attività residue (d.g.r. 28/6/2010, n. 1026);
- è stata approvata la proposta di riorganizzazione del servizio sanitario regionale con cui si sopprime anche l'Agenzia regionale sanitaria (ARS), con assorbimento delle funzioni, anche in questo caso, da parte del competente servizio regionali di settore (d.g.r. 19/7/2010, n. 1136).
- è stata approvata la proposta di legge finalizzata a sostituire con organi monocratici i consigli di amministrazione dei quattro enti regionali per lo studio universitario (ERSU) e le cinque ERAP (d.g.r. 19/7/2010, n. 1136).

Circa l'organizzazione interna di Giunta è stato poi ridotto il numero delle strutture amministrative di vertice portandole da 12 a sole 8 (d.g.r. 1156/2010), sono state approvate misure per il contenimento delle spese di funzionamento e del personale a valere sugli anni 2010 e 2011 (d.g.r.

1157/2010) e sono state approvate misure, estese anche a tutti gli enti e agenzie dipendenti della Regione, di razionalizzazione per l'utilizzo del parco macchine (d.g.r. 1028/2010).

2. La congiuntura economica e finanziaria nel 2010

2.1 La situazione italiana ed internazionale

Il risveglio dell'economia mondiale, pur proseguito per tutto il primo semestre 2010, è disuguale e condizionato dagli effetti delle politiche di risanamento delle finanze pubbliche.
I ritmi di crescita risultano elevati nelle economie emergenti, sostenuti negli Stati Uniti e in Giappone, ancora modesti in Europa. Il commercio internazionale ha recuperato gran parte del terreno perduto rispetto al 2008. Nei paesi avanzati gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata hanno contenuto le pressioni inflazionistiche.
Per i prossimi mesi le più aggiornate proiezioni degli organismi internazionali scontano un rallentamento della crescita, anche perché Cina e Germania, le attuali locomotive dell'economia globale, non sembrano in grado di svolgere in modo duraturo quella funzione di traino che i consumatori americani hanno assicurato negli ultimi venti anni.

L'evoluzione dell'economia mondiale è ancora in parte dipendente dalle politiche espansive anticrisi, è frenata dalle sfavorevoli condizioni del mercato del lavoro e da ricorrenti tensioni finanziarie. Le prospettive sono migliori nelle economie in cui la domanda interna per consumi e investimenti appare più robusta.

Il Fondo monetario internazionale stima per quest'anno e per il prossimo una crescita del prodotto globale intorno al 4,5 per cento, distinguendo tra l'8-10 per cento in alcuni grandi paesi emergenti e l'1 per cento o poco più nell'area dell'euro. Qui la ripresa, trainata dalla crescita del commercio internazionale, rimane esposta a rischi: la perdurante debolezza della domanda interna nei nostri paesi; turbolenze nei mercati finanziari che, ancora fragili, reagiscono in maniera eccessiva all'acuita percezione dei rischi sovrani; possibili tensioni inflazionistiche nei paesi emergenti, che indurrebbero a politiche più restrittive.

In Italia, superata a partire dalla seconda metà del 2009 la fase più negativa della crisi iniziata l'anno prima, la ripresa risulta debole ed incerta nella tenuta. Infatti dopo un buon primo semestre, nella seconda parte del 2010 l'esaurirsi delle misure di stimolo fiscale e nel 2011 gli effetti restrittivi del piano di risanamento dei conti pubblici disposto dal Governo determinerebbero un rallentamento dell'attività produttiva.
L'andamento del commercio mondiale, che gli organismi internazionali prevedono in crescita, sospingerebbe la crescita dell'economia italiana nel biennio 2010-11 all'1 per cento in entrambi gli anni.
In ben altra situazione si trovano alti Paesi, in particolare la Germania , dove la Bundesbank, dopo l'espansione record del primo e soprattutto secondo trimestre 2010, stima una crescita economica di circa il 3%.

Spinta dal deprezzamento dell'euro l'inflazione, misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, risalirebbe all'1,5 per cento nella media di quest'anno e si porterebbe all'1,9 nel 2011; al netto delle componenti energetiche e alimentari l'aumento dell'indice rimarrebbe attorno a circa l'1,5 per cento nella media del 2010-11. Il marcato miglioramento ciclico della produttività si tradurrebbe in un notevole raffreddamento della dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto del settore privato e in un deciso calo della componente interna dell'inflazione, che si manterrebbe inferiore all'1 per cento quest'anno e al 2 nella media del 2011.

In presenza di forti turbolenze sul mercato dei titoli di Stato di alcuni paesi dell'area, il Governo ha anticipato con la legge 30 luglio 2010 n.122 le misure di correzione dei conti pubblici italiani per assicurare il rispetto degli obiettivi fissati dall'Unione europea. Esse mirano a ridurre l'indebitamento netto, rispetto ai valori tendenziali, di circa 12 miliardi nel 2011 e di 25 l'anno nel biennio 2012-13. Complessivamente, le misure previste comporteranno una correzione permanente dei conti pubblici di 6,3 punti percentuali di PIL all'anno, oltre tre quarti dei quali costituiti da tagli di spesa. L'impatto della manovra sarà relativamente limitato sull'esercizio finanziario in corso (0,6 punti percentuali di PIL), per poi salire a circa 2,7 punti percentuali negli esercizi 2011 e 2012 e a 4,1 punti in quello successivo.

Abbiamo già avuto modo di commentare approfonditamente e di criticare duramente gli effetti della manovra governativa; in particolare si rimanda alla comunicazione ufficiale del Presidente Spacca presentata nella seduta del 13/7/2010 dell'Assemblea regionale; qui intendiamo ribadirne alcuni passaggi essenziali.

Secondo i nostri calcoli, considerato che nel 2011 il concorso delle Regioni alla manovra è di 4 miliardi e che il totale dei trasferimenti statali è di circa 6 miliardi, la percentuale media delle riduzioni è di circa il 67 %.La precisa entità della diminuzione delle risorse finanziarie alle Regioni materia per materia viene affidata ad un decreto del MEF da assumere entro il 30 ottobre p.v., sentita la conferenza Stato-Regioni; è probabile che verranno fatte delle differenziazioni ma è certo che la riduzione media complessiva corrisponderà al 67%. Applicando tale percentuale alla somma dei trasferimenti che la Regione Marche dovrebbe ricevere nel 2011, si evince che i tagli sul suo bilancio hanno un impatto stimato in 148 milioni di euro: 71 come minori trasferimenti ex Bassanini e 77 come minori "altri trasferimenti statali".

Tenendo conto del lungo elenco di materie oggetto dei tagli contenuto nel Decreto, non c'è settore di intervento regionale che non sia drasticamente colpito, con quantificazioni che vanno dai 53 milioni su 79 di riduzioni per "Territorio, mobilità e infrastrutture", ai 24 su 36 per le "Politiche sociali", 19 su 28 per le "Attività produttive", 12 su 18 per la "Istruzione, formazione e lavoro", 6 su 9 per l'"Agricoltura", altrettanto per la "Protezione civile". Decimati sono anche l' "Ambiente" e l' "Edilizia pubblica" .

Una quota di 12 milioni su 19 viene tolta alla Regione dalle risorse previste per gli investimenti in campo sanitario. Da altre misure previste dal Decreto deriva anche una riduzione della spesa sanitaria corrente valutata in almeno 600 milioni annui per le misure di contenimento della spesa farmaceutica a carico delle Regioni, alla quale si aggiunge quella relativa alla minore spesa concernente personale dipendente e convenzionato del settore sanitario, stimata in 418 milioni nel 2011, e in 1.132 a decorrere dal 2012.

La drastica riduzione delle risorse di cui potrà disporre in entrata, obbligherà la Regione a ridurre automaticamente i corrispondenti stanziamenti di spesa.

Occorre sapere che grandissima parte delle risorse che verranno tagliate alla Regione sono quelle che vengono annualmente trasferite dalla stessa ai Comuni e alle Province. Pertanto al netto dei fondi FAS (Fondi per le aree sottoutilizzate) è prevedibile che nel 2011 ai primi potranno essere trasferiti dalla Regione circa 25 milioni anziché 74 e alle seconde circa 31 anziché 94.

2.2 La situazione economica nelle Marche

Sulla base dei dati disponibili al giugno 2010, è possibile affermare che la ripresa dell'economia marchigiana si sia avviata nella seconda metà del 2009 e stia proseguendo, anche se appare ancora debole e incerta e si esplica maggiormente fra imprese eccellenti, solidamente radicate nei mercati internazionali anche grazie alle trasformazioni strategiche intraprese nell'ultimo decennio.
Alle osservazioni riscontrabili dai dati si accompagna quindi un moderato ottimismo per quanto riguarda la probabile evoluzione nella restante parte del 2010, a seguito dei segnali di ripresa dell'economia mondiale e dell'esaurimento della fase di decumulo delle scorte.
Nonostante il parziale recupero, l'entità della ripresa in atto appare comunque ancora insufficiente a compensare la caduta dell'attività avvenuta nel corso della fase recessiva, particolarmente intensa tra l'ultimo trimestre del 2008 e il primo del 2009. Restano inoltre forti timori sulle prospettive del mercato del lavoro.
In estrema sintesi, i dati che emergono dalle indagini e le interpretazioni di diversi osservatori rilevano da un lato la stretta connessione della ripresa della attività manifatturiera regionale al riavvio del mercato internazionale e, dall'altro, la minore rilevanza rispetto al passato di fattori quali il settore produttivo o l'appartenenza ad un distretto industriale. Diventano viceversa cruciali le scelte strategiche attuate dagli imprenditori, in termini di introduzione di innovazioni, di potenziamento del marchio, di rafforzamento della rete commerciale. In particolare, è importante rilevare che sono risultate meno esposte alla crisi le imprese che negli anni precedenti avevano avviato processi di ristrutturazione; queste stesse imprese sembrano nelle migliori condizioni per approfittare della ripresa internazionale, quando questa si esplicherà pienamente.
I paragrafi successivi, predisposti dall'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, approfondiscono le analisi dell'industria marchigiana e l'andamento del mercato del lavoro con aggiornamento al primo semestre 2010.

2.3 L'andamento dell'industria nelle Marche

L'industria manifatturiera marchigiana chiude il secondo trimestre 2010 con attività produttiva e commerciale in ulteriore recupero rispetto ai primi mesi dell'anno. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2010 la produzione industriale ha registrato un aumento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con variazioni positive che hanno interessato tutti i principali settori dell'economia regionale, ad eccezione dei "Minerali non metalliferi" e del "Legno e mobile".
Pur confermando l'inversione di tendenza dell'attività produttiva rilevata dalla fine del 2009, il dato regionale è meno positivo della dinamica registrata a livello nazionale e segnala il permanere di un intenso processo di ristrutturazione ancora in corso, che rallenta la capacità dell'industria regionale di beneficiare del miglioramento del clima degli scambi internazionali registrato nella prima parte del 2010.
In ripresa, nel secondo trimestre 2010, l'attività commerciale complessiva: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato un aumento del 5,5% (1,3% nel primo trimestre 2010) rispetto allo stesso trimestre del 2009, con andamenti positivi sia sul mercato interno sia sul mercato estero.
Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 2,7%, con variazioni negative per il "Tessile Abbigliamento" e i "Minerali non metalliferi". Le vendite sull'estero hanno mostrato un aumento del 9,0% in termini reali, con risultati positivi per tutti i principali settori ad eccezione di "Minerali non metalliferi", "Tessile Abbigliamento" e "Legno e Mobile".
L'emergere di un quadro congiunturale di moderata ripresa si è riflesso sulla dinamica dei prezzi, che hanno registrato variazioni positive pari a 1,0% sull'interno e 1,3% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento sull'interno (1,1%) e sull'estero (0,9%).

Disaggregando il comparto manifatturiero nei principali comparti di specializzazione, emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

Minerali non metalliferi
Ancora un trimestre difficile per il settore dei "Minerali non metalliferi", con attività produttiva e commerciale in sensibile flessione. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato una flessione del 6,9% rispetto al secondo trimestre 2009, in marcata controtendenza con quanto registrato in Italia nel bimestre aprile-maggio 2010 (+1,9%). Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una progressiva stabilizzazione del quadro congiunturale che tuttavia rimane difficile, in particolare sul mercato interno.

Meccaniche
Secondo trimestre 2010 positivo per il settore meccanico, con attività produttiva e commerciale in recupero rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
La produzione del settore nel trimestre aprile-giugno 2010 è risultata in aumento del 12,4% rispetto allo stesso trimestre del 2009, con una tendenza in linea con quella rilevata a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (+12,5% nella media dei settori). Rimane positivo anche il quadro dell'attività commerciale: le vendite hanno registrato un aumento del 10,5% in termini reali rispetto al secondo trimestre 2009.
Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad un progressivo miglioramento dei livelli commerciali, in particolare sull'estero.

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione, emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni:

- Secondo trimestre positivo per il comparto della "Metallurgia e dei prodotti in metallo", con attività produttiva e commerciale in marcato recupero.
- Favorevole il secondo trimestre per il comparto dei "Macchinari e degli apparecchi elettronici". In netto aumento l'attività produttiva e l'attività commerciale, in particolare sul mercato estero.
- Attività produttiva in forte crescita per il comparto delle "Apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche". Buona anche l'attività commerciale, in particolare sul mercato estero.

Alimentare
Secondo trimestre positivo per il settore alimentare, con attività produttiva e commerciale in aumento evidente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche la produzione industriale del settore è aumentata del 7,7% in termini reali rispetto al secondo trimestre 2009; andamento più sostenuto di quello registrato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (+4,1% per l'alimentare e +3,2% per le bevande). In aumento l'attività commerciale complessiva rispetto al secondo trimestre 2009 (+7,9%). Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad un progressivo miglioramento del quadro congiunturale.

Tessile-abbigliamento
Secondo trimestre moderatamente positivo per il "Tessile-Abbigliamento", con produzione in lieve miglioramento e attività commerciale stabile rispetto alla forte caduta rilevata nei trimestri precedenti.
Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è risultata in aumento dell'1,3% rispetto al secondo trimestre 2009. Ancora limitati i segnali di recupero emersi dalle

dichiarazioni degli operatori intervistati. L'attività commerciale complessiva chiude il secondo trimestre con una diminuzione delle vendite (-1,4%), con andamenti negativi sia sul mercato interno (in ulteriore flessione del 2,4%), sia sul mercato estero (in calo dell'1%).

Calzaturiero
Secondo trimestre 2010 favorevole per le calzature, con attività produttiva e commerciale in ulteriore recupero rispetto a quanto rilevato nel corso del 2009.
Nel secondo trimestre 2010 la produzione è risultata in aumento del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, andamento migliore di quello registrato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-0,6%). Le vendite complessive sono aumentate del 6,1% rispetto al secondo trimestre 2009, con variazioni positive sia sul mercato interno (4,2%), sia sul mercato estero (8,9%).

Legno e mobile
Ancora un trimestre debole per il "Legno e Mobile" marchigiano, con attività produttiva in moderato calo e vendite complessive in contenuto aumento rispetto allo stesso periodo del 2009. Nel trimestre aprile-giugno 2010 l'attività produttiva è diminuita dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato peggiore di quello registrato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (Legno: +4,9%; Mobile: +6,4%). Positiva nel complesso l'attività commerciale: le vendite sono aumentate dell'1,6% in termini reali, con un aumento evidente sul mercato interno (2,8%) e un calo sensibile sul mercato estero (-5,0%).

Gomma e plastica
Secondo trimestre 2010 positivo per la "Gomma e plastica", con attività produttiva e commerciale in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2009.
Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2010, l'attività produttiva ha registrato un aumento del 3,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, risultato più contenuto di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (+9,4%).

2.4 Il numero di imprese nelle Marche

Tra i primi di aprile ed i primi di luglio le imprese marchigiane sono aumentate di 1.042 unità, passando da 157.925 a 158.967. Dati confortanti, che sono stati diffusi dal Centro Studi Unioncamere Marche, ma che non bastano a compensare le tante cessazioni aziendali del primo trimestre, quando le imprese in attività erano diminuite di 2.312 unità. Il bilancio complessivo del semestre vede un calo delle imprese attive di 1.270 unità.

	Imprese attive	Saldo rispetto al 2009
Fine Anno 2009	160.237	
Fine I trimestre 2010	157.925	-2.312
Fine II trimestre 2010	158.967	1.042
Totale I semestre 2010		-1.270

Fonte: Unioncamere Marche

Analizzando i diversi settori produttivi marchigiani, il Centro Studi Unioncamere evidenzia come, a parte le aziende di gestione di acqua e rifiuti, che scendono da 252 a 247, tutti gli altri comparti registrano nel secondo trimestre dell'anno un aumento del numero di imprese.

In particolare ripartono l'edilizia, con 130 nuove imprese, e il commercio, che ha visto l'apertura di 229 nuove attività, così come le imprese che offrono alloggio e ristorazione (+154) e le attività immobiliari (+47).
Per la prima volta dall'inizio della crisi, si registra anche un incremento del numero delle imprese attive nei comparti manifatturieri (+50), con una sostanziale stabilità dei settori principali, dal sistema moda al mobile alla meccanica.
Continuano a diminuire le imprese artigiane ma, dopo il dato molto negativo del primo trimestre (-912), tra aprile e luglio le aziende in attività sono scese da 50.800 a 50.778, con un saldo negativo di appena 22 unità.

I dati Unioncamere indicano una ripresa delle attività in tutto il territorio marchigiano, da Macerata (+272 imprese) a Pesaro Urbino (+254) ed Ancona (+232) fino ad Ascoli Piceno (+171) e Fermo (+113).

Le imprese marchigiane attive da aprile a luglio 2010: ripartizione territoriale

	Attive aprile 2010	Attive luglio 2010	Saldo
Macerata	36.642	36.914	272
Ancona	42.089	42.321	232
Fermo	20.406	20.519	113
Ascoli Piceno	21.169	21.340	171
Pesaro Urbino	37.619	37.873	254
Marche	157.925	158.967	1.042

Fonte: Unioncamere Marche

2.5 Le esportazioni

Nel primo semestre del 2010 tutte le ripartizioni territoriali fanno rilevare incrementi nelle esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con aumenti particolarmente rilevanti per l'Italia insulare (+49,2%), dovuti al forte incremento del valore delle vendite all'estero di prodotti petroliferi raffinati. Anche l'Italia meridionale e quella centrale registrano incrementi superiori alla media nazionale (pari, rispettivamente, a +15,3% e +14%).
La dinamica congiunturale, valutata sulla base dei dati trimestrali depurati della componente stagionale, evidenzia, nel secondo trimestre 2010 rispetto al trimestre precedente, variazioni positive delle esportazioni per tutte le ripartizioni territoriali: particolarmente intense per Italia meridionale e insulare (+12,5%) e Italia centrale (+10,4%).

Nel primo semestre 2010, i più ampi incrementi tendenziali delle esportazioni per le regioni che maggiormente contribuiscono ai flussi commerciali con l'estero riguardano Sardegna (+65,4%) e Sicilia (+40,8%). Le uniche due regioni che registrano una flessione delle esportazioni sono Basilicata (-17,3%) e Calabria (-6%).

Le Marche registrano un significativo incremento, nel confronto fra primo semestre 2009 e lo stesso periodo del 2010, passando da 3.930 milioni di euro di valore dell'export a 4.207, con un incremento del 7,1%. Questo valore, pur risultando ancora inferiore al valore medio della ripartizione territoriale dell'Italia Centrale, conferma una importante variazione rispetto all'andamento regionale nel primo trimestre 2010, che aveva fatto segnare una diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2009.

Per quanto riguarda i principali comparti di esportazione regionale, si riportano di seguito alcune brevi considerazioni tratte dall'analisi dei dati presenti nella banca dati Istat COEWEB.

Il sistema moda
Il risultato del primo semestre 2010, confrontato con il medesimo periodo dell'anno precedente, vede un confortante miglioramento, che inverte la situazione di diminuzione che aveva caratterizzato invece il primo trimestre. Nel periodo gennaio – giugno 2010, infatti, si registra un miglioramento in tutte le componenti del sistema moda, con +7,9% nei prodotti tessili, +2,1% nell'abbigliamento e +0,5% negli articoli in pelle (calzature e pelletterie).

Il legno e mobile
Il comparto del "Legno e mobile" conferma ed amplifica nel primo semestre 2010 il miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2009, con una crescita nelle esportazioni pari a ben il 23,8% della divisione "legno" e al 5,1% nella divisione "mobile".

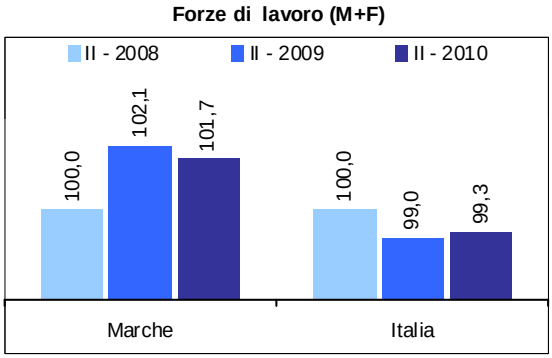
Le meccaniche
Nelle Marche si conferma la significativa crescita nelle esportazioni delle produzioni più semplici (Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti: +26,1%) e dei beni strumentali (Macchinari ed apparecchiature: +15,6%).
Nel primo semestre 2010 si registra anche un incremento delle esportazioni della specifica classe Ateco degli elettrodomestici, con una crescita del 6%, confermando le Marche come seconda regione per valore delle esportazioni, dopo la Lombardia (le cui esportazioni invece si riducono del 5,7%).

Altre produzioni
Sempre nel primo semestre 2010 rispetto al 2009, si rileva un aumento dell'export di "Carta e prodotti di carta" pari al 14,3%, degli "Articoli farmaceutici, chimico - medicinali e botanici" pari al 15,7% (questo comparto nel primo trimestre 2010 aveva segnato una riduzione del -2,4%).

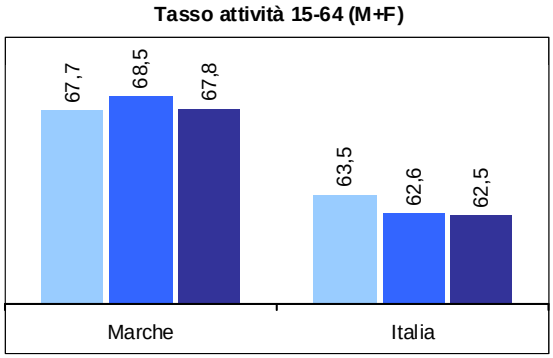
2.6 I dati Istat sul mercato del lavoro: le forze di lavoro

Le forze di lavoro nel II trimestre 2010 sono complessivamente 698.351, in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso di 2.830 unità (-0,4%). Negli altri riferimenti territoriali considerati la variazione risulta di segno positivo, eccetto che nel Nord Ovest, dove corrisponde a -0,1%.
In Italia nel suo insieme si attesta allo 0,2%. Nella nostra regione è negativa la variazione relativa alle donne (-0,2%) e, in termini più marcati, quella relativa agli uomini (-0,6%).

Il tasso di attività 15-64 anni, pari al 67,8%, è superiore rispetto al Centro (66,9%) e, in particolare, alla media nazionale (62,5%), anche se inferiore al dato del Nord (oltre il 69%).
Sia il dato delle donne (58,9%, -0,8 punti percentuali) che quello degli uomini (76,7%, 0,5 punto percentuale in meno) risultano in diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2009. Nella media nazionale la situazione si mantiene pressoché stabile (62,5%).



Numeri indice a base fissa



Valori

Territorio	Forze di lavoro					Variazioni		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
				Maschi e femmine				
Marche	686.930	701.181	697.433	698.351	701.510	1,7%	-0,4%	0,1%
Nord Ovest	7.283.932	7.297.533	7.313.624	7.289.090	7.284.492	0,1%	-0,1%	-0,3%
Nord Est	5.303.686	5.321.643	5.334.541	5.331.833	5.289.408	0,5%	0,2%	-0,1%
Centro	5.197.921	5.223.305	5.244.924	5.257.173	5.209.233	1,1%	0,6%	0,2%
Italia	**25.284.789**	**25.043.775**	**25.031.631**	**25.099.351**	**24.969.882**	**-0,7%**	**0,2%**	**0,3%**
				Maschi				
Marche	388.473	399.513	393.251	397.169	397.638	2,2%	-0,6%	1,0%
Nord Ovest	4.171.867	4.189.107	4.164.178	4.146.514	4.171.870	-0,6%	-1,0%	-0,4%
Nord Est	3.029.703	3.023.774	3.055.523	3.040.921	3.018.390	0,4%	0,6%	-0,5%
Centro	2.956.942	2.949.981	2.996.843	2.992.535	2.971.085	1,2%	1,4%	-0,1%
Italia	**14.986.831**	**14.806.393**	**14.813.286**	**14.816.935**	**14.789.600**	**-1,1%**	**0,1%**	**0,0%**
				Femmine				
Marche	298.457	301.668	304.182	301.182	303.872	0,9%	-0,2%	-1,0%
Nord Ovest	3.112.065	3.108.426	3.149.446	3.142.576	3.112.622	1,0%	1,1%	-0,2%
Nord Est	2.273.983	2.297.869	2.279.018	2.290.912	2.271.018	0,7%	-0,3%	0,5%
Centro	2.240.979	2.273.324	2.248.081	2.264.638	2.238.148	1,1%	-0,4%	0,7%
Italia	**10.297.958**	**10.237.382**	**10.218.345**	**10.282.416**	**10.180.282**	**-0,2%**	**0,4%**	**0,6%**

Territorio	Tasso di attività 15 - 64					Punti di variazione		
	II - 2008	II - 2009	I - 2010	II - 2010	Media 2009	II-08 / II-10	II-09 / II-10	I-10 / II-10
				Maschi e femmine				
Marche	67,7	68,5	67,6	67,8	68,4	0,1	-0,7	0,2
Nord Ovest	69,5	69,3	69,2	69,0	69,1	-0,5	-0,3	-0,2
Nord Est	70,4	70,2	70,0	70,0	69,6	-0,4	-0,2	0,0
Centro	67,2	67,0	66,9	66,9	66,8	-0,3	-0,1	0,0
Italia	**63,5**	**62,6**	**62,4**	**62,5**	**62,4**	**-1,0**	**-0,1**	**0,1**
				Maschi				
Marche	75,5	77,2	75,3	76,7	76,9	1,2	-0,5	1,4
Nord Ovest	78,4	78,4	77,7	77,5	78,1	-0,9	-0,9	-0,2
Nord Est	79,0	78,5	79,0	78,7	78,2	-0,3	0,2	-0,3
Centro	76,6	75,9	76,8	76,5	76,6	-0,1	0,6	-0,3
Italia	**74,9**	**73,8**	**73,6**	**73,6**	**73,7**	**-1,3**	**-0,2**	**0,0**
				Femmine				
Marche	59,8	59,7	59,8	58,9	59,8	-0,9	-0,8	-0,9
Nord Ovest	60,5	60,0	60,5	60,3	60,0	-0,2	0,3	-0,2
Nord Est	61,6	61,7	60,9	61,1	60,9	-0,5	-0,6	0,2
Centro	58,0	58,3	57,2	57,6	57,3	-0,4	-0,7	0,4
Italia	**52,1**	**51,5**	**51,2**	**51,4**	**51,1**	**-0,7**	**-0,1**	**0,2**

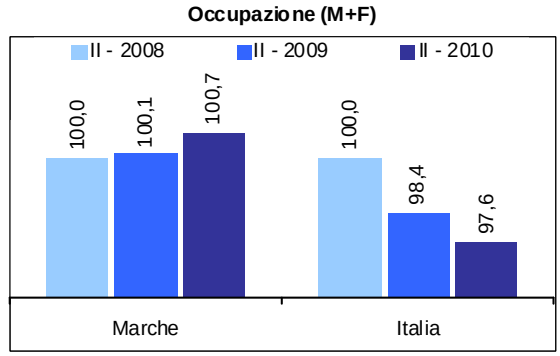
Fonte: elab Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Rcfl Istat

2.7 L'occupazione

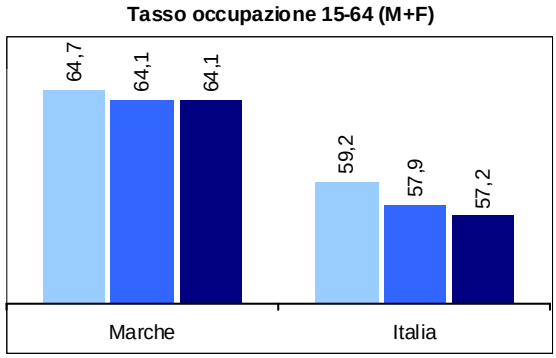
Nel periodo che va da aprile a giugno 2010 il numero di occupati (660.844) registra un incremento a confronto con il II trimestre 2009 pari allo 0,6%, aumentando per gli uomini (0,4%) e, in termini più marcati, per le donne (+0,9%). A parte il Centro Italia (dove la situazione è pressoché stazionaria), nelle altre ripartizioni prese in considerazione le variazioni hanno segno negativo: in Italia nel suo insieme tale aggregato diminuisce dello 0,8%.

Il complessivo saldo occupazionale, pari a oltre 4mila unità, è dovuto esclusivamente all'aumento degli indipendenti (+4,6%), mentre i lavoratori dipendenti risultano in flessione dello 0,8%. Aumenta l'occupazione nel settore agricolo (+3%) e soprattutto nei servizi (+5%), mentre diminuisce in quello industriale (-5,6%).

Il tasso di occupazione 15-64 risulta stabile (64,1%) e, mentre quello degli uomini aumenta di 0,2 punti percentuali (72,5%), quello femminile registra un calo di 0,3 punti percentuali (55,6%).



Numeri indice a base fissa



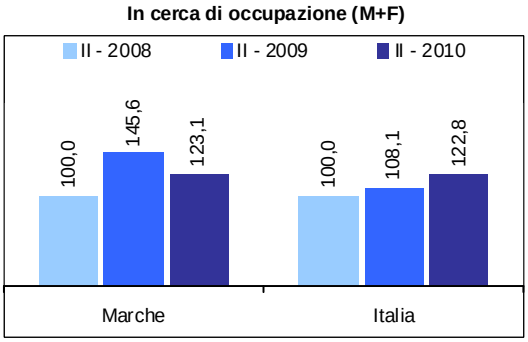
Valori

2.8 Le persone in cerca di occupazione e le non forze di lavoro

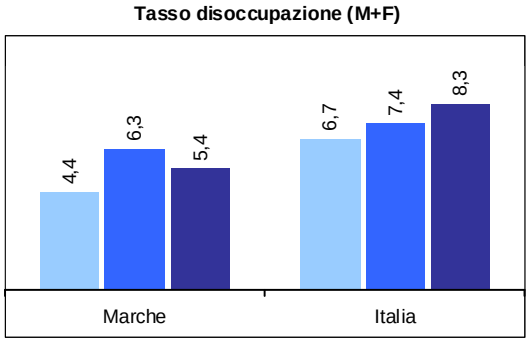
Il numero di persone in cerca di occupazione si attesta a 37.507 unità nel II trimestre 2010, in calo rispetto allo stesso trimestre del 2009 di 6.861 unità (-15,5%).
In tutti gli altri riferimenti territoriali considerati le persone in cerca di occupazione registrano incrementi per entrambe le componenti di genere, eccetto nella ripartizione del Centro, dove le donne diminuiscono del 4,4%. Nelle Marche per entrambe le componenti di genere si registra un calo: la componente maschile diminuisce del 14,9%, mentre quella femminile del 16,2%.

Il tasso di disoccupazione dal secondo trimestre 2009 al secondo trimestre 2010 passa dal 6,3% al 5,4%; tale diminuzione si deve ad entrambe le componenti di genere, mentre in tutti gli altri riferimenti territoriali considerati si registrano incrementi, seppur modesti. In Italia passa dal 7,4% all'8,3%. Il tasso di disoccupazione diminuisce anche rispetto al I trimestre 2010 (5,6%).

Nelle Marche le non forze di lavoro 15-64 anni, che risultano 325.826 unità, aumentano del 2,7%, variazione analoga per entrambe le componenti di genere. In Italia tale variazione risulta pari allo 0,6%.



Numeri indice a base fissa



Valori

2.9 La domanda di lavoro

Nei primi sei mesi dell'anno in corso le imprese non hanno ancora una percezione positiva circa la favorevole evoluzione del ciclo economico, cosicché il livello delle nuove assunzioni si mantiene stabile sui valori registrati nell'analogo periodo del 2009.
Rispetto al passato, tuttavia, si osservano aree caratterizzate da un maggior dinamismo: nel territorio del Ciof di Fermo e in quello di Urbino la domanda di lavoro cresce infatti di una percentuale superiore al 6%. Pesante, viceversa la contrazione registrata a Fabriano (-22,3%).

I semestre 2010: le assunzioni per Centro per l'Impiego

CIOF	Valori				Variazioni		
	I - 2008	I - 2009	I - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
	Maschi e femmine						
Pesaro	15.662	12.865	13.513	23.304	-17,9%	5,0%	-13,7%
Fano	15.426	10.260	10.797	18.513	-33,5%	5,2%	-30,0%
Urbino	6.814	5.016	5.330	10.084	-26,4%	6,3%	-21,8%
Senigallia	8.526	7.448	7.493	13.375	-12,6%	0,6%	-12,1%
Ancona	23.442	21.609	21.080	43.644	-7,8%	-2,4%	-10,1%
Jesi	11.499	8.667	8.353	16.912	-24,6%	-3,6%	-27,4%
Fabriano	7.905	5.344	4.151	10.120	-32,4%	-22,3%	-47,5%
Civitanova Marche	12.686	10.635	10.659	20.797	-16,2%	0,2%	-16,0%
Macerata	10.745	8.635	9.005	17.146	-19,6%	4,3%	-16,2%
Tolentino	8.616	6.959	7.146	14.298	-19,2%	2,7%	-17,1%
Fermo	16.058	13.374	14.269	23.400	-16,7%	6,7%	-11,1%
S. Benedetto T.	13.837	12.511	11.705	26.061	-9,6%	-6,4%	-15,4%
Ascoli Piceno	11.147	8.140	7.676	16.585	-27,0%	-5,7%	-31,1%
Totale	**162.363**	**131.463**	**131.177**	**254.239**	**-19,0%**	**-0,2%**	**-19,2%**

Le assunzioni per genere

Genere	Valori				Variazioni		
	I - 2008	I - 2009	I - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
Maschi	80.148	64.009	66.053	119.832	-20,1%	3,2%	-17,6%
Femmine	82.215	67.454	65.124	134.407	-18,0%	-3,5%	-20,8%
Totale	**162.363**	**131.463**	**131.177**	**254.239**	**-19,0%**	**-0,2%**	**-19,2%**

Le tipologie contrattuali

Contratti	Valori				Variazioni		
	I - 2008	I - 2009	I - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
	Maschi e femmine						
Apprendistato	12.208	7.868	7.814	14.240	-35,6%	-0,7%	-36,0%
Collaborazioni	6.629	6.925	6.811	13.515	4,5%	-1,6%	2,7%
Somministrazione	19.025	12.704	12.440	26.416	-33,2%	-2,1%	-34,6%
Intermittente	897	13.978	19.121	28.479	1458,3%	36,8%	2031,7%
Lavoro domestico	2.542	5.513	2.657	10.169	116,9%	-51,8%	4,5%
T. determinato	87.707	62.045	62.658	124.890	-29,3%	1,0%	-28,6%
T. indeterminato	25.970	16.216	14.082	29.839	-37,6%	-13,2%	-45,8%
Altri	7.385	6.214	5.594	6.691	-15,9%	-10,0%	-24,3%
Totale	**162.363**	**131.463**	**131.177**	**254.239**	**-19,0%**	**-0,2%**	**-19,2%**

Le dinamiche evidenziano tendenze opposte se riferite alle due componenti di genere dal momento che, all'aumento del 3,2% degli uomini, corrisponde una flessione pari al 3,5% per le donne.
Si riscontra inoltre un'ulteriore marcata contrazione per gli ingressi nell'occupazione con contratti a tempo indeterminato, che diminuiscono del 13,2%, mentre continua ad aumentare il ricorso al lavoro intermittente (+36,8%).

I semestre 2010: le assunzioni per settore di attività

Settori	Valori				Variazioni		
	I - 2008	I - 2009	I - 2010	Tot. 2009	2008 / 09	2009 / 10	2008 / 10
	Maschi e femmine						
Agr., pesca	8.433	10.501	10.349	16.587	24,5%	-1,4%	22,7%
Alimentare	2.892	2.182	2.292	4.665	-24,6%	5,0%	-20,7%
Tessile - abb.	3.357	2.454	3.008	4.888	-26,9%	22,6%	-10,4%
Calzaturiero	5.241	3.272	3.905	5.767	-37,6%	19,3%	-25,5%
Legno mobile	3.411	2.130	2.018	3.840	-37,6%	-5,3%	-40,8%
Chimica, gomma	2.423	1.480	1.501	3.022	-38,9%	1,4%	-38,1%
Meccanica	10.005	4.391	5.212	7.817	-56,1%	18,7%	-47,9%
Altre industrie	4.138	2.745	2.539	3.225	-33,7%	-7,5%	-38,6%
Costruzioni	9.492	7.930	7.541	14.292	-16,5%	-4,9%	-20,6%
Commercio	11.656	10.049	9.711	19.538	-13,8%	-3,4%	-16,7%
Alberghiero, rist.	34.456	28.550	28.977	50.409	-17,1%	1,5%	-15,9%
Trasporti e com.	7.813	5.325	4.319	9.092	-31,8%	-18,9%	-44,7%
Servizi alle impr.	18.162	12.887	15.446	27.689	-29,0%	19,9%	-15,0%
Istruzione	12.541	8.245	6.905	25.223	-34,3%	-16,3%	-44,9%
Lavoro domestico	4.889	6.061	2.723	10.761	24,0%	-55,1%	-44,3%
Altri servizi	22.501	22.894	24.702	47.006	1,7%	7,9%	9,8%
Nd	953	367	29	418	-61,5%	-	-97,0%
Totale	**162.363**	**131.463**	**131.177**	**254.239**	**-19,0%**	**-0,2%**	**-19,2%**

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil - Job Agency

Alcuni settori manifatturieri mostrano un trend favorevole come il tessile abbigliamento (+22,6%), le calzature (+19,3%) e la meccanica (+18,7%); soffrono, viceversa, le costruzioni (-4,9%) e alcune componenti dei servizi (commercio, trasporti, istruzione e lavoro domestico). In controtendenza i servizi alle imprese che crescono del 20% circa.

A fronte di una sostanziale stabilità degli ingressi nell'occupazione si registra una flessione del 4% delle cessazioni. Nei primi sei mesi del 2010 i rapporti di lavoro interrotti sono stati 102.539, circa 4.300 in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato. Considerando le dinamiche territoriali si riscontra un marcato decremento nel Ciof di Fabriano (-18,8%), in quello di Ascoli Piceno (-11,7%) e in quello di Fano (-10,9%). Di segno opposto ma con entità contenuta è il trend riferito a Senigallia e Ancona. Le cessazioni diminuiscono maggiormente per la componente maschile (-5,4%) che non per quella femminile (-2,4%), che vede anche, come detto, una netta flessione delle assunzioni.
In controtendenza al dato generale la dinamica nel settore alimentare (+9,7%), nel calzaturiero (+3,7%) e nella chimica-gomma plastica (+15,7%). Nell'ambito del terziario le cessazioni aumentano nel comparto dei servizi alle imprese (+6,2%).

2.10 Il ricorso alla cassa integrazione

Continua ad aumentare il ricorso alla "Cassa integrazione guadagni" da parte delle imprese marchigiane: nei primi sei mesi del 2010 le ore complessivamente autorizzate dall'Inps sono cresciute del 28,3%. Il trend è più favorevole rispetto a quello relativo alla media nazionale che segna un incremento del 37,1%.

Le ore complessive di cassa integrazione per provincia I semestre 2008-09-10

Province	Valori I sem. 2008	Valori I sem. 2009	Valori I sem. 2010	Variazioni 2008 / 2009	Variazioni 2009 / 2010	Variazioni 2008 / 2010
Marche	**2.694.461**	**8.593.318**	**11.023.103**	**218,90%**	**28,30%**	**309,10%**
Italia	**86.415.336**	**350.474.836**	**480.643.163**	**305,60%**	**37,10%**	**456,20%**
Pesaro	336.601	2.186.948	3.410.998	549,70%	56,00%	913,40%
Ancona	1.250.664	3.324.391	4.082.739	165,80%	22,80%	226,40%
Macerata	472.939	1.446.626	1.509.528	205,90%	4,30%	219,20%
Ascoli Piceno	634.257	1.635.353	2.019.838	157,80%	23,50%	218,50%

Le ore complessive di cassa integrazione per settore di attività I semestre 2008-09-10

Settori	Valori I sem. 2008	Valori I sem. 2009	Valori I sem. 2010	Variazioni 2008 / 2009	Variazioni 2009 / 2010	Variazioni 2008 / 2010
Attività agricole	0	0	26.573			
Alimentare	19.185	144.215	98.780	651,70%	-31,50%	414,90%
Tessile abbigliamento	235.525	651.944	916.198	176,80%	40,50%	289,00%
Pelli calzature	646.043	1.125.984	1.354.384	74,30%	20,30%	109,60%
Carta poligrafica	86.851	134.519	204.837	54,90%	52,30%	135,80%
Legno mobile	61.675	615.488	1.066.780	898,00%	73,30%	1629,70%
Chimica gomma	79.354	606.591	845.000	664,40%	39,30%	964,80%
Minerali non metalliferi	33.707	295.560	370.126	776,90%	25,20%	998,10%
Meccaniche	1.153.542	4.122.325	4.864.764	257,40%	18,00%	321,70%
Edilizia industriale	17.077	56.847	98.704	232,90%	73,60%	478,00%
Trasporti	3.016	45.608	24.944	1412,20%	-45,30%	727,10%
Commercio	3.542	4.293	93.469	21,20%	2077,20%	2538,90%
Altro	4.024	137.256	142.975	3310,90%	4,20%	3453,10%
Totale interventi	**2.343.541**	**7.940.630**	**10.107.534**	**238,80%**	**27,30%**	**331,30%**
Gestione edilizia	350.920	652.688	915.569	86,00%	40,30%	160,90%
Totale complessivo	**2.694.461**	**8.593.318**	**11.023.103**	**218,90%**	**28,30%**	**309,10%**

Fonte: elab Osservatorio MdL Regione Marche su dati Inps

A livello provinciale si segnala la criticità di Pesaro Urbino (+56%) e una sostanziale stabilità nel territorio di Macerata. Quasi tutti i settori manifatturieri, ad eccezione dell'alimentare, mostrano ancora segnali di difficoltà. Un ulteriore deterioramento si osserva anche nel terziario con particolare riferimento al commercio.

Effettuando la distinzione tra componente ordinaria e straordinaria si riscontra come sia in calo la prima (-4,6% nelle Marche e -20,6% in Italia) mentre cresce considerevolmente la seconda. Le ore di cassa integrazione straordinaria passano da 2.888.971 a 5.583.099, con un incremento del 93%.

Anche in questo caso la provincia di Pesaro Urbino mostra una situazione decisamente più sfavorevole rispetto alla media regionale, con un monte ore complessivo che, rispetto ai primi sei mesi del 2009, aumenta del 470% attestandosi a oltre un milione e mezzo di ore.

"Legno e mobile", "chimica", "gomma e plastica" sono i settori manifatturieri che evidenziano le dinamiche più sfavorevoli. Nel primo le ore autorizzate passano da poco meno di 18mila a circa 420mila; nel secondo l'incremento è del 283%. Dinamiche sostenute si riscontrano anche nel calzaturiero (+127,6%) e nella meccanica (+76,8%). Positivo il trend nell'industria alimentare (-55,3%).

2.11 Gli ammortizzatori sociali in deroga

Nel primo semestre 2010 le domande di intervento relative ad ammortizzatori sociali in deroga nelle Marche sono state 2.820, con un coinvolgimento di circa 14.000 lavoratori. Le ore complessivamente richieste si attestano a 9.385.425 unità.
Il settore maggiormente coinvolto è la "Meccanica" con 593 domande e 3.143 lavoratori. Segue il "Calzaturiero" (489 e 2.124), il "Tessile abbigliamento" (255 e 1.884) e "Legno e mobile" (309 e 1.435).

Richieste CIGS in deroga per Provincia

Provincia	I semestre 2010		
	Domande	Lavoratori	Ore CIGS
Pesaro e Urbino	1.048	5.183	3.512.390
Ancona	670	3.894	2.662.440
Macerata	467	2.202	1.624.400
Fermo	493	2.072	1.163.908
Ascoli Piceno	148	604	422.286
Totale	**2.820**	**13.955**	**9.385.425**

Richieste CIGS in deroga per Genere

GENERE	I semestre 2010		
	Domande	Lavoratori	Ore CIGS
Femmine	1.785	6.287	3.857.705
Maschi	2.152	7.668	5.527.720
Totale	**2.820**	**13.955**	**9.385.425**

Richieste CIGS in deroga per Tipologia d'Azienda

TIPOLOGIA AZIENDA	I semestre 2010		
	Domande	Lavoratori	Ore CIGS
Altro	93	586	328.862
Cooperativa	51	620	376.002
Imprese Artigiane	1.956	9.588	6.473.284
Imprese Commerciali Inferiori a 50 dipendenti	269	1.319	1.001.634
Imprese Industriali fino 15 dipendenti	159	585	447.784
Imprese Industriali con più di 15 dipendenti	292	1.257	757.858
Totale	**2.820**	**13.955**	**9.385.425**

Fonte: elab. Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil CIGS in Deroga

Richieste CIGS in deroga per Settore

SETTORE	I semestre 2010		
	Domande	Lavoratori	Ore CIGS
Agricoltura e pesca	2	7	4.446
Alimentare	21	77	40.967
Tessile e abbigliamento	255	1.884	1.055.206
Calzaturiero	489	2.124	1.230.813
Carta poligrafica	70	325	234.043
Legno mobile	309	1.435	1.015.597
Chimica e gomma	88	412	266.023
Minerali non metalliferi	47	263	189.004
Meccanica	593	3.143	2.304.657
Altre industrie	71	323	242.324
Costruzioni	274	878	659.309
Commercio	256	1.156	882.461
Alberghiero e ristorazione	41	187	122.044
Trasporti e comunicazioni	104	734	521.529
Servizi alle imprese	69	529	304.939
Altri servizi	131	478	312.062
Totale	**2.820**	**13.955**	**9.385.425**

Fonte: elab. Osservatorio MdL Regione Marche su dati Sil CIGS in Deroga

2.12 I lavoratori collocati in mobilità

Diminuiscono i lavoratori licenziati e posti in mobilità: nel primo semestre 2010 il fenomeno ha registrato una contrazione del 33% rispetto all'analogo periodo del 2009. Il trend è favorevole sia per gli uomini (-35,4%) che per le donne (-30,5%).

I semestre 2010: lavoratori iscritti alle liste di mobilità

	Valori			Variazioni%		
Territorio	**2008**	**2009**	**2010**	**2008/09**	**2009/10**	**2008/10**
AN	1.166	2.177	1.592	86,7%	-26,9%	36,5%
AP	742	1.280	801	72,5%	-37,4%	8,0%
FM	423	999	534	136,2%	-46,5%	26,2%
MC	738	1.423	1.265	92,8%	-11,1%	71,4%
PU	991	2.372	1.310	139,4%	-44,8%	32,2%
Totale	**4.060**	**8.251**	**5.502**	**103,2%**	**-33,3%**	**35,5%**
Genere	**2008**	**2009**	**2010**	**2008/09**	**2009/10**	**2008/10**
Maschi	2.167	4.735	3.060	118,5%	-35,4%	41,2%
Femmine	1.893	3.516	2.442	85,7%	-30,5%	29,0%
Totale	**4.060**	**8.251**	**5.502**	**103,2%**	**-33,3%**	**35,5%**
Indennita	**2008**	**2009**	**2010**	**2008/09**	**2009/10**	**2008/10**
Indennizzata	1.677	2.922	1.794	74,2%	-38,6%	7,0%
Non indennizzata	2.383	5.329	3.708	123,6%	-30,4%	55,6%
Totale	**4.060**	**8.251**	**5.502**	**103,2%**	**-33,3%**	**35,5%**
Cittadinanza	**2008**	**2009**	**2010**	**2008/09**	**2009/10**	**2008/10**
Italiana	3.424	6.801	4.560	98,6%	-33,0%	33,2%
Straniera	636	1.450	942	128,0%	-35,0%	48,1%
Totale	**4.060**	**8.251**	**5.502**	**103,2%**	**-33,3%**	**35,5%**

Fonte: Elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Sil Job Agency

La dinamica favorevole si riflette in diversi settori dell'economia regionale: il manifatturiero registra una riduzione del 38%, che supera il 70% sia nell'"Alimentare" che nella "Carta". Nella meccanica il calo è del 40,8%.
Situazione più incerta nel terziario con alcuni settori in forte aumento (amministrazioni pubbliche, sanità, servizi sociali, e istruzioni) ma con peso trascurabile e altri che mostrano una dinamica favorevole. Nei "Trasporti" i lavoratori in mobilità si dimezzano, nel commercio la riduzione è del 30%, i "Servizi alle imprese" risultano in flessione del 39% circa.

3. Il quadro della finanza regionale nel 2010

Il bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, approvato con la legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2009, è stato predisposto sulla base della situazione a legislazione vigente; ciò rende necessaria una ricognizione degli eventi legislativi e finanziari intervenuti negli ultimi nove mesi, al fine di adeguare le poste di entrata e di spesa a seguito anche delle disposizioni normative statali nel frattempo intervenute.
Ci si riferisce, in particolare, a quelle recate dalla legge Finanziaria dello Stato per il 2010 (Legge 23 dicembre 2009, n. 191), anche se le basi della manovra di finanza pubblica per il 2010 sono state poste nell'estate 2008 con l'approvazione del D.L. 112/08.

La principale disposizione della legge Finanziaria 2010 concerne l'attuazione dell'Intesa in materia sanitaria (Patto per la salute) per il triennio 2010-2012, sancita nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, in funzione dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione sanitaria in condizioni di efficienza e appropriatezza. Sono state garantite risorse aggiuntive per 1.600 milioni di euro per il 2010 (anno 2009, 104.600 milioni di euro), 1.719 milioni di euro per l'anno 2011 e un incremento pari al 2,8% nel 2012. Il triennio 2010-2012 per la sanità regionale resta comunque difficile in quanto il trend di crescita annua del finanziamento è inferiore rispetto a quello tendenziale e a quello reale dei costi registrato negli ultimi anni.
Per quanto riguarda i trasferimenti statali al bilancio regionale, con la legge Finanziaria 2010 sono stati diminuiti i finanziamenti in materia di politiche sociali, e, in particolare: il fondo per le politiche sociali, il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e il fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione.
E'stato ripristinato, per l'anno 2010 (400 milioni di euro) il fondo per le non autosufficienze, al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali a favore delle persone non autosufficienti.

Il sistema di finanziamento delle Regioni, dopo otto anni dall'intervenuta riforma del Titolo V Parte II della Costituzione, dopo un periodo di studio e sperimentazione e la formulazione di proposte di legge, sarà profondamente modificato dalla legge delega 42/2009, anche se, per il 2010, continua ad essere disciplinato dal d.lgs. 56/2000, fino alla completa attuazione della citata legge delega sul federalismo fiscale.
I decreti legislativi attuativi, che definiranno il nuovo assetto dei rapporti economico-finanziari tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali, è previsto siano emanati entro il maggio 2012.

Il primo provvedimento attuativo è già sfociato con l'emanazione del d.lgs 85/2010 concernente: "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
Il Consiglio dei Ministri, a fine luglio, ha poi approvato altri due decreti attuativi del federalismo fiscale, di cui uno riguardante i fabbisogni standard di Comuni e Province, l'altro concernente la fiscalità municipale. I loro testi ora passeranno all'esame della Conferenza Unificata e della Commissione bicamerale per il federalismo fiscale, per poi tornare in Consiglio dei Ministri per il via libera definitivo.

Il 17 settembre 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto su Roma Capitale (attuativo della delega contenuta nell'articolo 24 della legge delega sul federalismo fiscale), che configura l'ordinamento provvisorio e finanziario della capitale, in attesa dell'attuazione della disciplina delle Città Metropolitane.

Sono sul tappeto altri due schemi di decreti attuativi del federalismo, sull'autonomia impositiva delle Regioni e sul meccanismo per determinare i costi standard regionali per i livelli essenziali delle prestazioni.

Ancora molti aspetti del nuovo sistema di finanziamento delle Regioni, come delineato dalla legge delega, dovranno quindi essere affrontati in modo approfondito e trattati più compiutamente in sede di adozione dei provvedimenti di attuazione.

4. La manovra di assestamento

L'ordinamento contabile, disciplinato con L.R. 31/2001, assegna all'assestamento di bilancio il compito di aggiornare, sulla base delle definitive risultanze contabili dell'esercizio precedente, i residui attivi e passivi, la giacenza di cassa e il saldo finanziario, inizialmente soltanto presunti.

La manovra di assestamento si inserisce nel più ampio quadro della finanza regionale determinata dal bilancio di previsione 2010, le cui entrate e spese ammontano a 4.514,7 milioni di euro.
A tale importo l'assestamento aggiunge, sulla base di una puntuale valutazione delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nei primi nove mesi dell'anno, ulteriori stanziamenti per 18 milioni di euro.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2009, già iscritti rispettivamente per gli importi di € 3.732.650.820,67 e di € 3.213.726.074,79 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2010, sono rideterminati rispettivamente in € 4.021.531.941,87 e in € 3.317.713.689,60.
L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 2.417.106.334,79 (50.000.000,00 nel bilancio iniziale), di cui € 148.510.065,28 presso il Tesoriere della Regione ed € 2.268.596.269,51 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.
Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2010 per l'importo presunto di € 568.924.745,88, è rideterminato in € 852.328.317,55.
Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31/12/2009 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad € 494.884.507,40.
Al totale di queste disponibilità, pari a € 1.347.212.824,95, corrisponde un ammontare di € 1.466.576.956,50 costituito da impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati.
Ne deriva pertanto un saldo negativo di € 119.364.131,55.

Quadro finanziario al 31/12/2009 secondo i dati del Rendiconto

Residui attivi	**€ 4.021.531.941,87**
Residui passivi	**€ 3.317.713.689,60**
Giacenza di cassa presso il tesoriere della Regione	**€ 148.510.065,28**
Saldo finanziario	**€ 852.328.317,55**
Ammontare dei mutui autorizzati non contratti	**€ 494.884.507,40**
TOTALE DISPONIBILITA'	**€ 1.347.212.824,95**
Impegni contabili conseguenti ad atti di gestione	**€ 1.466.576.956,50**
Disavanzo di amministrazione	**€ 119.364.131,55**

L'assestamento del bilancio 2010, oltre che tradurre in dati certi i valori solo stimati al momento della predisposizione del bilancio iniziale (novembre 2009), registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa necessarie per far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2010.
Le tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

TAB. 1.A **ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilita' speciali)
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2010)

		RESIDUI	COMPETENZA		CASSA	
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	**1.982.152.105,89** *(1.689.892.943,42)*	**3.135.775.909,16** *(3.169.114.359,08)*		**5.117.928.015,05** *(4.848.649.072,41)*	
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	**186.183.111,92** *(249.510.402,31)*	**195.358.466,31** *(71.688.961,99)*		**381.541.578,23** *(321.199.364,30)*	
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	**179.188.321,15** *(82.260.359,79)*	**72.586.917,28** *(42.961.162,07)*		**251.775.238,43** *(124.824.623,03)*	
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**648.527.592,13** *(670.637.729,24)*	**394.606.050,72** *(125.373.558,08)*		**1.043.133.642,85** *(796.011.287,32)*	
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	**11.442.048,29** *(11.442.048,29)*	**549.266.555,94** *(539.830.252,18)*	*	**387.637.628,09** *(0,00)*	*
	TOTALE TITOLI 1-5	**3.007.493.179,38** *(2.703.743.483,05)*	**4.347.593.899,41** *(3.948.968.293,40)*		**7.182.016.102,65** *(6.090.684.347,06)*	
	GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001				**148.510.065,28** *(50.000.000,00)*	
	SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001		**852.328.317,55** *(568.924.745,88)*			
	TOTALE GENERALE		**5.199.922.216,96** *(4.517.893.039,28)*			

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

TAB. 1.B **ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilita' speciali)
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2010)

			RESIDUI	COMPETENZA		CASSA	
AREA INTERVENTO	1	ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	**56.758.690,04** *(60.829.014,40)*	**140.560.721,26** *(75.084.202,12)*		**169.955.652,63** *(135.913.216,52)*	
AREA INTERVENTO	2	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	**32.459.478,60** *(64.875.361,62)*	**704.491.154,62** *(497.396.003,47)*	*	**1.073.129.932,16** *(894.519.847,19)*	*
AREA INTERVENTO	3	SVILUPPO ECONOMICO	**331.097.225,43** *(181.792.069,80)*	**295.149.620,23** *(184.034.018,66)*		**606.417.845,66** *(365.826.088,46)*	
AREA INTERVENTO	4	TERRITORIO E AMBIENTE	**138.106.582,09** *(158.661.243,84)*	**557.612.630,12** *(176.873.518,38)*		**538.808.705,74** *(335.534.762,22)*	
AREA INTERVENTO	5	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	**245.526.973,49** *(462.881.653,22)*	**3.502.108.090,73** *(3.094.571.337,51)*		**3.507.748.805,81** *(3.557.452.990,73)*	
		TOTALE AREE 1-5	**803.948.949,65** *(929.039.342,88)*	**5.199.922.216,96** *(4.027.959.080,14)*		**5.896.060.942,00** *(5.289.246.905,12)*	
		SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2009 DA MUTUI NON CONTRATTI		**-** *(489.933.959,14)*			
		TOTALE GENERALE		**5.199.922.216,96** *(4.517.893.039,28)*			

* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

L'aggiornamento per UPB e per capitoli dei dati del bilancio di previsione iniziale è contenuto negli elenchi delle variazioni di cui all'allegato 2.

4.1 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2010 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a € 5.199.922.216,96, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella tabella 2 A.
L'importo è superiore di 81 milioni di euro rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente.

TAB. 2.A	**ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010**		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31) **ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2009)**			
		2010	**2009**
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001		**852.328.317,55**	**(959.443.144,83)**
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.135.775.909,16	(3.117.555.884,44)
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	195.358.466,31	(194.125.524,51)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	72.586.917,28	(97.864.756,23)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	394.606.050,72	(464.030.319,33)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	549.266.555,94 *	(503.097.951,13)
	TOTALE TITOLI 1-5	**4.347.593.899,41**	**(4.376.674.435,64)**
	TOTALE GENERALE	**5.199.922.216,96**	**(5.118.805.679,12)**
* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00			

TAB. 2.B	**ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010**		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (*dati di competenza stretta*) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31) **ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2009)**			
		2010	**2009**
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001		**263.222.168,44**	**(184.860.226,43)**
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	3.135.775.909,16	(3.117.555.884,44)
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	195.358.466,31	(194.125.524,51)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	72.586.917,28	(97.864.756.23)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	394.606.050,72	(464.030.319,33)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	54.382.048,54 (*)	(57.935.403,53)
	TOTALE TITOLI 1-5	**3.852.709.392,01**	**(3.931.511.888,04)**
	TOTALE GENERALE	**4.115.931.560,45**	**(4.116.372.114,47)**
(*) L'importo di € 54.382.048,54 è l'entità delle spese finanziate con ricorso al mutuo			

4.1.1 Le entrate tributarie

Le risorse tributarie regionali continuano ad essere fortemente condizionate da uno scenario economico-finanziario nazionale ancora molto instabile. Al lungo e complesso processo di attuazione del federalismo fiscale, avviato con la legge delega n. 42 del 2009, si è aggiunto nel luglio scorso l'effetto sconvolgente per la finanza regionale e locale della manovra statale (D.L. 78/2010). L'autonomia tributaria regionale continua ad essere sostanzialmente preclusa per effetto delle disposizioni statali (D.L. 112/2008) che hanno sospeso il potere delle Regioni e degli enti locali di aumentare i tributi propri e le addizionali in attesa della definizione del patto di stabilità interno in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale.
La grave situazione congiunturale determina sulla finanza pubblica una forte flessione delle entrate tributarie. Nei primi sei mesi del 2010 le principali entrate tributarie degli enti territoriali mostrano un calo del 9,2% rispetto allo stesso periodo del 2007, passando da 16.578 mln di euro nel 2007 a 15.053 mln di euro nel 2010 (elaborazione dati MEF-Bollettino delle entrate tributarie).
In questo contesto finanziario quanto mai difficile ed ancora incerto, l'assestamento si propone di aggiornare le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 e pluriennale 2010-2012.
Dal lato delle entrate tributarie, le previsioni iniziali di cui al Titolo I sono state riviste in gran parte sulla base dei risultati del Rendiconto generale dell'esercizio 2009, dei dati aggiornati sul gettito per ciascun tributo e delle più recenti stime definite in base all'evoluzione delle grandezze economiche alle quali sono correlate le basi imponibili.

Le variazioni apportate interessano sia i tributi "propri" sia le addizionali e le compartecipazioni a tributi erariali. In particolare, si sottolinea un incremento della "tassa automobilistica" per 1,141 mln di euro, elaborata sulla base delle riscossioni dei primi sette mesi dell'anno, ed una diminuzione della quota regionale dell'"accisa sulla benzina" in misura di 1,411 mln di euro per il calo strutturale del consumo di benzina. Diminuisce inoltre il gettito derivante dal "tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" (- 2,032 mln), mentre un aumento viene registrato dalle risorse assegnate dallo Stato a compensazione di minori entrate delle tasse automobilistiche regionali (+ 1,341 mln). Aumenta ulteriormente il gettito derivante dalla manovra fiscale dell'addizionale regionale all'Irpef (+1,614 mln) stimato dal MEF su base regionale, mentre si precisa che rimane prudenzialmente invariato rispetto alla previsione iniziale il gettito Irap della manovra fiscale, seppur stimato in aumento dal MEF, in quanto le previsioni ministeriali potrebbero non aver tenuto sufficientemente conto degli effetti delle ultime modifiche regionali sull'Irap (riduzione dell'aliquota Irap per l'incremento occupazionale) e della crisi economica in atto.
Per quanto riguarda le entrate tributarie destinate al finanziamento della sanità (Irap, addizionale reg. all'Irpef e compartecipazione reg. all'IVA), le variazioni riportano un ridimensionamento complessivo di 34,161 mln di euro, rispetto alle previsioni iniziali sul FSN, registrato sulla base delle stime del MEF dei gettiti dell'Irap e dell'addizionale all'Irpef, dei finanziamenti ex d.lgs. 56/2000, come indicate nella tabella allegata alla proposta presentata al Cipe di riparto tra le Regioni del Fondo sanitario 2010.
Tale proposta di riparto del FSN per il 2010 non tiene conto delle nuove risorse autorizzate per la sanità previste dal D.L. 78/2010 (limitatamente al 2010 di 250 mln), che trovano copertura a valere delle economie derivanti dal D.L. stesso e di ulteriori 300 milioni da assicurare in base all'intesa Stato-Regioni, ponendoli a carico delle economie derivanti dalla farmaceutica.

Entrate tributarie di cui al Titolo I (Tributi della Regione) del bilancio della Regione
Previsioni iniziali/assestate/variazioni 2010

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	**PREVISIONI ASSESTATE**	**VARIAZIONI**
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO	327.868,00	**391.266,00**	**63.398,00**
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA	2.710.604,76	**2.658.428,01**	**- 52.176,75**
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	10.000.000,00	**10.000.000,00**	**-**
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	155.095.403,23	**156.236.807,00**	**1.141.403,77**
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE	213.064,31	**212.642,00**	**- 422,31**
PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	4.744.500,00	**4.716.553,00**	**- 27.947,00**
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	12.937.390,00	**10.904.958,00**	**- 2.032.432,00**
ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI	16.422.144,80	**16.422.144,80**	**-**
QUOTA REGIONALE DELL' ACCISA SUL CONSUMO DELLA BENZINA	45.045.771,00	**43.634.397,00**	**- 1.411.374,00**
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	163.249,00	**135.848,00**	**- 27.401,00**
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI	150.435,00	**150.435,00**	**-**
ENTRATE DERIVANTI DALLA COMPENSAZIONE A CARICO DELLO STATO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	-	**1.341.203,38**	**1.341.203,38**
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE	65.726.710,22	**65.726.710,22**	**-**
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE	24.832.659,32	**26.447.000,00**	**1.614.340,68**
IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA	6.288.910,51	**6.561.329,41**	**272.418,90**
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA STATO + QUOTA REGIONE	56.040.686,47	**56.040.686,47**	**-**
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI	8.822.076,00	**8.822.076,00**	**-**
RISCOSSIONI COATTIVE A MEZZO RUOLO DEI TRIBUTI REGIONALI	11.000.000,00	**11.000.000,00**	**-**
QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	9.162.130,00	**9.099.189,00**	**- 62.941,00**
TARIFFA FITOSANITARIA	30.000,00	**30.000,00**	**-**
TRIBUTI ERRON. VERSATI		**5.000,00**	**5.000,00**
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	21.456.745,87	**21.456.745,87**	**-**
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	643.113.424,00	**727.928.910,16**	**84.815.486,16 (*)**
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 0,9% - DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	157.871.801,00	**160.558.000,00**	**2.686.199,00 (*)**
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	1.916.958.785,59	**1.795.295.579,84**	**- 121.663.205,75 (*)**
	3.169.114.359,08	**3.135.775.909,16**	**- 33.338.449,92**

(*) Variazioni apportate con DGR 1225 del 2/8/2010

Occorrerà, quindi, attendere il nuovo riparto tra le Regioni per definire la disponibilità finanziaria delle Marche del FSN 2010. Si stima, comunque, per le Marche una nuova disponibilità finanziaria per il 2010 (senza mobilità) pari a 2.690,163 mln di euro, a fronte dell'ammontare previsto in 2.683,782 mln di euro dall'atto di intesa sul FSN 2010; la differenza, pari ad euro 6,380 mln, è stata iscritta al titolo II del bilancio per poter essere eventualmente riallocata nel titolo I tra le entrate tributarie destinate al finanziamento della sanità.

Complessivamente le variazioni apportate alle entrate tributarie del Titolo I determinano una diminuzione pari a 33,338 mln di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuta alla significativa contrazione delle risorse tributarie che di fatto finanziano la spesa sanitaria.

4.2 Le spese del bilancio assestato

Per quanto riguarda le spese, il quadro generale riassuntivo riportato nella tabella 3 contempla investimenti per 1.242 milioni e stanziamenti di parte corrente pari a 3.958 milioni, per un ammontare complessivo di 5.200 milioni ripartiti per Funzioni obiettivo.
Sul totale delle spese di competenza previste con l'assestamento (€ 4.115.931.560,45) la quota relativa alla sanità (FSR 2010 pari a 2.683.782.490,00) è pari al 65,20 %; rilevanti anche le spese per i trasporti, la politica industriale, la formazione e le politiche del lavoro, la pianificazione territoriale e ambientale, i servizi socio-sanitari, gli insediamenti abitativi.
La spesa di 345 milioni per la Funzione obiettivo 8 "Gestione tributaria e finanziaria", parte corrente, comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (limiti d'impegno), i fondi di riserva ed i fondi globali.
Tra gli stanziamenti di spesa sono state contabilizzate le risorse, derivanti da plusvalenze finanziarie registrate in entrata, che in aggiunta a quelle precedentemente accantonate verranno utilizzate per la ristrutturazione del Bramante Bond.

Tabella 3

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010 (* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

SPESA

	FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE	DI CUI REISCRIZIONI
1	CONSIGLIO REGIONALE	17.430.200,00	0,00	17.430.200,00	0,00
2	GIUNTA REGIONALE	2.083.571,56	0,00	2.083.571,56	21.270,00
3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	28.341.211,78	28.496.136,64	56.837.348,42	10.708.177,51
4	PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	11.388.109,16	3.833.581,32	15.221.690,48	4.753.708,11
5	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.611.017,14	12.300,00	2.623.317,14	0,00
6	RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	15.560.884,60	30.803.709,06	46.364.593,66	33.247.669,77
7	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	127.257.491,55	5.397,28	127.262.888,83	9.128.399,06
8	GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	345.238.084,05 *	231.990.181,74	577.228.265,79	142.856.742,73
9	INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	12.142.953,69	18.907.575,20	31.050.528,89	11.854.392,63
10	SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	2.845.712,49	21.909.853,06	24.755.565,55	22.675.088,41
11	ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	4.338.399,84	4.940.305,64	9.278.705,48	4.933.828,84
12	ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	423.729,10	1.476.899,73	1.900.628,83	357.010,12
13	SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	585.000,00	1.937.000,00	2.522.000,00	937.000,00
14	POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	13.009.444,23	101.068.500,54	114.077.944,77	34.644.506,80
15	COOPERAZIONE	944.524,79	6.019.582,88	6.964.107,67	962.449,50
16	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	17.319.066,09	2.811.000,00	20.130.066,09	4.537.143,93
17	SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	606.275,15	2.139.668,94	2.745.944,09	13.149,60
18	TURISMO REGIONALE	1.581.062,51	4.651.362,38	6.232.424,89	2.296.240,79
19	POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	85.573,56	585.040,21	670.613,77	655.101,35
20	POLITICHE DEL LAVORO	24.705.648,25	3.592.940,12	28.298.588,37	21.958.944,16
21	FORMAZIONE	46.505.569,31	16.932,52	46.522.501,83	5.473.122,83
22	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	4.261.441,57	60.087.951,27	64.349.392,84	38.641.141,57
23	TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	16.955.975,27	16.722.269,12	33.678.244,39	14.745.503,01
24	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00
25	TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	2.568.769,64	9.133.405,66	11.702.175,30	7.094.207,96
26	OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	6.656.955,16	63.917.330,66	70.574.285,82	37.617.427,22
27	MOBILITA' E TRASPORTI	132.975.087,96	244.333.443,81	377.308.531,77	200.014.996,94
28	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	2.988.312.046,61	335.212.817,64	3.323.524.864,25	409.613.992,70
29	SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	21.066.263,25	1.656.000,00	22.722.263,25	2.963.059,94
30	SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	97.909.203,63	25.686.346,50	123.595.550,13	44.613.718,49
31	SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	8.542.920,75	19.446.587,30	27.989.508,05	15.974.294,95
32	ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	3.724.489,36	551.415,69	4.275.905,05	698.367,59
		3.957.976.682,05	**1.241.945.534,91**	**5.199.922.216,96**	**1.083.990.656,51**
			AL NETTO DELLE REISCRZIONI	**4.115.931.560,45**	

5. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Novità rilevante dell'anno 2010, oltre all'inasprimento delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi programmatici, è la possibilità di scegliere tra due differenti modalità di calcolo dei tetti massimi di spesa sia in termini di impegni che di pagamenti. Infatti, oltre alla normativa vigente negli anni scorsi, l'articolo 4, comma 4-octies, del decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2, ha disposto che le Regioni possono ridefinire il proprio obiettivo di cassa attraverso una corrispondente riduzione dell'obiettivo degli impegni di parte corrente, specificatamente in quattro tipologie di spesa: personale, produzione di servizi in economia, acquisto di servizi e forniture e interessi passivi ed oneri finanziari diversi.
La Regione Marche, anche per l'esercizio finanziario 2010, ha ritenuto preferibile utilizzare per il calcolo dell'obiettivo programmatico annuale delle spese finali le stesse "regole" utilizzate nell'anno precedente, e pertanto i nuovi obiettivi programmatici di spesa sono di euro 1.019 milioni in termini di competenza e di euro 859 milioni in termini di cassa (1% in più rispetto agli obiettivi 2009).
Le tipologie di spesa non incluse nel monitoraggio del Patto di Stabilità Interno sono quelle per la sanità (correnti e in c/capitale), quelle per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 nel settore trasporto pubblico locale, quelle correnti e in c/capitale correlate ai cofinanziamenti UE (la sola quota comunitaria), quelle per la concessione di crediti, le maggiori spese correnti per le finalità degli assi prioritari "Adattabilità" e "Occupabilità", i soli pagamenti in c/residui a favore degli EE.LL. e le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento dell'agricoltura, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT.
Da un monitoraggio delle spese assoggettate al Patto, effettuato nella prima decade del mese di settembre, risulta che l'Amministrazione regionale ha già proceduto ad assumere impegni per 593 milioni di euro ed effettuare pagamenti per oltre 532.
Per meglio comprendere i forti vincoli posti dal Patto alla capacità di spesa dell'Ente, si precisa che la capacità di impegno (rapporto tra l'obiettivo programmatico e il totale degli stanziamenti) è pari al 87,25%, mentre la capacità di cassa (rapporto tra obiettivo programmatico e disponibilità) è pari al 52,06%.

Queste due semplici percentuali spiegano, con chiarezza, come l'Amministrazione, non potendo procedere ad erogare tutte le risorse disponibili in bilancio nell'annualità di competenza, sia costretta ad incrementare l'ammontare dei residui sia passivi che perenti; fenomeno questo controverso quanto diffuso sia nel comparto regioni che enti locali, che blocca notevoli risorse nelle casse degli enti territoriali interessati.
Per quanto riguarda la possibilità prevista dall'articolo 77-ter, comma 11 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, cioè il c.d. "Patto di stabilità territoriale o regionalizzato", si tratta di "adattare" le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale alle diverse situazioni finanziarie degli enti locali, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi riferiti ai saldi di finanza pubblica.
E' prevista la rimodulazione degli obiettivi degli enti del proprio territorio, senza integrazioni finanziarie tra comparto regionale e quello del settore locale e nel rispetto sia di criteri che di tempistiche molto rigide prestabiliti dal legislatore nazionale.
La Ragioneria Generale dello Stato, già dal mese di gennaio del c.a., al fine di evitare che soluzioni eterogenee e frammentarietà nell'attuazione di percorsi autonomi possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi posti a livello europeo, ritiene necessario pervenire ad una Intesa, in sede di Conferenza Unificata, volta a definire le linee guida uniformi per tutti i soggetti istituzionali coinvolti.
La Regione Marche, pur avendo già acquisito i dati sul saldo delle province e dei comuni marchigiani con popolazione superiore a cinquemila abitanti, sta attendendo tale definizione.

6. I residui passivi perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 382.586.299,99 così ripartiti:

1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	112.740.447,64
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	26.190.394,69
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	126.859.577,22
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	116.765.880,44
TOTALE	**382.586.299,99**

La dotazione complessiva nel bilancio iniziale 2010 dei capitoli destinati al pagamento dei residui perenti era di 164 milioni di euro, pari ad una percentuale di copertura del 42,88%.

Con l'assestamento lo stanziamento dei fondi è pari ad euro 191.540.816,29 e garantisce una copertura del 50,1%.

	Bilancio Iniziale 2010	Assestamento 2010
1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	48.589.955,69	56.778.120,21
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	39.329.232,15	45.943.763,76
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	16.946.784,68	19.702.839,52
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	59.194.295,38	69.116.092,80
TOTALE	**164.060.267,90**	**191.540.816,29**

7. Il debito

Le autorizzazioni alla contrazione di mutui, stabilite in sede di bilancio iniziale in euro 539.830.252,18, vengono in sede di assestamento rideterminate in euro 549.266.555,94.

Il prospetto sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni in rapporto ai vari anni di riferimento.

Mutui autorizzati			
	Importo in euro		
Anno	Assestamento 2009	Bilancio iniziale	Assestamento 2010
Anno 2010		49.896.293,04	54.382.048,54
Anno 2009	57.935.403,53	46.003.579,05	55.349.367,35
Anno 2008	63.357.552,70	63.347.948,25	63.339.560,25
Anno 2007	58.053.140,25	56.830.577,19	52.656.038,81
Anno 2006	58.553.040,49	58.553.040,49	58.520.491,55
Anno 2005	49.096.164,53	49.096.164,53	49.072.576,08
Anno 2004	73.959.996,50	73.959.996,50	73.929.492,29
Anno 2003	14.529.599,46	14.529.599,46	14.404.107,68
Anno 2002	27.202.697,52	27.202.697,52	27.202.697,52
	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Anno 2001	50.728.708,04	50.728.708,04	50.728.708,04
Anno 2000	24.681.648,11	24.681.648,11	24.681.467,83
TOTALE	**503.097.951,13**	**539.830.252,18**	**549.266.555,94**

Rispetto al bilancio iniziale 2010 l'ammontare delle autorizzazioni aumenta di circa 10 milioni di euro.

I contenuti dell'articolato di legge

Gli articoli 1, 2 e 3 recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del rendiconto 2009, ponendole a confronto i dati del bilancio iniziale.

L'articolo 4 adegua alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2009 le autorizzazioni alla contrazione dei mutui.

L'articolo 5 apporta ed autorizza le variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2010 di cui alle tabelle 1-2-3 allegate alla proposta di legge.

L'articolo 6 autorizza la contrazione del mutuo dell'anno 2010.

L'articolo 7 apporta variazioni alle tabelle allegate alla l.r. 31/2009 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della regione - Legge finanziaria 2010". In particolare modifica i seguenti allegati:

- tabella A "Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria";
- tabella B "Rifinanziamento leggi regionali";
- tabella C "Autorizzazioni di spesa";
- tabella D "Cofinanziamento regionale programmi statali";
- tabella E "Cofinanziamento regionale programmi comunitari".

L'articolo 8 apporta variazioni ai Prospetti ed Elenchi allegati alla LR 32/2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2010 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012". In particolare, i Prospetti ed Elenchi aggiornati ed allegati alla presente legge sono i seguenti:

- Prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito";
- Prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate";
- Elenco n. 1 "Spese dichiarate obbligatorie".

L'articolo 9 approva i riepiloghi generali riassuntivi degli stanziamenti di competenza e di cassa delle entrate e delle spese elencati nelle tabelle 4 e 5.

L'articolo 10 ha come finalità**:**
al comma 1 di consentire le variazioni di bilancio necessarie all'attuazione dell'intesa raggiunta il 18 febbraio 2010 con la Regione Emilia-Romagna, che viene contestualmente ratificata, a seguito della l. 117/2009.

L'articolo 11 riguarda:
al comma 1 il Piano alienazioni anno 2010;
al comma 2 la riduzione del prezzo a base di gara dell'immobile regionale denominato "ex Hotel Marche di Tolentino" per l'eventuale 4° esperimento di gara per la vendita, in quanto i precedenti sono risultati deserti;
al comma 3 la vendita della "Funivia del Catria" a titolo gratuito alla Provincia di Pesaro e Urbino tramite procedura più snella, per consentire a tale Ente di partecipare, quale proprietario, al bando per la fruizione di contributi concessi al fine dell'ammodernamento degli impianti a fune.

L'articolo 12 detta norme per la riorganizzazione di interventi di cui alla l.r. 7/2009 "Sostegno del cinema e dell'audiovisivo". La "fondazione di partecipazione", individuata come strumento per l'attuazione della riorganizzazione di funzioni, presenta numerosi aspetti positivi sia sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia che sotto il profilo dell'economicità, in quanto per la sua atipicità presenta una elasticità e una duttilità che consentono di adeguarne la struttura allo scopo di interesse pubblico che si intende perseguire; inoltre può svolgere il ruolo di catalizzatore di risorse, in quanto induce un circolo virtuoso di stakeholders in cui i soggetti economici del territorio elargiscono risorse a una struttura che ne garantisca il riutilizzo nell'ambito della medesima collettività.

L'articolo 13 il lungo percorso del movimento per l'Unità, che consentì all'Italia di trasformarsi da entità geografica a Stato nazionale e che sarebbe culminato nella proclamazione, il 17 marzo 1861, di Vittorio Emanuele II Re d'Italia, nella nascita dello Stato unitario, vede la Regione Marche tra le protagoniste grazie alla Battaglia di Castelfidardo (18 settembre 1860), oggetto di una specifica legge regionale, la n. 5/2010 e di relative celebrazioni nel 2010. In vista del 2011 (150mo anniversario dell'Unità d'Italia), la Regione intende quindi valorizzare le attività dell'ente e dei soggetti territoriali dedicate all'anniversario. Per questa ragione è stato inserito uno stanziamento specifico.

L'articolo 14 ha l'obiettivo di assicurare la riduzione della spesa complessiva del personale regionale.
In particolare i commi da 1 a 3 sono finalizzati a garantire che lo svolgimento da parte del personale non dirigente di attività innovative e orientate all'incremento della produttività e dell'efficienza media dei servizi venga finanziato con risorse certe e aventi carattere di stabilità, provenienti dalla corrispondente riduzione delle risorse non spese della dirigenza (anche conseguenti alla riduzione stabile dei posti nella relativa dotazione organica) e non da risorse aggiuntive.
Il comma 4 intende assicurare l'adozione di misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività economica coerenti con quelle fissate dal Governo con il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e dalla stessa Regione con la legge regionale 11/2010 anche per le attività di controllo effettuate dai dipendenti provinciali in relazione al Fondo Sociale Europeo e dai dipendenti regionali assegnati alle autorità regionali di certificazione e di audit.
Il comma 5 assicura coerenza e complementarietà tra le misure di razionalizzazione delle strutture amministrative e quelle di riduzione dei loro costi di funzionamento.
Il comma 6 detta una disciplina organica e funzionale dei rapporti di lavoro del personale con particolari profili, evitando l' applicazione automatica di regole speciali.
I commi successivi, modificando le leggi regionali che disciplinano gli ERSU e l'ASSAM, sono finalizzati a garantire certezza della effettiva spesa del personale regionale, portando a omogeneità i dati del bilancio e del rendiconto generale della Regione con la dichiarazione del "Conto Annuale per le spese di personale", la quale certifica la spesa del personale della Giunta e del Consiglio regionali senza tenere conto delle risorse utilizzate per il pagamento del personale dei suddetti enti strumentali.

L'articolo15 ha l'obiettivo:
- ai commi 1 e 2 di non vanificare il percorso di riqualificazione del personale interno avviato in vigenza di regole diverse rispetto a quelle introdotte dal decreto legislativo 150/2009, nell'anno di esercizio della potestà di adeguamento dell'ordinamento regionale previsto dallo stesso decreto legislativo;
- al comma 3 di garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale fissati dalla legislazione statale (articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 e articolo 76, comma 6, del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008) e nel contempo assicurare i processi di riqualificazione del personale interno, di stabilizzazione del personale precario nonché la continuità delle funzioni amministrative in attuazione del programma di governo;
- al comma 4 di adeguare l'importo complessivo necessario per il finanziamento dell'indennità del personale regionale assegnato alla Sala Operativa Unificata della Protezione civile, in relazione all'incremento del numero degli addetti conseguente alla stabilizzazione del personale precario ivi assegnato.

L'articolo 16:
- ai commi 1, 2 e 3 chiarisce che la riduzione del 20 per cento sui compensi dei direttori degli enti del SSR, prevista dal d.l. 112/2008, deve tener conto di quella già applicata in precedenza ai sensi della norma regionale richiamata, in modo da non penalizzare ulteriormente i medesimi soggetti. Per i direttori sanitari e amministrativi va altresì considerato il disposto dell'articolo 2, comma 5, del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, che prevede un trattamento economico non inferiore a quello delle posizioni apicali della dirigenza medica e amministrativa: tale ultima norma non si applica però nel caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico del SSR;
- al comma 4 vuol evitare che l'applicazione della norma richiamata incida su situazioni già definite prima della sua entrata in vigore.

L'articolo 17:
Con DGR 1159 del 31/10/2007 è stato approvato il programma di utilizzo del FUR per gli anni 2006-2007. Relativamente al fondo 2007 è stata prevista l'assegnazione di una quota di 1.500.000,00 euro per il Fondo di garanzia per le imprese artigiane costituito presso Artigiancassa Spa. Per la stessa finalità, su iniziativa dei Confidi artigiani si è costituito Artigiancredit Marche che, con cofinanziamento della Regione, ha operato nell'attività di secondo grado; di conseguenza, il fondo di garanzia presso Artigiancassa, operando quale garanzia del consorzio di secondo grado con una percentuale di copertura del 2%, non ha più avuto necessità di essere implementato con i fondi stanziati. Tale importo (già riscritto sul capitolo di spesa 31402901) viene destinato come segue.

A seguito dei bandi emanati sul quadro annuale degli interventi si evidenzia, rispetto agli stanziamenti decisi con il piano di riparto per l'anno 2010, una necessità di €. 230.000,00 per la soddisfazione delle domande presentate dai consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 20/2003. I restanti € 1.270.000,00 possono essere opportunamente utilizzati per la corresponsione degli oneri di gestione pendenti con i soggetti gestori delle attività relative alle leggi 949/1952 e 240/1981 (abbattimento tassi per le operazioni di finanziamento delle imprese artigiane).
Con ordine di riscossione n. 5813 è stata incamerata la somma di € 853.463,23 (relativa al ristorno di oneri relativi alla l. 949/1952), già riscritta sul capitolo di spesa 31402901, ma priva di destinazione di impiego. Tale somma può essere utilizzata per ridurre lo stock delle domande approvate con riserva e di quelle presentate nel corso del 2010, ai sensi delle leggi 949/1952 e 240/1981 (abbattimento tassi per le operazioni di finanziamento delle imprese artigiane).
L'articolo 24 della l.r. 20/2003 (abbattimento tassi sulle operazioni garantite dalle cooperative artigiane di garanzia) presenta per l'anno 2010 una dotazione di 4 milioni di euro. La discesa dei tassi di interesse (anche per il credito a breve termine) ha determinato su tale istituto un minore assorbimento delle risorse: permane, invece, la criticità sulle agevolazioni delle leggi 949/1952 e 240/1981. Si propone di destinare il suddetto importo a tale finalità di spesa e conseguentemente di istituire un apposito capitolo denominato: "Contributi in conto interessi e in conto canoni alle imprese artigiane ex Legge 949/52 e 240/81 - Art. 24, co. 2, lett. c)".

L'articolo 18 stabilisce che il rendiconto generale sia corredato da una relazione illustrativa.

L'articolo 19 consente la partecipazione della Regione al piano nazionale di edilizia abitativa, utilizzando gli strumenti innovati in esso previsti.

L'articolo20 dà attuazione alla previsione dell'articolo 2, comma 10, del d.l. 102/2010, che stanzia 300.000,00 euro per la partecipazione italiana alle attività del Segretariato permanente dell'IAI, cui la Regione fornisce supporto logistico, "anche mediante l'istituzione di una Fondazione di diritto privato".

L'articolo 21 anticipa l'assegnazione di alcuni compiti ai consorzi di bonifica della Regione per consentirne un migliore funzionamento, in attesa della l.r. di riordino degli interventi di bonifica e irrigazione di imminente presentazione alla Giunta regionale.

L'articolo 22 modifica la l.r. "Modifica della l.r. 15/2008 Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro-CREL" a seguito della comunicazione del Presidente della Giunta regionale nella seduta di Giunta del 24 maggio 2010.

L'articolo 23:
- il comma 1 risponde all'esigenza di ovviare all'inoperatività della norma in vigore, dovuta al fatto che il Comitato economico e sociale previsto dall'articolo 13 della l.r. 5 settembre 1992, n. 46, indicato quale soggetto competente alle designazioni dei rappresentanti delle parti sociali nel Consiglio dei marchigiani all'estero, è stato soppresso;
- il comma 2 proroga la durata in carica del Consiglio dei marchigiani all'estero, come da incarico della Giunta regionale nella seduta del 12 luglio 2010.

L'articolo 24 si propone di dare continuità all'attività di produzione di frutta autoctona marchigiana da parte dei vivai forestali regionali, iniziata dall'ASSAM in via sperimentale lo scorso anno e inserita nel programma di attività 2010 a seguito della fortissima richiesta di mercato.

L'articolo 25 uniforma le modalità di svolgimento dei controlli sui contributi concessi alle imprese cooperative a quelle già in atto nel settore delle imprese produttive artigiane e industriali ex l.r. 20/2003.

L'articolo 26 risponde alla necessità e urgenza di modificare la legge regionale 27/2009 (Testo unico del commercio) per le seguenti motivazioni:
1) dopo l' entrata in vigore della l. 59/2010 di recepimento da parte dello Stato della direttiva Servizi o Bolkenstein è necessario effettuare alcuni adeguamenti relativi a:
   - i requisiti morali e professionali nonché l'eliminazione del vincolo della residenza;
   - la fissazione del termine della comunicazione della vendita promozionale, nonché l'esclusione della fattispecie della comunicazione al settore alimentare;
   - le modifiche sulla somministrazione di alimenti e bevande concernenti l'assoggettamento del trasferimento di sede a SCIA e i requisiti professionali;
   - l'eliminazione del vincolo di natura territoriale – geografica;

2) mozione n. 3 del 6 maggio 2010 “applicazione dell’articolo 2, comma 12, della legge 191/2009 sull’obbligo di presentazione del DURC da parte degli operatori nel commercio su aree pubbliche”. La normativa nazionale in oggetto stabilisce che, nel rispetto delle competenza esclusiva in materia di commercio in capo alla Regioni, le stesse hanno la facoltà di stabilire che il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio del commercio su aree pubbliche sia subordinato alla presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. A seguito della mozione n. 3/2010, l’Assemblea legislativa regionale all’unanimità ha espresso la volontà di introdurre con atto normativo l’obbligatorietà della presentazione del DURC. Inoltre è stato necessario riformulare meglio le disposizioni sui mercatini degli hobbisti, prevedendo, a seguito delle richieste di molti Comuni ricadenti nel territorio ex obiettivo 2, l’esenzione dall’obbligo di esibizione del tesserino delle presenze;
3) problematiche inerenti gli orari di vendita e le deroghe festive e domenicali e omogeneizzazioni della normativa urbanistica e commerciale. A seguito delle criticità emerse con l’entrata in vigore della nuova normativa si è iniziato un percorso di incontri con le organizzazioni di categoria, sindacali e dei consumatori per addivenire a una migliore flessibilità condivisa degli orari; in particolare, sono stati previsti due giorni in più di deroghe festive. Per evitare comportamenti in contrasto con la legge è stata anche prevista una sanzione nei confronti dei Comuni inadempienti. Inoltre, è stato modificato l’articolo 76 del TU, al fine di omogeneizzare la normativa urbanistica alla normativa commerciale nello specifico settore dei carburanti;
4) adeguamento alla l. 122/2010, recante conversione con modificazioni del d.l. 78/2010, che ha introdotto la SCIA modificando l’articolo 19 della l. 241/1990. La vigente formulazione dell’articolo 19 introduce l’istituto della **Segnalazione Certificata di Inizio di Attività** che sostituisce a tutti gli effetti la DIA e che pertanto deve considerarsi come l’unica utilizzabile ai fini previsti dalle predette disposizioni del d.lgs. 59. Di conseguenza, con riferimento alle attività disciplinate dal citato d.lgs. 59, sono soggetti alla SCIA di cui all’articolo 19 della legge n. 241 attualmente vigente:
   - il trasferimento di sede e il trasferimento della gestione o della titolarità degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
   - l’avvio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata a particolari soggetti;
   - l’avvio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitate da circoli privati;
   - l’avvio dell’attività di vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e non alimentare nelle strutture di vendita denominate esercizi di vicinato , nonché le attività effettuate mediante le forme speciali di vendita (Spacci interni – Apparecchi automatici - Vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione - Vendita presso il domicilio dei consumatori).

L’articolo 27 abroga la normativa regionale che attualmente disciplina l’attività di dialisi domiciliare, in quanto datata e ormai superata, inserendo nella l.r. 33/1989 un articolo che consenta la delegificazione della materia.

L’articolo 28 evita che, decorso il termine previsto dalla norma, siano esclusi dalla VIA i progetti relativi agli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 1 Mw da realizzare a terra nelle aree agricole del territorio regionale, nonché quelli da realizzare in aree di tipo urbano.

L’articolo 29, nelle more dell’adozione della nuova disciplina regionale sul governo del territorio, anticipa la norma proposta inserendola nella vigente l.r. 34/1992, affidando alla Provincia, che già nomina il commissario ad acta di cui all’articolo 69 della medesima l.r., anche le nomine di che trattasi.

L’articolo 30

I commi 1 e 2 modificano le norme per la gestione dei siti Natura 2000. La gestione consiste nell’adozione delle misure di conservazione o dei piani di gestione, nell’effettuazione della Valutazione di incidenza e nell’esecuzione dei monitoraggi periodici. Tali funzioni, sebbene supportate dalle relative Linee guida regionali, sono attività complesse che richiedono strutture tecnico-amministrative già operanti nel settore della pianificazione del territorio e delle valutazioni ambientali, così come presenti negli enti parco e nelle Province. Peraltro la semplificazione del novero degli enti gestori riduce la frammentazione anche del quadro della spesa prevista per l’esercizio delle citate funzioni gestionali, con aumento dell’efficacia dell’azione amministrativa.

I commi 3 e 4 sono finalizzati alla semplificazione delle procedure previste per la prima adozione e per l’adozione definitiva delle misure di conservazione o dei piani di gestione da parte degli enti preposti. La modifica faciliterà l’accesso ai finanziamenti previsti dal PSR 2007-2013, in particolare alla misura 3.2.3, qualora attivata. Si ritiene, inoltre, che la semplificazione delle modalità di pubblicazione delle misure adottate consenta di effettuare economie nelle relative voci di spesa;

Il comma 5 si propone di accelerare il processo di revisione e di aggiornamento dei siti Natura 2000, compresa la loro riperimetrazione, previsti dalla presente legge e dalla normativa nazionale di recepimento della Dir. 92/43/CEE, e di creare i presupposti per una efficace azione amministrativa in caso di mancato raggiungimento dell’intesa Regione-Province.

L'articolo 31 agevola le imprese artigiane facendo corrispondere un unico importo, in attuazione di quanto concordato a livello interregionale e analogamente a quanto già disposto dall'Agenzia delle entrate per il pagamento della relativa imposta bollo (la risoluzione 24/E del 29.3.2010 chiarisce che l'impresa artigiana già iscritta al registro imprese mediante la comunicazione unica e che successivamente, integrando la prima pratica, procede all'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane non deve assoggettare nuovamente all'imposta di bollo, di cui all'articolo 1, comma 1-ter, della tariffa annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, la seconda comunicazione unica inviata, riferendosi al numero di protocollo della prima pratica e compilando, in una nuova comunicazione, i campi relativi all'albo imprese artigiane, all'INPS ed eventualmente all'INAIL).

L'articolo 32
Dai censimenti effettuati dai soggetti gestori del servizio idrico integrato, sono emerse molte centinaia di scarichi di acque reflue urbane, in svariati casi contenenti non solo acque reflue domestiche ma anche acque reflue industriali. La gestione dei suddetti scarichi comporta, secondo i casi, illeciti amministrativi (se non contengono reflui industriali) o illeciti penali (se contengono reflui industriali).
Questi scarichi non sono neanche autorizzabili ai sensi delle norme vigenti, in quanto non sottoposti a uno dei trattamenti stabiliti dalla legge.
Le opere necessarie consistono nella realizzazione di condotte di collettamento agli impianti adeguati già esistenti e in taluni casi l'adeguamento di impianti esistenti o addirittura la costruzione ex novo di detti impianti. Molte di tali opere sono già previste nei piani d'ambito, che sono peraltro di durata pluriennale in quanto condizionati dalle previsioni di entrata tariffaria: pertanto non è possibile eseguire tutte le opere già previste e nei primi anni di durata del piano. Altre opere, pur necessarie, non sono nemmeno previste nei piani vigenti, in quanto le previsioni d'introiti tariffari non l'hanno consentito nell'arco di durata del piano.
In astratto i suddetti scarichi, non autorizzati e non autorizzabili, dovrebbero essere chiusi; ma in concreto ciò non è possibile per motivi di igiene e di salute pubblica, in quanto ne conseguirebbe la revoca dell'agibilità con evacuazione d'intere porzioni di centri urbani.
I suddetti scarichi riguardano sia agglomerati con almeno 2000 a.e. sia agglomerati più piccoli. La norma è quindi necessaria per dare una copertura autorizzatoria ai gestori del servizio idrico integrato, sia pure per un periodo transitorio. È ovvio che l'orizzonte temporale dei piani vigenti deve essere allungato, in modo che le previsioni di introito tariffario consentano gli investimenti necessari.

L'articolo 33 risponde a una specifica richiesta del direttore generale dell'ARPAM a seguito di osservazioni avanzate dal Garante della privacy, resasi necessaria per ovviare a difficoltà operative evidenziatesi con riferimento all'attività di sorveglianza epidemiologica affidata all'ARPAM con DGR 1500/2009.

L'articolo 34 agevola gli adempimenti liquidatori della CM di Fossombrone in fase di soppressione, fornendo indicazioni in merito alla successione nei rapporti facenti capo alla CM medesima.

L'articolo 35
La legge regionale 21/2003 disciplina la trasformazione in costruzioni a carattere permanente degli alloggi prefabbricati temporanei installati a seguito degli eventi sismici iniziati il 26 settembre 1997. Tali alloggi, destinati a far fronte all'esigenza abitativa in seguito agli eventi sismici, consistono in prefabbricati in legno realizzati dagli ex Istituti autonomi case popolari (IACP) nei territori dei Comuni maggiormente colpiti dalla crisi sismica, con l'utilizzo dei fondi stanziati dalla legge 61/1998. Mediante la legge regionale la proprietà di questi alloggi prefabbricati è stata trasferita ai Comuni, che ne hanno disposto la trasformazione a carattere permanente secondo le modalità stabilite dalla stessa legge.
I Comuni, cessato lo scopo per il quale erano stati realizzati, utilizzano gli edifici per finalità di pubblico interesse o procedono alla loro alienazione. In quest'ultimo caso la legge regionale prevede la restituzione dei proventi alla Regione per essere destinati alle finalità di edilizia residenziale pubblica, al netto delle spese sostenute dai Comuni per la vendita, per le urbanizzazioni, per gli interventi di sistemazione ambientale e per gli ampliamenti delle aree ove sono localizzati i prefabbricati.
Alcuni Comuni hanno chiesto, in considerazione della grave situazione economica derivante anche dalla riduzione dei trasferimenti statali, di poter utilizzare i proventi delle alienazioni non solo per coprire le suddette spese, ma in generale per la manutenzione ordinaria degli alloggi prefabbricati non alienati, la manutenzione e la gestione delle aree utilizzate per gli insediamenti dei moduli destinati ad uso abitativo, la manutenzione straordinaria degli edifici pubblici compresi nel piano di cui all'articolo 2, comma 3, lett. e) della l. 61/1998, la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia sovvenzionata o agevolata, opere pubbliche, interventi di riqualificazione urbana e per gli altri interventi e attività connesse alla ricostruzione post-terremoto. La norma di cui si propone l'adozione viene incontro alle necessità manifestate dai Comuni.

L'articolo 36 implementa l'integrazione degli interventi della Regione nei settori indicati per migliorarne l'efficacia, nell'attuale momento congiunturale.

L'articolo 37 incentiva i soggetti che operano nello spettacolo a unirsi, per razionalizzare l'impiego delle risorse destinate al settore.

L'articolo 38 ha l'obiettivo di permettere, in modo non traumatico, il passaggio della gestione dei servizi pubblici locali a soggetti privati o a società miste il cui socio privato sia individuato mediante procedure di evidenza pubblica. Tale passaggio è previsto dall'articolo 23 bis del d.l. 112/2008 con un termine temporale del 31/12/2011.
Si dispone, pertanto, la continuità del servizio da parte degli attuali gestori fino alla completa operatività dei nuovi, individuati secondo le disposizioni di legge, consentendo anche alla Regione di elaborare una adeguata strategia regionale in materia.

L'articolo 39
Commi 1 e 2. L'articolo 4 della l.r. 7/2004 stabilisce che tutti i progetti con impatti ambientali interprovinciali siano di competenza regionale, ferma restando la competenza della provincia per gli impianti relativi a progetti elencati negli allegati A2 e B2, localizzati nel suo territorio (a condizione che non presentino impatto interprovinciale, interregionale o transfrontaliero). Alcune norme di settore tuttavia attribuiscono alla Provincia la competenza al rilascio di autorizzazioni collegate al procedimento VIA: ad esempio, per gli impianti in materia di rifiuti che abbiano un impatto interprovinciale l'autorità competente al rilascio della VIA è ora la Regione, mentre l'autorità competente all'AIA è la Provincia.
Al fine di evitare la frammentazione del centro di imputazione delle autorizzazioni si ritiene opportuno che l'istruttoria sia condotta da una unica autorità.
I commi 3 e 4 effettuano l'aggiornamento con i riferimenti al d.lgs. 152/2006 che ha abrogato il d.lgs. 22/1997 e attribuiscono alle Province anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni in materia di rifiuti sanitari, unico settore rimasto in capo alla Regione, alla quale viene invece attribuita la competenza al rilascio della VIA e dell'AIA per gli impianti di incenerimento e coincenerimento. Viene eliminata l'indicazione dell'autorizzazione di cui al d.lgs. 387/2003, tra le funzioni attribuite alla Province, di fatto di competenza regionale; commi 5, 6, 7 e 8. Le modifiche tendono all'allocazione delle funzioni indicate al livello più adeguato, alla chiarezza e allo snellimento dei procedimenti; si elimina la partecipazione della Regione in conferenza di servizi allorché la conoscenza dei dati risulta garantita dalle informazioni all'uopo trasmesse alla Regione medesima dalle Province.
Al fine di evitare dubbi interpretativi, si rende necessario precisare la sussistenza in capo alle Province della facoltà di modificare i rispettivi piani provinciali dei rifiuti, richiamando la disciplina previgente del relativo procedimento.
In relazione all'abrogazione dell'articolo 11 della l.r. 24/2009 si osserva quanto segue.
Poiché la formale localizzazione degli impianti avviene all'esito della procedura di VIA che è necessariamente propedeutica al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 208 del d.lgs. 152/2006, il comma 1 risulta superfluo, oltre che fuorviante, in quanto ingenera l'erronea convinzione circa l'esistenza di un ulteriore, autonomo procedimento di localizzazione, diverso rispetto a quello di VIA. Il venir meno del principio di interprovincialità, secondo il quale la Regione risulta autorità competente al rilascio della VIA per i progetti di competenza provinciale con impatti ambientali interprovinciali, determina che le Province tornano a essere competenti tout court in materia di rifiuti per VIA, AIA e autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del d.lgs. 152/2006. Il venir meno della competenza regionale per i casi di interprovincialità rende superflua la previsione delle linee guida del comma 3; commi 9, 10 e 11. Regolano i procedimenti pendenti interessati dalle modifiche introdotte; comma 12. La disciplina generale in materia di rifiuti prevede agli artt. 214, 215 e 216 del d. lgs. 152/2006, per coloro che svolgono attività di gestione di rifiuti, la possibilità di ricorrere alle c.d. "procedure semplificate", che si differenziano dalla disciplina ordinaria per l'esonero dal regime autorizzatorio ordinario, sostituito dall'obbligo di comunicazione, da inviare alla Provincia competente al fine di informare l'autorità di controllo dell'avvio dell'attività di autosmaltimento o di recupero dei rifiuti.
Spesso proprio la semplificazione delle procedure ha determinato l'apertura di attività anche da parte di soggetti giuridici tutt'altro che realmente intenzionati a svolgere attività di smaltimento e recupero, i quali dopo aver azionato le procedure, anche servendosi di nominativi di comodo, sono spariti nel nulla lasciando a carico delle amministrazioni locali il gravoso onere (soprattutto economico) di smaltire i rifiuti accantonati e di seguito abbandonati.
Questa norma vuole essere anche una risposta alle numerose segnalazioni a tale riguardo effettuate dagli organi di polizia giudiziaria che hanno riscontrato sul territorio regionale la eccessiva diffusione di casi di gestioni fittizie, finalizzate al recupero di rifiuti pericolosi e non, con i danni ambientali che da ciò derivano per il territorio medesimo.
Il comma prevede l'istituzione di una garanzia in favore della Provincia, volta ad assicurare la corretta esecuzione di eventuali interventi di bonifica e di messa in sicurezza dei siti interessati nonché a costituire deterrente per coloro che non sono realmente intenzionati a portare a termine l'attività medesima.
comma 13. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto regionale, la Regione promuove la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione dell'ambiente, del paesaggio e della natura, quale sistema su cui

convergono azioni messe in opera dall'uomo e processi naturali, assumendoli come beni strategici per le generazioni future. Tale principio normativo accoglie il concetto di sviluppo sostenibile, così come elaborato in ambito ONU nel 1987 nel Rapporto della Commissione Bruntland. Il perseguimento di un crescente sviluppo sostenibile è uno degli obiettivi dell'Unione europea, che può essere raggiunto attraverso un processo attivo di cambiamento strutturale a livello economico e sociale ad opera di tutti gli attori locali. A tal fine, la Regione intende contribuire attraverso il cofinanziamento, in misura non superiore al 50%, di progetti legati ai temi dello sviluppo sostenibile che saranno presentati da enti pubblici e organizzazioni non aventi scopo di lucro iscritte agli albi regionali.

L'articolo 40 dichiara urgente la legge.

I N D I C E

Art. 1 - Residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2009)

Art. 2 - Giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009

Art. 3 - Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2009

Art. 4 - Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2009

Art. 5 - Stato di previsione delle entrate e delle spese 2010

Art. - Autorizzazione alla contrazione del mutuo dell'anno 2010

Art. 7 - Modifica alle tabelle allegate alla l.r. 31/2009

Art. 8 - Modifica ed integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 32/2009

Art. 9 - Riepiloghi generali riassuntivi

Art. 10 - Modifiche alle l.r. 31/2009 e 32/2009

Art. 11 - Piano di alienazione degli immobili regionali

Art. 12 - Modifica alle l.r. 51/1997 e 7/2009)

Art. 13 - Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Art. 14 - Razionalizzazione delle spese

Art. 15 - Riorganizzazione amministrativa

Art. 16 - Misure per la riduzione della spesa

Art. 17 - Ridestinazione di somme del Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese

Art. 18 - Modifica alla l.r. 31/2001

Art. 19 - Modifiche alla l.r. 36/2005

Art. 20 - Attività a supporto dell'Iniziativa adriatico ionica (IAI)

Art. 21 - Funzioni dei consorzi di bonifica

Art. 22 - Modifiche alla l.r. 15/2008

Art. 23 - Modifica alla l.r. 39/1997

Art. 24 - Modifica alla l.r. 6/2005

Art. 25 - Modifica alla l.r. 5/2003

Art. 26 - Modifiche alla l.r. 27/2009

Art. 27 - Modifiche alla l.r. 33/1989

Art. 28 - Modifica alla l.r. 12/2010

Art. 29 - Modifica alla l.r. 34/1992

Art. 30 - Modifiche alla l.r. 6/2007

Art. 31 - Modifiche alla l.r. 20/2003

Art. 32 - Misure straordinarie relative agli scarichi di acque urbane

Art. 33 - Modifica alla l.r. 60/1997

Art. 34 - Soppressione della Comunità montana del Metauro e modifica alla l.r. 18/2008

Art. 35 - Modifica alla l.r. 21/2003

Art. 36 - Piano regionale integrato delle attività produttive e del lavoro 2011/2013

Art. 37 - Modifica alla l.r. 11/2009

Art. 38 - Gestori dei servizi pubblici locali

Art. 39 - Modifiche alle l.r. 7/2004 e 24/2009

Art. 40 - Dichiarazione d'urgenza

Art. 1
(Residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2009)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2009, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2010 per l'importo presunto di euro 3.732.650.820,67, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 1 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 4.021.531.941,87.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2009, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2010 per l'importo presunto di euro 3.213.726.074,79, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 2 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 3.317.713.689,60.

Art. 2
(Giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009)

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2010 per l'importo presunto di euro 50.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2009, nell'importo di euro 148.510.065,28 presso il tesoriere della Regione.

Art. 3
(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2009)

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2009, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2010 per l'importo presunto di euro 568.924.745,88, è rideterminato in euro 852.328.317,55 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2009.

Art. 4
(Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2009)

1. Gli importi dei mutui da riautorizzare, di cui all'articolo 22 della l.r. 22 dicembre 2009, n. 32

(Bilancio di previsione per l'anno 2010 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012) per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono rideterminati, secondo le risultanze del conto consuntivo, come di seguito specificato:

a) relativamente all'anno 2009 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 46.003.579,05 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera j), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 55.349.367,35;
b) relativamente all'anno 2008 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 63.347.948,25 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera i), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 63.339.560,25;
c) relativamente all'anno 2007 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 56.830.577,19 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera h), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 52.656.038,81;
d) relativamente all'anno 2006 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 58.553.040,49 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera g), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 58.520.491,55;
e) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 49.096.164,53 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera f), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 49.072.576,08;
f) relativamente all'anno 2004 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 73.959.996,50 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 73.929.492,29;
g) relativamente all'anno 2003 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 14.529.599,46 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 14.404.107,68;
h) relativamente all'anno 2000 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 24.681.648,11 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera a), della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 24.681.467,83.

Art. 5
(Stato di previsione delle entrate e delle spese 2010)

1. Allo stato di previsione delle entrate del bilancio 2010 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate: tabella 1 “Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di entrata”.

2. Allo stato di previsione della spesa del bilancio 2010 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate: tabella 2 “Elenco delle variazioni degli stanziamenti di competenza per funzioni obiettivo”; tabella 3 “Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di spesa.

Art. 6
(Autorizzazione alla contrazione del mutuo dell’anno 2010)

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’articolo 31 della l.r. 31/2001, l’autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l’anno 2010, già stabilita nell’importo di euro 49.896.293,04 per effetto dell’articolo 21 della l.r. 32/2009, si stabilisce nel nuovo importo di euro 54.382.048,54.

2. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall’articolo 23 della l.r. 32/2009.

Art. 7
(Modifica alle tabelle allegate alla l.r. 31/2009)

1. Gli allegati alla l.r. 22 dicembre 2009, n. 31 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge finanziaria 2010) sono modificati come segue:

a) la tabella A “Elenco delle leggi regionali il cui stanziamento di competenza annuale è rinviato alla legge finanziaria” è modificata secondo le risultanze della tabella A allegata alla presente legge;
b) la tabella B “Rifinanziamento leggi regionali” è modificata secondo le risultanze della tabella B allegata alla presente legge;
c) la tabella C “Autorizzazioni di spesa” è modificata secondo le risultanze della tabella C allegata alla presente legge;
d) la tabella D “Cofinanziamento regionale programmi statali” è modificata secondo le risultanze della tabella D allegata alla presente legge;

e) la tabella E “Cofinanziamento regionale programmi comunitari” è modificata secondo le risultanze della tabella E allegata alla presente legge.

Art. 8
(Modifica ed integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 32/2009)

1. Gli allegati l.r. 32/2009 sono così modificati o sostituiti:
a) il prospetto 1 “Spese finanziate con il ricorso al credito” è sostituito dal prospetto 1 allegato alla presente legge;
b) il prospetto 2 “Variazione alle Assegnazioni Finalizzate” è modificato dal prospetto 2 allegato alla presente legge;
c) l’elenco 2 “Spese dichiarate obbligatorie” è sostituito dall’elenco 1 allegato alla presente legge.

Art. 9
(Riepiloghi generali riassuntivi)

1. E’ approvato il “Riepilogo generale per titoli” degli stanziamenti di competenza e di cassa delle entrate del bilancio 2010 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 4.

2. E’ approvato il “Riepilogo generale per aree d’intervento” degli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese del bilancio 2010 nelle risultanze di cui alla allegata tabella 5.

Art. 10
(Modifiche alle l.r. 31/2009 e 32/2009)

1. Dopo il comma 5 dell’articolo 6 della l.r. 31/2009, è aggiunto il seguente:

“5 bis. La Giunta regionale può altresì disporre, sempre con le modalità indicate al comma 1, variazioni compensative anche tra UPB diverse per consentire il trasferimento delle risorse alla Regione Emilia-Romagna in attuazione della legge 3 agosto 2009, n. 117 (Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant’Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell’ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell’articolo 132, secondo comma, della Costituzione). Sono ratificate le intese raggiunte con la medesima Regione in data 18 febbraio 2010 e 15 settembre 2010.”.

2. Dopo il comma 4 dell’articolo 23 della l.r. 32/2009, è aggiunto il seguente:

“4 bis. Le eventuali economie rinvenenti dall’operazione di ristrutturazione del debito rappresentato dal Bramante Bond, di cui alle UPB

2.08.06 e 2.08.14, sono prudentemente vincolate fino al termine delle operazioni di ristrutturazione.

Art. 11
(Piano di alienazione degli immobili regionali)

1. La Giunta regionale è autorizzata ad alienare i beni immobili contenuti nel piano delle alienazioni per l'anno 2010 di cui alla tabella G, allegata alla l.r. 31/2009, anche mediante trattativa privata. La cessione è effettuata al prezzo di mercato desunto da perizia tecnico-economica, con priorità per gli enti locali.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad alienare la struttura immobiliare ubicata nel Comune di Tolentino, già utilizzata per l'esercizio della formazione professionale alberghiera, mediante trattativa privata a un prezzo inferiore fino al 10 per cento di quello a base della gara del 23 aprile 2009.

3. La Giunta regionale è autorizzata a trasferire in proprietà a titolo gratuito alla Provincia di Pesaro e Urbino il bene indicato all'articolo 10, comma 4, della l.r. 23 febbraio 2007, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge finanziaria 2007). L'immobile è trasferito con i connessi rapporti attivi e passivi e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del suo trasferimento. La consegna è effettuata con apposito verbale che costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale a favore della Provincia.

Art. 12
(Modifiche alle l.r. 51/1997 e 7/2009)

1. L'articolo 6 della l.r. 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), è sostituito dal seguente:

"Art. 6 - (Fondazione Marche Cinema Multimedia).

1. La Regione promuove la costituzione di una fondazione denominata "Marche Cinema Multimedia (MCM)", finalizzata a:

a) creare le condizioni per attirare nelle Marche set di produzioni cinetelevisive e pubblicitarie nazionali e straniere e a indirizzare le produzioni nella ricerca di ambientazioni adatte alle esigenze scenografiche, con l'offerta, durante il processo produttivo, di servizi di supporto e facilitazioni logistiche, organizzative, di sostegno economico e di collaborazione alla realizzazione;
b) contribuire allo sviluppo delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione di

materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche.

2. La fondazione di cui al comma 1 gestisce altresì i sistemi informativi, le banche dati e gli interventi di catalogazione dei beni culturali della Regione, assicurandone la pubblica fruizione nei termini e con le modalità stabiliti dalla Giunta regionale.

3. Alla fondazione possono partecipare gli enti locali, le Università e ogni altro soggetto pubblico e privato interessato.

4. La Giunta regionale e il suo Presidente sono autorizzati a compiere tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto previsto al comma 1.

5. La Regione contribuisce alla dotazione patrimoniale della fondazione mediante le risorse del fondo di cui all'articolo 2. L'eventuale contributo annuale è determinato nell'ambito del piano di cui all'articolo 3.".

2. Il Presidente della Giunta regionale è autorizzato a effettuare gli adempimenti necessari al recesso dall'associazione Mediateca delle Marche, cui la Regione aderisce ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 (Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale), ovvero a procedere all'eventuale scioglimento dell'associazione medesima.

3. Sono abrogati l'articolo 8 della l.r. 51/1997 e gli articoli 5 e 8, comma 2, della l.r. 7/2009.

4. Alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione del comma 2 si provvede mediante impiego delle risorse iscritte a carico dell'UPB 5.31.03.

Art. 13
(Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia)

1. In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, al fine di rafforzare la conoscenza e la condivisione delle radici comuni è autorizzata la spesa di euro 150.000,00 per il sostegno di iniziative di rilievo regionale tese alla valorizzazione della storia e della cronaca nazionale e marchigiana del periodo, sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla Giunta regionale.

2. La somma occorrente è iscritta a carico dell'UPB 5.31.03 dello stato di previsione della spesa.

Art. 14
(Razionalizzazione delle spese)

1. A decorrere dall'anno 2010, la Giunta regionale incrementa stabilmente il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di una quota dei minori oneri derivan-

ti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale per un importo pari allo 0,2 per cento del monte salari annuo della stessa dirigenza, di cui all'articolo 15, comma 1, lettera i), del CCNL del comparto Regioni e Autonomie locali dell'1 aprile1999, moltiplicato per il numero dei posti ridotti. L'importo di tale incremento deve corrispondere a quello relativo alla riduzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

2. In alternativa a quanto previsto al comma 1 e in conseguenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, la Giunta regionale può procedere alla riduzione stabile del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza. L'importo della relativa riduzione può incrementare stabilmente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche agli enti dipendenti dalla Regione.

4. Al comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 3 agosto 2010, n. 11 (Misure urgenti in materia di contenimento della spesa), dopo le parole: "dalla Regione" sono inserite le parole: ", dalle Autorità e dagli organismi intermedi nell'ambito delle attività di controllo e valutazione connesse all'attuazione dei fondi strutturali europei".

5. La l.r. 18 gennaio 2010, n. 1 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro), e l'articolo 6 della l.r. 11/2010 sono abrogati.

6. Il comma 6 dell'articolo 16 della l.r. 2 settembre 1996, n. 38 (Riordino in materia di diritto allo studio universitario), è sostituito dal seguente:

"6. Gli ERSU provvedono direttamente alla gestione giuridica del personale. La gestione economica e previdenziale può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipulazione di apposita convenzione che definisce gli specifici adempimenti, nonché i tempi e le modalità di attuazione.".

7. L'articolo 17 della l.r. 38/1996 è sostituito dal seguente:

"Art. 17 - (Mezzi finanziari).

1. Gli ERSU dispongono delle entrate derivanti da:

a) finanziamenti regionali;
b) contributi per il pagamento degli oneri relativi al personale a tempo indeterminato;

c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali, nonché dalla tariffazione dei servizi;
d) risorse provenienti da altri soggetti pubblici e privati.

2. Il contributo di cui alla lettera b) del comma 1 è determinato dalla Regione con la legge di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari. Il relativo importo è definito dalla struttura organizzativa regionale competente in materia di personale in relazione al numero delle unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso ciascun ente alla data del 1° gennaio dell'anno precedente a quello del bilancio annuale della Regione che lo prevede.".

8. Al comma 2 dell'articolo 45 della l.r. 38/1996 le parole: "Le eventuali economie relative al budget del personale e parte" sono sostituite dalla parola: "Parte".

9. L'articolo 17 della l.r. 14 gennaio 1997, n. 9 (Istituzione dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di sviluppo agricolo delle marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA) è sostituito dal seguente:

"Art. 17 - (Finanziamenti).

1. Il finanziamento dell'ASSAM è assicurato mediante:
a) i proventi dei servizi e delle attività;
b) i contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private;
c) i contributi della Regione alle spese di gestione relative al programma di attività e alle spese per il personale regionale a tempo indeterminato assegnato ai sensi dell'articolo 21;
d) le eventuali entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali e regionali, e ulteriori eventuali entrate.

2. I contributi di cui alla lettera c) del comma 1 vengono determinati dalla Regione con legge di approvazione del bilancio dei singoli esercizi finanziari. L'importo del contributo relativo al personale è definito dalla struttura regionale competente in materia in relazione alle unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno precedente a quello del bilancio annuale della Regione che lo prevede.".

10. Dopo il comma 2 dell'articolo 21 della l.r. 9/1997 è inserito il seguente:

"2 bis. La gestione del personale di cui ai commi 1 e 2 può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipulazione di apposita convenzione non

onerosa, a condizione che l'ASSAM non disponga di strutture organizzative operanti in tale materia.".

Art. 15
(Riorganizzazione amministrativa)

1. Al fine della riorganizzazione delle attività della Giunta regionale e per la copertura dei posti vacanti nella relativa dotazione organica, per le esigenze rilevate nell'ambito del programma triennale del fabbisogno di personale sono utilizzate, negli anni 2010 e 2011, le graduatorie delle progressioni indette antecedentemente all'entrata in vigore del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).

2. Per la copertura dei posti vacanti nell'ambito del programma triennale del fabbisogno 2010-2012 è garantito l'accesso dall'esterno nella misura del 50 per cento. Nel computo di tale percentuale rientrano le assunzioni effettuate ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

3. L'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 34, comma 2, della l.r. 29 luglio 2008, n. 25 (Assestamento del bilancio 2008), all'articolo 9, comma 1, della l.r. 24 dicembre 2008, n. 37 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Regione. Legge finanziaria 2009), e all'articolo 56 della l.r. 22 dicembre 2009, n. 31, può essere effettuata anche in deroga alle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, purché nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007).

4. Al comma 3 bis dell'articolo 9 della l.r. 37/2008, le parole: "l'importo di euro 191.000,00" sono sostituite dalle parole: "l'importo di euro 231.000,00, che potrà essere incrementato annualmente con legge di bilancio,".

5. Al comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 51/1997, le parole: "Il personale regionale di ruolo iscritto all'ordine dei giornalisti e che svolge mansioni giornalistiche negli uffici stampa della Regione può optare per" sono sostituite dalle parole: "Al personale regionale di ruolo iscritto all'ordine dei giornalisti che svolge mansioni giornalistiche negli uffici stampa della Regione può essere applicato, secondo i criteri rispettivamente fissati dalla Giunta regionale e dall'Ufficio

di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale e previo confronto con le organizzazioni sindacali,".

Art. 16
(Misure per la riduzione della spesa)

1. La riduzione del trattamento economico dei direttori generali, sanitari e amministrativi degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR), derivante dal combinato disposto dell'articolo 19 della l.r. 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge Finanziaria 2006), e dell'articolo 61, comma 14, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è complessivamente pari al 20 per cento dell'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005.

2. La riduzione di cui al comma 1 è subordinata al rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere).

3. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico del servizio sanitario regionale, non trova applicazione quanto previsto al comma 2 del presente articolo. In tal caso, il trattamento economico dei direttori generali, sanitari e amministrativi è pari a quello risultante dall'applicazione dell'articolo 19 della l.r. 2/2006.

4. La disposizione di cui all'articolo 2, comma 3, della l.r. 11/2010, non trova applicazione nei casi di attività o partecipazioni conseguenti a programmazione, nomina, designazione o proposta da parte della Regione antecedenti alla data di entrata in vigore della legge regionale medesima.

Art. 17
(Ridestinazione di somme del Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese)

1. La somma di 1.500.000,00 euro, già destinata con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2007, n. 1159, al fondo di garanzia di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 (Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949,

recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione), è rimodulata nel modo seguente:

a) quanto a 230.000,00 euro, per la copertura delle domande presentate dai consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione);
b) quanto a 1.270.000,00 euro, per la corresponsione degli oneri di gestione pendenti con i soggetti gestori delle attività relative alle leggi 25 luglio 1952, n. 949 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione), e 21 maggio 1981, n. 240 (Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste).

2. Sono destinate all'attività relativa all'abbattimento dei tassi di interesse nelle operazioni di finanziamento delle imprese artigiane svolta ai sensi delle leggi 949/1952 e 240/1981:

a) la somma di 853.463,23 euro, corrispondente al ristorno di oneri relativi alla legge 949/1952 e reiscritta nel capitolo 31402901 dello stato di previsione della spesa;
b) una somma pari a 500.000,00 euro a valere sulla disponibilità del capitolo 31404207 dello stato di previsione della spesa.

Art. 18
(Modifica alla l.r. 31/2001)

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 63 della l.r. 31/2001, è aggiunta la seguente:
"b bis) la relazione illustrativa.".

2. Al comma 2 dell'articolo 63 della l.r. 31/2001 sono soppresse le parole: "è illustrato in una nota preliminare corredata da apposita relazione. Esso".

Art. 19
(Modifiche alla l.r. 36/2005)

1. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative), sono aggiunte in fine le seguenti parole: "e la compartecipazione a piani e programmi statali e comunitari".

2. Dopo l'articolo 5 della l.r. 36/2005 è inserito il seguente:

"Art. 5 bis - (Compartecipazione a piani e programmi statali e comunitari).

1. La Regione persegue le finalità indicate all'articolo 1, comma 3, anche attraverso la compartecipazione finanziaria a piani e programmi

statali o comunitari, secondo la disciplina dettata dai medesimi.".

3. Il comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 36/2005 è sostituito dal seguente:

"1. Per finanziare i piani e i programmi di cui agli articoli 5 e 5 bis è istituito il fondo regionale per le politiche abitative."

4. Il comma 2 bis dell'articolo 6 della l.r. 36/2005 è sostituito dal seguente:

"2 bis. Il fondo è utilizzato:

a) per finanziare gli interventi di cui al titolo III, previsti nel piano regionale di edilizia residenziale;
b) per finanziare gli interventi di compartecipazione ai piani e programmi statali e comunitari;
c) per costituire o partecipare a uno o più fondi immobiliari ovvero per utilizzare altri strumenti finanziari innovativi volti al massimo coinvolgimento di capitali privati nell'ERP.
d) per il rimborso forfettario agli ERAP dei servizi connessi alla realizzazione degli interventi edilizi, nella misura stabilita dalla Giunta regionale.".

Art. 20
(Attività a supporto dell'Iniziativa adriatico ionica (IAI)

1. L'attività della Regione nell'ambito dell'Iniziativa adriatico ionica (IAI), disciplinata dall'articolo 13 della l.r. 25/2008, è svolta, in accordo con il ministero competente, anche attraverso la predisposizione di un progetto pluriennale e la costituzione di una fondazione di partecipazione ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2010, n. 102 (Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia), allo scopo di ottenere il riconoscimento, da parte dell'Unione europea, di una strategia per la macroregione di riferimento.

2. La Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, avvalendosi delle disponibilità allocate con legge finanziaria nell'UPB 3.14.07 secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, della l.r. 25/2008.

Art. 21
(Funzioni dei consorzi di bonifica)

1. Fino all'approvazione della legge regionale di riordino degli interventi di bonifica e irrigazione, i consorzi di bonifica:

a) esercitano le funzioni dei consorzi idraulici secondo quanto previsto dagli articoli 8, 9 e

10 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

b) eseguono, in caso di inerzia dei soggetti di cui all'articolo 12 del r.d. 523/1904 e con rivalsa dei relativi oneri, le opere idrauliche di sola difesa dei beni con la relativa manutenzione e la sistemazione dell'alveo dei minori corsi d'acqua, distinti dai fiumi e torrenti con la denominazione di fossati, rivi e colatori pubblici.

Art. 22
(Modifiche alla l.r. 15/2008)

1. All'alinea del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 26 giugno 2008, n. 15 (Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventisei".

2. Dopo la lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 15/2008 è inserita la seguente:

"f bis) un rappresentante degli ordini e collegi professionali, regionali e provinciali;".

3. Dopo il primo periodo del comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 15/2008 è inserito il seguente: "Il rappresentante di cui alla lettera f bis) del comma 1 dell'articolo 2 è designato congiuntamente dalle rappresentanze regionali delle confederazioni professionali operanti a livello nazionale che riuniscono le diverse aree professionali."

Art. 23
(Modifica alla l.r. 39/1997)

1. Il comma 5 dell'articolo 4 della l.r. 30 giugno 1997, n. 39 (Interventi a favore dei marchigiani all'estero), è sostituito dal seguente:

"5. I rappresentanti di cui al comma 1, lettere e), f) e g) sono nominati previo parere dei soggetti rispettivamente rappresentati.".

2. La durata in carica del Consiglio dei marchigiani all'estero operante alla data di entrata in vigore della presente legge è prorogata al 31 dicembre 2011.

Art. 24
(Modifica alla l.r. 6/2005)

1. Al comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 23 febbraio 2005, n. 6 (Legge forestale regionale), dopo le parole: "verde pubblico e privato, tartufaie;" sono inserite le parole: "producono materiale vivaistico relativo alla biodiversità regionale, forestale e agraria;".

Art. 25
(Modifica alla l.r. 5/2003)

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 15 della l.r. 16 aprile 2003, n. 5 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione), è aggiunto il seguente:

"6 bis. Il controllo sugli interventi di cui alla presente legge è effettuato dalle commissioni costituite ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione).".

Art. 26
(Modifiche alla l.r. 27/2009)

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 10 novembre 2009, n. 27 (Testo Unico in materia di Commercio), è sostituita dalla seguente:

"c) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;".

2. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 27/2009 sono aggiunte in fine le parole: "non detentive".

3. Il comma 2 dell'articolo 8 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere c), e), f) e g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.".

4. Il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"1. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) aver frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito ai sensi delle normative delle Regioni o delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato,

addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;

c) essere in possesso di laurea, anche triennale, o di diploma di scuola secondaria superiore o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.".

5. Il comma 3 dell'articolo 9 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"3. Ai soggetti provenienti da altre regioni o paesi dell'Unione europea sono riconosciuti i requisiti per l'esercizio dell'attività previsti dalle rispettive normative.".

6. Al comma 1 degli articoli 23 e 24 della l.r. 27/2009 le parole: "ha la residenza o la sede legale" sono sostituite dalle parole: "intende avviare l'attività".

7. Dopo il comma 1 dell'articolo 32 della l.r. 27/2009 è inserito il seguente:

"1 bis. L'interessato dà comunicazione al Comune dell'inizio della vendita promozionale almeno cinque giorni prima dell'inizio.".

8. Il comma 6 dell'articolo 32 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"6. Le disposizioni di cui ai commi 1 bis e 2 non si applicano al settore alimentare.".

9. Dopo l'articolo 38 della l.r. 27/2009 è inserito il seguente:

"Art. 38 bis - (Documento unico di regolarità contributiva).

1. L'attività di commercio su aree pubbliche, sia itinerante che su posteggi, è soggetta alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 1, comma 1176, della legge 296/2006.

2. Tutte le imprese di commercio su aree pubbliche, comprese quelle individuali senza coadiuvanti e dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno presentano al Comune competente il DURC o un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità di presentare il DURC.

3. I soggetti, impossibilitati a presentare il DURC o un certificato di regolarità contributiva, che richiedono una nuova autorizzazione allegano alla domanda un'autocertificazione che attesti detta impossibilità e, entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione medesima, presentano al Comune competente il DURC o un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dal-

l'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità a presentare il DURC. In caso di mancata presentazione nel termine previsto, l'autorizzazione decade.

4. L'autorizzazione all'esercizio è in ogni caso rilasciata anche ai soggetti che hanno ottenuto dall'INPS la rateizzazione del debito contributivo.

5. Salvo quanto previsto al comma 3, in caso di inottemperanza a quanto previsto al comma 2 l'autorizzazione è sospesa per sei mesi.

6. La Giunta regionale definisce ulteriori modalità per l'attuazione del presente articolo, comprese quelle attraverso le quali i Comuni, anche avvalendosi della collaborazione gratuita delle associazioni di categoria riconosciute dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, possono essere chiamati al compimento di attività di verifica della sussistenza e regolarità della predetta documentazione.".

10. Al comma 1 dell'articolo 41 della l.r. 27/2009 sono soppresse le parole: "nell'ambito del territorio regionale,".

11. Al comma 1 dell'articolo 42 della l.r. 27/2009 le parole: "di residenza o di dimora dell'operatore" sono sostituite dalle parole: "nel quale l'esercente intende avviare l'attività".

12. Al comma 1 dell'articolo 43 della l.r. 27/2009 le parole: "lettera i)" sono sostituite dalle parole: "lettere h) e i)" ed è aggiunto in fine il seguente periodo: "Il Comune, nel regolamento di cui all'articolo 35, può riservare posteggi agli hobbisti in altre fiere o mercati."

13. Al comma 2 dell'articolo 43 della l.r. 27/2009 le parole: "di residenza. Per i residenti in altra regione il tesserino è rilasciato dal Comune" sono soppresse.

14. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 48 della l.r. 27/2009 le parole: "per azioni" sono soppresse.

15. Il comma 6 bis dell'articolo 55 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"6 bis. I Comuni individuano altresì le deroghe alle disposizioni di cui al comma 5 a favore delle attività di vendita diretta svolte esclusivamente da imprese di produzione del settore non alimentare operanti nel territorio regionale, sulla base dei criteri e delle modalità individuati nel regolamento di cui all'articolo 2.".

16. Al comma 8 dell'articolo 55 della l.r. 27/2009 le parole: "dal presente articolo entro il mese di novembre di ogni anno e inviano i relativi dati alla Giunta regionale entro il 15 dicembre successivo" sono sostituite dalle parole: "dai commi precedenti e li comunicano annualmente alla struttura organizzativa regionale competente entro il termine perentorio del 31 ottobre. Entro la stessa data i Comuni interessati possono

presentare una richiesta motivata per la concessione dell'ulteriore deroga prevista dal comma 8 bis.".

17. Dopo il comma 8 dell'articolo 55 della l.r. 27/2009 sono inseriti i seguenti:

"8 bis. I limiti di cui ai commi 4 e 5 possono essere derogati per un massimo di ulteriori due giornate in occasione di eventi o manifestazioni di particolare rilevanza per i flussi turistici e per l'economia comunale, esclusivamente per le vie del territorio comunale direttamente interessate.

8 ter. La Giunta regionale, al fine della valutazione e concessione della deroga di cui al comma 8 bis, costituisce una commissione composta da un rappresentante della struttura organizzativa regionale competente e da un rappresentante dei Comuni designato dall'ANCI, nonché da: un rappresentante delle associazioni dei consumatori, tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali e tre rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, designati dai rispettivi organismi maggiormente rappresentativi a livello regionale. La commissione, nella prima seduta, adotta i criteri e le modalità per il suo funzionamento e, entro il 30 novembre di ogni anno, esprime parere vincolante sulle deroghe proposte, che sono concesse o negate con decreto del dirigente della struttura organizzativa regionale competente. I componenti la commissione operano a titolo gratuito.".

18. Al comma 9 dell'articolo 55 della l.r. 27/2009 le parole: "di cui ai commi 3, 4, 5, 6, 7, 8" sono sostituite dalle parole: "o agiscono in difformità alle disposizioni di cui al presente articolo. I Comuni che non si attengono alle disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 8 bis sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 60.000,00, applicata dalla Regione ai sensi della l.r. 33/1998. I proventi derivanti dall'applicazione di tale sanzione sono utilizzati dalla Regione per la rivitalizzazione del piccolo commercio".

19. Al comma 1 dell'articolo 59 della l.r. 27/2009 le parole: "17, comma 4" sono sostituite dalle parole: "17, comma 5".

20. Il comma 3 dell'articolo 61 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.".

21. Le lettere a), b) e c) del comma 5 dell'articolo 61 della l.r. 27/2009 sono sostituite dalle seguenti:

"a) avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio o per la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito ai sensi delle normative regionali o delle Province autonome di Trento e Bolzano;
b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o in qualità di coadiutore familiare se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
c) essere in possesso di laurea, anche triennale, o diploma di scuola secondaria superiore o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio ovvero alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.".

22. Al comma 8 dell'articolo 61 della l.r. 27/2009 le parole "; la Giunta regionale individua, altresì, i titoli di studio di cui al comma 5, lettera b)" sono soppresse.

23. Il comma 11 dell'articolo 61 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"11. Ai soggetti provenienti da altre regioni o da paesi dell'Unione europea sono riconosciuti i requisiti per l'esercizio dell'attività previsti dalle rispettive normative.".

24. Il comma 1 dell'articolo 63 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente:

"1. L'apertura degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande è soggetta ad autorizzazione, rilasciata dal Comune nel cui territorio è ubicato l'esercizio. Il trasferimento di sede è soggetto a SCIA, mentre è soggetto ad autorizzazione nel caso in cui riguardi il passaggio da una zona non sottoposta a programmazione ai sensi dell'articolo 62 a una zona interessata dalla medesima programmazione.".

25. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 63 della l.r. 27/2009 le parole: "presentazione della DIA sanitaria" sono sostituite dalle parole: "notifica sanitaria prevista per le imprese alimentari".

26. Al comma 2 dell'articolo 73 della l.r. 27/2009 è aggiunto in fine il seguente periodo: "La relativa autorizzazione o SCIA deve far capo allo stesso titolare dell'impianto di distribuzione carburanti.".

27. Il primo periodo del comma 3 dell'articolo 76 della l.r. 27/2009 è sostituito dal seguente: "I

lavori per la realizzazione di nuovi impianti e per trasferimenti sono ultimati nei termini di cui al permesso di costruire.”.

28. Sono abrogate le seguenti disposizioni della l.r. 27/2009:

a) la lettera a) del comma 1 dell’articolo 8;
b) il comma 6 ter dell’articolo 55;
c) il comma 6 dell’articolo 61;
d) la lettera a) del comma 1 dell’articolo 62.

29. La limitazione di cui al comma 5 dell’articolo 43 della l.r. 27/2009 non si applica alle manifestazioni che già si svolgono, alla data di entrata in vigore della presente legge, nei Comuni ricadenti nelle aree depresse dell’ex Obiettivo 2.

30. In fase di prima applicazione, la comunicazione e la richiesta di cui al comma 8 dell’articolo 55 della l.r. 27/2009, come modificato dal comma 16 del presente articolo, devono pervenire entro il termine perentorio del 31 dicembre 2010. La commissione prevista dal comma 8 ter del medesimo articolo 55, come inserito dal comma 17 del presente articolo, è costituita entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ed esprime il proprio parere vincolante sulle richieste pervenute entro il 31 gennaio 2011.

31. Nel testo degli articoli 13, 16, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 58, 59 e 60 della l.r. 27/2009 le parole “dichiarazione di inizio di attività” e “DIA”, ove ricorrono, sono sostituite dalle parole: “segnalazione certificata di inizio attività” e “SCIA”. La rubrica degli articoli 28 e 64 della l.r. 27/2009 è sostituita dalla seguente: “Segnalazione certificata di inizio attività”. Ai commi 1 e 3 dell’articolo 64 della l.r. 27/2009 rispettivamente le parole: “DIA” e “DIA con decorrenza dalla data di ricevimento della dichiarazione medesima” sono sostituite dalla parola: “SCIA”.

Art. 27
(Modifiche alla l.r. 33/1989)

1. Dopo l’articolo 4 della l.r. 30 dicembre 1989, n. 33 (Organizzazione e disciplina delle strutture nefro-dialitiche nella Regione Marche), è inserito il seguente:

“Art. 4 bis - (Dialisi domiciliare).

1. L’attività di dialisi domiciliare di cui all’articolo 3, comma 1, lettera g), è effettuata in base ai criteri e alle modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.”.

2. All’articolo 5, comma 1, della l.r. 33/1989 le parole: “ed in conformità della l.r. 1° luglio 1976, n. 17” sono soppresse.

3. Sono abrogati:

a) il comma 6 dell’articolo 6 della l.r. 33/1989;
b) le leggi regionali 1° luglio 1976, n. 17 (Norme per l’esercizio della dialisi domiciliare), 19

gennaio 1977, n. 3 (Modifiche alla l.r. 1° luglio 1976, n. 17 concernente: Norme per l'esercizio della dialisi domiciliare), e 7 dicembre 1977, n. 45 (Rifinanziamento della l.r. 1° luglio 1976, n. 17 recante: Norme per l'esercizio della dialisi domiciliare).

Art. 28
(Modifica alla l.r. 12/2010)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 4 agosto 2010, n. 12 (Modifica alla l.r. 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale"), è aggiunto il seguente:

"2 bis. Decorso il termine di cui al comma 2, la lettera n decies) del numero 6) dell'allegato B2 della l.r. 7/2004 è nuovamente sostituita dalla seguente:

n decies) impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica e impianti solari termici, comprese le opere connesse, a esclusione di quelli:
1) a terra con potenza complessiva inferiore o uguale a 1000 kW;
2) collocati sulle superfici esterne degli edifici o su elementi di arredo urbano." .

Art. 29
(Modifica alla l.r. 34/1992)

1. Dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 5 agosto 1992, n. 34 (Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio), dopo la lettera e) è inserita la seguente:

"e bis) la nomina del commissario ad acta di cui all'articolo 22, comma 5, della legge 30 aprile 1999, n. 136 (Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale), nonché la nomina dei commissari per l'adozione e l'approvazione degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, anche di iniziativa privata, e loro varianti nei casi di cui all'articolo 78, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);".

Art. 30
(Modifiche alla l.r. 6/2007)

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10.

Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000), è abrogata.

2. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 6/2007 le parole: "di cui alle lettere a) e b)" sono sostituite dalle parole: "di cui alla lettera a)".

3. Il comma 4 dell'articolo 24 della l.r. 6/2007 è sostituito dal seguente:

"4. Gli schemi delle misure di conservazione e salvaguardia e dei piani di gestione di cui al comma 3, lettera a), sono adottati dall'ente gestore e depositati per trenta giorni presso la propria sede e quella degli enti locali interessati. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet istituzionale della Regione e dell'ente gestore. Chiunque vi abbia interesse può prenderne visione e presentare all'ente gestore osservazioni scritte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito.".

4. Il comma 5 dell'articolo 24 della l.r. 6/2007 è sostituito dal seguente:

"5. Nei successivi sessanta giorni, l'ente gestore adotta in via definitiva gli atti motivando sulle osservazioni presentate ed entro trenta giorni li trasmette alla Regione. La Giunta regionale approva le misure di conservazione e i piani di gestione nei trenta giorni successivi, decorrenti dalla data del loro ricevimento.".

5. Dopo il comma 3 dell'articolo 28 della l.r. 6/2007 è inserito il seguente:

"3 bis. Qualora l'intesa di cui al comma 3 non sia raggiunta entro sessanta giorni dalla proposta, alla revisione dei siti provvede la Giunta regionale.".

Art. 31
(Modifiche alla l.r. 20/2003)

1. Il comma 9 dell'articolo 32 della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione), è sostituito dal seguente:

"9. L'importo dei diritti di segreteria per iscrizioni, modifiche e certificazioni è quello previsto dall'articolo 18, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). Il pagamento dei diritti di segreteria per iscrizioni e modifiche non è dovuto nel caso in cui tali diritti siano già stati corrisposti per l'effettuazione della comunicazione unica o di altri analoghi adempimenti previsti per le imprese dalla legislazione statale vigente.".

2. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 33 della l.r. 20/2003 è sostituita dalla seguente:
"a) da euro 160,00 a euro 1.030,00, in caso di omessa presentazione della comunicazione di cui all'articolo 32, comma 2, o della domanda di modifica e di cancellazione di cui all'articolo 32, comma 3;".

Art. 32
(Misure straordinarie relative agli scarichi di acque urbane)

1. Per la tutela della sanità e dell'igiene pubblica, al fine di scongiurare situazioni di emergenza sanitaria derivanti dalla chiusura degli scarichi non conformi alla normativa vigente e di garantire il conseguimento degli obiettivi di qualità stabiliti dal piano di tutela delle acque approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 26 gennaio 2010 n. 145, il piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è integrato da un programma di interventi indifferibili e urgenti per l'adeguamento o la realizzazione di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e collettamento a impianti di depurazione, che stabilisce le priorità e la relativa tempistica.

2. Il termine di conclusione degli interventi per gli agglomerati urbani con almeno duemila abitanti equivalenti non può superare la data del 31 dicembre 2015.

3. Le Province autorizzano provvisoriamente gli scarichi di cui al comma 1 per il periodo strettamente necessario alla realizzazione degli interventi e comunque non oltre il termine indicato al comma 2, decorso il quale rilasciano l'autorizzazione definitiva in osservanza di quanto stabilito dall'articolo 101 del d.lgs. 152/2006.

Art. 33
(Modifica alla l.r. 60/1997)

1. Dopo la lettera m) del comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 2 settembre 1997, n. 60 (Istituzione dell'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), è inserita la seguente:
"m bis) effettuare attività di sorveglianza epidemiologica della popolazione anche collaborando alla realizzazione e all'alimentazione dei flussi informativi mediante l'accesso e il trattamento integrato dei dati geografici, demografici e sanitari;".

Art. 34
(Soppressione della Comunità montana del Metauro e modifiche alla l.r. 18/2008)

1. La Provincia di Pesaro e Urbino subentra, con decorrenza dalla data di soppressione indicata al comma 1 bis dell'articolo 23, della l.r. 1° luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali), come modificato dal comma 11 del presente articolo, in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla Comunità montana del Metauro Zona E di cui alla l.r. 16 gennaio 1995, n. 12 (Ordinamento delle Comunità montane), ivi compresi i rapporti relativi al personale in servizio, salvo quanto stabilito nei commi seguenti.

2. Sono trasferite:

a) al Comune di Saltara le unità di personale a tempo indeterminato di categoria D1 (Istruttore tecnico direttivo) e C5 (Istruttore amministrativo – ufficio segreteria);
b) al Comune di Mondavio l'unità di personale a tempo indeterminato di categoria D1 (Ragioniere economo);
c) al Comune di Fano l'unità di personale a tempo indeterminato di categoria C5 (Istruttore tecnico geometra);
d) al Comune di Sant'Ippolito l'unità di personale a tempo determinato di categoria C1 (Istruttore tecnico amministrativo);
e) alla Regione l'unità di personale a tempo indeterminato di categoria D3 (funzionario agronomo), attualmente comandata dalla Comunità montana alla Regione.

3. La proprietà della discarica sita in località Ravaneto del Comune di Barchi è assegnata ai Comuni facenti parte della Comunità montana soppressa, in quote proporzionali al quantitativo di rifiuti smaltiti nella discarica dai Comuni dal 1° giugno 1989 al 31 dicembre 2009. La gestione della discarica è affidata al Comune di Barchi, che subentra in tutti i relativi rapporti.

4. La proprietà delle quote di partecipazione nella Fondazione Villa del Balì è assegnata al Comune di Saltara, in cui ha sede la Fondazione.

5. La proprietà dei beni mobili e delle attrezzature affidati in comodato è assegnata ai Comuni comodatari. Per i beni in comodato a soggetti diversi, la proprietà è assegnata al Comune in cui ha sede il soggetto comodatario, con obbligo di mantenere il rapporto di comodato in essere. L'Unione di Comuni Roveresca subentra nella proprietà dei beni mobili e delle attrezzature affidati in comodato all'Unione medesima e al Centro marchigiano antincendio (CMA), con obbligo, relativamente ai secondi, di mantenere il rapporto di comodato in essere.

6. La gestione del Centro disabili di Montefelcino è affidata al Comune di Fossombrone, in qualità di Comune capofila dell'ambito territoriale sociale.

7. La gestione dei servizi informatici effettuata dalla Comunità montana soppressa è affidata al Comune di Sant'Ippolito, anche in veste di capofila per la gestione aggregata dei servizi trasferiti. La proprietà della Scheda 3 COM 905 FAST – 3 COM SWITCH 16 porte e dell'Halley server CUBE p4 3200 completo, derivante dalla gestione del progetto Metauro on line, è assegnata rispettivamente ai Comuni di Piagge e di Serrungarina.

8. La gestione delle funzioni relative ai lavori di ampliamento e di adeguamento del cimitero di Saltara è affidata al Comune di Saltara.

9. Le funzioni amministrative già esercitate dalla Comunità montana soppressa sono esercitate secondo quanto previsto dalle leggi regionali vigenti. La gestione del demanio forestale regionale ricompreso nei Comuni di Fossombrone e Isola del Piano con i relativi progetti è affidata ai Comuni medesimi per la parte ricadente nei rispettivi territori. Ciascun Comune che aveva delegato alla Comunità montana lo svolgimento delle funzioni relative allo sportello unico per le attività produttive subentra alla Comunità montana nella gestione del contenzioso pendente che lo riguarda.

10. Le spese sostenute per le retribuzioni del personale trasferito dalla Comunità montana agli enti subentranti non concorrono alle limitazioni fissate dall'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dall'articolo 76, comma 6, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

11. Al comma 1 bis dell'articolo 23 della l.r. 18/2008, le parole: "non oltre il 30 giugno 2010" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dal 1° novembre 2010".

12. Dopo il comma 14 dell'articolo 23 della l.r. 18/2008 è inserito il seguente:

"14 bis. Prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti in organico, i Comuni e le Province attivano le procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche), provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti, che facciano domanda di trasferimento, rispettivamente:

a) della Comunità montana nel cui ambito territoriale i Comuni stessi sono ricompresi;
b) delle Comunità montane che insistono nel territorio provinciale.”.

Art. 35
(Modifica alla l.r. 21/2003)

1. Il comma 7 dell’articolo 1 della l.r. 10 dicembre 2003, n. 21 (Trasformazione in costruzioni a carattere permanente degli alloggi prefabbricati temporanei installati a seguito degli eventi sismici iniziati il 26 settembre 1997), è sostituito dal seguente:

“7. Il prezzo di alienazione è determinato dall’ufficio tecnico comunale, d’intesa con gli uffici tecnici della Regione. Nei casi di alienazione del diritto di proprietà sulle aree, si tiene conto delle spese sostenute a carico dei fondi pubblici per la loro acquisizione, per le urbanizzazioni e gli allacciamenti ai pubblici servizi effettuati. Le somme provenienti dalle alienazioni sono utilizzate dai Comuni per le urbanizzazioni, per gli interventi di sistemazione ambientale di cui al comma 4 e gli ampliamenti di cui al comma 2, lettera a), per la manutenzione ordinaria degli alloggi prefabbricati non alienati, per la manutenzione e la gestione delle aree utilizzate per gli insediamenti dei moduli destinati a uso abitativo, per la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia sovvenzionata o agevolata, per la realizzazione o la manutenzione di opere pubbliche, per interventi di riqualificazione urbana e per gli altri interventi e attività connessi alla ricostruzione post-terremoto.”.

Art. 36
(Piano regionale integrato delle attività produttive e del lavoro 2011/2013)

1. La Regione, nell’ambito delle strategie di contrasto alla crisi economica in atto, realizza l’integrazione tra gli interventi di sostegno al sistema produttivo e quelli di politica attiva del lavoro.

2. Ai fini di cui al comma 1, per il triennio 2011/2013 il Piano regionale delle attività artigiane ed industriali di cui all’articolo 3 della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20, e il Piano regionale per le politiche attive del lavoro di cui all’articolo 3 della l.r. 25 gennaio 2005, n. 2 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), sono sostituiti dal Piano regionale integrato delle attività produttive e del lavoro 2011/2013. Il Piano è approvato dall’Assemblea legislativa regionale su proposta della Giunta regionale, adottata previo parere del Comitato di concertazione per

la politica industriale e artigiana di cui all'articolo 7 della l.r. 20/2003 e della Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 6 della l.r. 2/2005 che si esprimono in seduta congiunta.

Art. 37
(Modifica alla l.r. 11/2009)

1. Dopo l'articolo 9 della l.r. 3 aprile 2009, n. 11 (Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo), è inserito il seguente:

"Art. 9 bis - (Aggregazione).

1. Al fine di garantire una migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo, nonché la razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione e funzionamento, la Regione promuove e sostiene, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, la costituzione di un organismo che aggrega soggetti culturali qualificati, operanti nel settore dello spettacolo dal vivo.

2. Per assicurare una gestione coerente con gli indirizzi e i programmi regionali in materia, l'organismo di cui al comma 1 deve dotarsi di uno statuto che:

a) riserva il ruolo di promotori a soggetti culturali qualificati, operanti con continuità e dotati di riconoscimento ministeriale e regionale;
b) prevede la possibilità di ammettere come sostenitori enti pubblici e privati che ne condividono l'idea e intendono contribuire alla sua realizzazione.".

Art. 38
(Gestori dei servizi pubblici locali)

1. I vigenti contratti di servizio e le convenzioni o atti di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica non possono essere oggetto di nuovi affidamenti anche sotto forma di proroghe o rinnovi in attesa dell'espletamento delle procedure per il conferimento o il riconoscimento delle gestioni ai sensi dell'articolo 23 bis, commi 2, 8 e 10, lettera g), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. I soggetti gestori sono comunque tenuti a garantire la continuità del servizio pubblico sino all'attivazione delle nuove gestioni.

2. Al fine della tutela dell'integrità del patrimonio pubblico, anche azionario, nei casi in cui il subentro di un nuovo gestore nel servizio pubblico comporti la cessione a quest'ultimo dei beni strumentali e loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, al gestore uscente è

riconosciuto il valore industriale residuo degli stessi con esclusione del mancato profitto derivante dalla conclusione del rapporto di gestione.

Art. 39
(Modifiche alle l.r. 7/2004 e 24/2009)

1. Alla lettera b) del comma 1 e al comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 14 aprile 2004, n. 7 (Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale), la parola: "interprovinciale" è soppressa.

2. Dopo il comma 2 bis dell'articolo 4 della l.r. 7/2004 è aggiunto il seguente:

"2 ter. La Provincia competente, nei casi di progetti con impatto ambientale interprovinciale, acquisisce il parere della Provincia confinante e degli Enti locali interessati.".

3. Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), è inserito il seguente:

"1 bis. Oltre alle funzioni di programmazione del settore, sono di competenza della Regione le funzioni amministrative concernenti la valutazione di impatto ambientale di cui alla l.r. 14 aprile 2004, n. 7 (Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale), e l'autorizzazione integrata ambientale di cui al titolo III bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, relative alla realizzazione e gestione dei nuovi impianti di incenerimento e coincenerimento di cui al d.lgs. 11 maggio 2005, n. 133 (Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti).".

4. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 della l.r. 24/2009, sono sostituiti dai seguenti:

"2. Le Province esercitano altresì le funzioni concernenti la realizzazione e la gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, previste dagli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006.

3. Le funzioni di cui al comma 2 comprendono la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale. Sono inoltre di competenza delle Province le funzioni amministrative concernenti la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale relative alle modifiche sostanziali degli impianti di cui all'articolo 2, comma 1 bis. Le Province trasmettono alla Regione copia dei dati relativi agli impianti di propria competenza inviati ai sensi dell'articolo 29 duodecies del d.lgs. 152/2006.".

5. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 24/2009 è inserito il seguente:

"1 bis. I Comuni territorialmente competenti curano le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5, comma 4, del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 182 (Attuazione delle direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico).".

6. Al comma 8 dell'articolo 20 della l.r. 24/2009 dopo le parole: "conservano efficacia" sono inserite le parole: ", fatta salva la possibilità di apportare eventuali modifiche cui si applicano le norme procedimentali previgenti,".

7. Il comma 1 dell'articolo 61 della l.r. 17 maggio 1999, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa), si interpreta nel senso che tra le funzioni amministrative concernenti la manutenzione dei porti, ivi previste, sono ricomprese le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5, comma 4, del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 182 (Attuazione delle direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico).

8. Sono abrogati:

a) l'articolo 50 della l.r. 10/1999;
b) la lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 e l'articolo 11 della l.r. 24/2009.

9. I procedimenti di cui all'articolo 11 della l.r. 24/2009, ora abrogato dal comma 8, pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi secondo la presente disciplina dall'autorità individuata quale autorità competente dalla norma vigente al momento della presentazione dell'istanza.

10. Restano di competenza delle Province i procedimenti di cui all'articolo 24 della l.r. 37/2008.

11. I procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. 24/2009, come sostituito dal comma 4 del presente articolo, ancora in fase di istruttoria presso la Regione, sono conclusi dalla Provincia territorialmente competente. A tal fine la Regione trasmette la documentazione in suo possesso alle Province entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

12. L'esercizio delle attività di autosmaltimento e di recupero dei rifiuti di cui agli articoli 214, 215 e 216 del d.lgs.152/2006, è soggetto alla prestazione di idonea garanzia finanziaria a favore della Provincia competente per territorio, per una somma commisurata alla tipologia di

impianto e ai quantitativi massimi dichiarati secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta regionale. Le imprese esercenti attività di recupero in procedura semplificata, già iscritte nell'apposito registro provinciale alla data di entrata in vigore della presente legge, prestano la garanzia entro sessanta giorni dalla pubblicazione della deliberazione suddetta.

13. La Regione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto, promuove la diffusione e l'attuazione nel territorio regionale di attività connesse al tema dello sviluppo sostenibile, attraverso la concessione di contributi a favore di enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro iscritte nei registri regionali. I contributi non possono superare il 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e sono concessi in base ai criteri e alle modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 40
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Marche.

TABELLA N. 1

Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Entrata del Bilancio 2010

TABELLA 1

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.				VARIAZIONI
10101	IMPOSTE E TASSE	RESIDUI	€	292.259.162,47
		COMPETENZA	€	818.070,67
		CASSA	€	303.435.463,23
10102	RETTIFICAZIONE TRIBUTI PROPRI	RESIDUI	€	0,00
		COMPETENZA	€	5.000,00
		CASSA	€	5.000,00
20101	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"	RESIDUI	€	-11.981,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-11.981,00
20102	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI	€	-927.672,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-927.672,00
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	RESIDUI	€	-2.657.434,34
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-2.657.434,34
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"	RESIDUI	€	-2.573.153,89
		COMPETENZA	€	149.644,60
		CASSA	€	-2.423.509,29
20105	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI	€	-1.519.077,66
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-1.519.077,66
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI	€	-9.354.304,83
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-9.354.304,83
20107	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RESIDUI	€	0,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	0,00

TABELLA 1

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.				VARIAZIONI
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RESIDUI	€	-40.968.284,62
		COMPETENZA	€	44.226,76
		CASSA	€	-40.924.057,86
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	RESIDUI	€	-4.233.779,35
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-4.233.779,35
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RESIDUI	€	-547.884,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-547.884,00
20112	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 1994-1999	RESIDUI	€	1.665.287,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	1.665.287,00
20113	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	RESIDUI	€	-2.987,96
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-2.987,96
20114	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€	-141.274,20
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-141.274,20
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€	-867.500,33
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-867.500,33
20118	TRASFERIMENTI PER SANITA'	RESIDUI	€	-76.933,19
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	12.288.950,81
20119	TRASFERIMENTI FAS	RESIDUI	€	0,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	0,00

TABELLA 1

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.				VARIAZIONI
20202	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	RESIDUI	€	-4.268,52
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-4.268,52
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€	-167.625,85
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-167.625,85
20204	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€	-679.866,59
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-679.866,59
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	RESIDUI	€	-258.549,06
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-258.549,06
30101	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	RESIDUI	€	807,20
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	807,20
30102	PROVENTI DIVERSI	RESIDUI	€	201.322,74
		COMPETENZA	€	19.633.441,50
		CASSA	€	19.834.764,24
30201	PROVENTI DA BENI IMMOBILI	RESIDUI	€	17.398,95
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	414.297,78
30301	RECUPERI E RIMBORSI	RESIDUI	€	-284.547,01
		COMPETENZA	€	1.531.589,88
		CASSA	€	1.247.042,87
30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	RESIDUI	€	96.992.979,48
		COMPETENZA	€	129.491,72
		CASSA	€	97.122.471,20

TABELLA 1

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.				VARIAZIONI
40301	TRASFERIMENTI PER "AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI"	RESIDUI	€	-884.950,61
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-884.950,61
40302	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI	€	-4.992.396,23
		COMPETENZA	€	1.408.610,00
		CASSA	€	-3.583.786,23
40303	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	RESIDUI	€	-1.919.037,47
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-1.919.037,47
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	RESIDUI	€	-4.801.947,01
		COMPETENZA	€	-990.000,00
		CASSA	€	-5.791.947,01
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI	€	680.558,65
		COMPETENZA	€	139.262,67
		CASSA	€	819.821,32
40306	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI	€	-8.836.723,94
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-8.836.723,94
40307	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RESIDUI	€	-101.245,05
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-101.245,05
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RESIDUI	€	-1.625.810,12
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-1.625.810,12
40311	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RESIDUI	€	0,00
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	0,00

TABELLA 1

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione dell'Entrata

U.P.B.				VARIAZIONI
40314	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€	-117.002,59
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-117.002,59
40315	COFINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€	770.547,83
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	770.547,83
40403	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€	-260.169,06
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-260.169,06
40404	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€	637.515,84
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	637.515,84
40501	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RESIDUI	€	-659.477,35
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-659.477,35
50101	MUTUI	RESIDUI	€	0,00
		COMPETENZA	€	9.436.303,76
		CASSA	€	387.637.628,09
60100	MOVIMENTAZIONE CONTI TESORERIA	RESIDUI	€	-9.822.782,19
		COMPETENZA	€	0,00
		CASSA	€	-9.822.782,19
60200	PARTITE DI GIRO	RESIDUI	€	-5.045.792,94
		COMPETENZA	€	121.500.000,00
		CASSA	€	116.454.207,06

TOTALI

		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI
RESIDUI	€	-104.344.458,96	393.225.580,16	288.881.121,20
COMPETENZA	€	-990.000,00	154.795.641,56	153.805.641,56
CASSA	€	-98.324.704,46	942.333.804,47	844.009.100,01

TABELLA N. 2

Elenco delle variazioni agli stanziamenti di competenza per Funzioni Obiettivo

TABELLA 2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER FUNZIONI OBIETTIVO DEL BILANCIO 2010

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
01 CONSIGLIO REGIONALE	€	997.000,00	0,00	997.000,00
02 GIUNTA REGIONALE	€	121.451,00	0,00	121.451,00
03 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	€	4.227.486,10	12.321.968,68	16.549.454,78
04 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	€	834.590,23	-430.757,06	403.833,17
05 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€	323.005,16	0,00	323.005,16
06 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	€	6.427.217,45	2.379.666,46	8.806.883,91
07 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	€	-8.853.223,56	0,00	-8.853.223,56

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
08 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	€	164.915.470,46	19.908.198,51	184.823.668,97
09 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	€	794.935,69	1.726.620,44	2.521.556,13
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	€	105.745,88	3.517.810,97	3.623.556,85
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	€	1.224.491,92	-348.894,00	875.597,92
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	€	11.365,79	816.920,55	828.286,34
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	€	0,00	937.000,00	937.000,00
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	€	1.883.943,46	5.801.703,30	7.685.646,76
15 COOPERAZIONE	€	145.506,97	657.441,23	802.948,20
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	€	2.537.912,59	2.811.000,00	5.348.912,59

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	€	0,00	-1.763.879,51	-1.763.879,51
18 TURISMO REGIONALE	€	441.182,05	-433.793,05	7.389,00
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	€	75.972,02	585.040,21	661.012,23
20 POLITICHE DEL LAVORO	€	4.597.824,99	211.103,12	4.808.928,11
21 FORMAZIONE	€	713.510,25	16.932,52	730.442,77
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	€	255.359,06	444.418,67	699.777,73
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	€	47.442,09	12.887.274,53	12.934.716,62
24 DIFESA DEL SUOLO	€	0,00	0,00	0,00
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	€	30.441,99	7.012.405,66	7.042.847,65

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	€	-379.107,20	11.732.664,83	11.353.557,63
27 MOBILITA' E TRASPORTI	€	5.480.383,07	63.055.836,82	68.536.219,89
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	€	-54.790.962,86	8.209.417,38	-46.581.545,48
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	€	-49.441,21	0,00	-49.441,21
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	€	-15.397.341,75	22.692.693,40	7.295.351,65
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	€	-1.191.151,03	11.044.668,34	9.853.517,31
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	€	263.765,90	0,00	263.765,90

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
	TOTALI €	115.794.776,51	185.793.462,00	301.588.238,51
AREA INTERVENTO CONTABILITA' SPECIALE			€	121.500.000,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	423.088.238,51

TABELLA N. 3

Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di Spesa del Bilancio 2010

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
10101	FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-4.000.000,00
		COMPETENZA €	997.000,00
		CASSA €	-3.003.000,00
10201	INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-26.818,48
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-26.818,48
10202	ADESIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E CONVEGNISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	-165.654,43
		COMPETENZA €	121.451,00
		CASSA €	-44.203,43
10301	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - CORRENTE	RESIDUI €	-1.008.662,71
		COMPETENZA €	42.578,12
		CASSA €	-966.084,59
10302	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	39.738,80
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	39.738,80
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	RESIDUI €	138.776,00
		COMPETENZA €	425.644,00
		CASSA €	139.420,00
10304	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	209.290,65
		COMPETENZA €	7.933.968,68
		CASSA €	1.888.259,33
10305	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	61.004,94
		COMPETENZA €	2.810,69
		CASSA €	63.815,63
10307	SPESE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - CORRENTE	RESIDUI €	-19.150,00
		COMPETENZA €	20.000,00
		CASSA €	850,00
10308	SPESE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.000.000,00
		COMPETENZA €	2.388.000,00
		CASSA €	500.000,00

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
10309	ONERI ACCESSORI ALLA TENUTA DELLA CONTABILITA' E DELLA TESORERIA - CORRENTE	RESIDUI €	2.337,74
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	2.337,74
10310	ONERI PER LA GESTIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	48.200,86
		COMPETENZA €	561.358,40
		CASSA €	609.559,26
10311	ONERI DERIVANTI DA CONTROVERSIE - CORRENTE	RESIDUI €	-423.716,91
		COMPETENZA €	1.057.825,36
		CASSA €	634.108,45
10313	SPESE LEGALI - CORRENTE	RESIDUI €	-10.385,05
		COMPETENZA €	617.269,53
		CASSA €	606.884,48
10314	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - CORRENTE	RESIDUI €	152.769,36
		COMPETENZA €	1.500.000,00
		CASSA €	1.652.769,36
10315	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	114.293,72
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	114.293,72
10316	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.000.000,00
		CASSA €	2.000.000,00
10401	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	-366.736,10
		COMPETENZA €	800.000,00
		CASSA €	633.263,90
10402	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	6.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	1.512,00
10403	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - CORRENTE	RESIDUI €	-357.505,74
		COMPETENZA €	34.590,23
		CASSA €	-306.685,51

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
10404	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.163.810,00
		COMPETENZA €	349.045,01
		CASSA €	-1.898.406,03
10405	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	29.546,03
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
10406	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-782.092,91
		CASSA €	-782.092,91
10408	SERVIZIO ANTINCENDIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.290,84
		CASSA €	2.290,84
10501	COMITATI, COMMISSIONI E COLLABORAZIONI - CORRENTE	RESIDUI €	358.325,15
		COMPETENZA €	80.005,16
		CASSA €	409.746,97
10503	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	60.361,88
		COMPETENZA €	243.000,00
		CASSA €	273.361,88
10504	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	4.934,11
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	4.934,11
10505	PUBBLICAZIONI UFFICIALI - CORRENTE	RESIDUI €	51.095,95
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	51.095,95
10601	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - CORRENTE	RESIDUI €	13.001,60
		COMPETENZA €	1.017.953,40
		CASSA €	1.030.955,00
10602	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-25.200,00
		COMPETENZA €	677.811,24
		CASSA €	652.611,24

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
10603	FONDO PER LE COMUNITA' MONTANE - CORRENTE	RESIDUI €	19.750,00
		COMPETENZA €	100.000,00
		CASSA €	99.750,00
10604	FONDO PER LE COMUNITA' MONTANE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	600.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
10606	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - CORRENTE	RESIDUI €	-128.972,73
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-128.972,73
10607	FONDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-100.000,00
		CASSA €	-100.000,00
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	RESIDUI €	-32.239,00
		COMPETENZA €	4.963.484,40
		CASSA €	372.645,40
10610	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.749.100,00
		COMPETENZA €	576.371,33
		CASSA €	-2.644.552,29
10613	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	300.000,00
		CASSA €	300.000,00
10614	ATTUAZIONE DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009 N.117 - DISTACCO DALLA REGIONE MARCHE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	445.779,65
		CASSA €	445.779,65
10615	ATTUAZIONE DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009 N.117 - DISTACCO DALLA REGIONE MARCHE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	825.483,89
		CASSA €	800.587,98
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-2.262.926,52
		COMPETENZA €	-9.625.656,09
		CASSA €	-12.873.252,96

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
20702	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E FINE SERVIZIO - CORRENTE	RESIDUI €	-54.261,94
		COMPETENZA €	501.118,50
		CASSA €	446.856,56
20703	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE	RESIDUI €	-51.000,00
		COMPETENZA €	223.542,90
		CASSA €	172.542,90
20704	FORMAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-39.830,80
		COMPETENZA €	47.771,13
		CASSA €	7.940,33
20803	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE - ART. 20 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.000.000,00
		CASSA €	2.000.000,00
20805	FONDO DI RISERVA DI CASSA - ART. 22 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	290.000.000,00
20806	REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	RESIDUI €	-11.392,04
		COMPETENZA €	56.511.775,26
		CASSA €	56.500.383,22
20808	RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-3.318.372,90
		COMPETENZA €	92.370.640,00
		CASSA €	89.052.267,10
20809	RIMBORSI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,99
		CASSA €	0,99
20810	ACCERTAMENTI, RISCOSSIONI, RIMBORSO TRIBUTI, IMPOSTE E TASSE - CORRENTE	RESIDUI €	-5.657,95
		COMPETENZA €	605.000,00
		CASSA €	599.342,05
20811	IMPOSTE E TASSE DOVUTE DALLA REGIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-16.028,08
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-16.028,08

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
20812	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	500.000,00
		CASSA €	500.000,00
20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	RESIDUI €	-1.272.419,45
		COMPETENZA €	330.129,81
		CASSA €	5.834.538,16
20814	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	RESIDUI €	-14.523.071,83
		COMPETENZA €	2.391.122,76
		CASSA €	-12.131.949,07
20815	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - CORRENTE	RESIDUI €	-10.809.232,19
		COMPETENZA €	10.944.219,36
		CASSA €	26.338.758,18
20816	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.356.973,28
		COMPETENZA €	16.536.329,03
		CASSA €	69.166.554,25
20818	FONDO ANTICRISI - CORRENTE	RESIDUI €	1.305.283,96
		COMPETENZA €	27.642,06
		CASSA €	1.745.503,36
20820	ANTICIPAZIONI REGIONALI	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.606.809,70
		CASSA €	2.606.809,70
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	143.100,25
		COMPETENZA €	753.656,51
		CASSA €	783.564,91
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-85.297,09
		CASSA €	-85.297,09
30904	PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	3.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	3.000,00

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	-550.984,56
		COMPETENZA €	-162.562,07
		CASSA €	-828.522,45
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	4.930.428,88
		COMPETENZA €	184.206,48
		CASSA €	5.114.635,36
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE	RESIDUI €	-526.446,11
		COMPETENZA €	289.138,34
		CASSA €	-310.604,49
30908	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.777.960,56
		COMPETENZA €	1.502.129,60
		CASSA €	3.280.090,16
30909	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - CORRENTE	RESIDUI €	1.000.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
30910	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	99.600,00
		COMPETENZA €	40.284,36
		CASSA €	139.884,36
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	RESIDUI €	-240.747,27
		COMPETENZA €	-149.604,41
		CASSA €	-390.351,68
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-408.762,26
		COMPETENZA €	1.152.134,83
		CASSA €	-193.627,43
31003	CALAMITA' NATURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-274.764,28
		COMPETENZA €	141.182,70
		CASSA €	-133.581,58
31004	CALAMITA' NATURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-13.257,11
		COMPETENZA €	2.365.676,14
		CASSA €	2.352.419,03

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
31005	AGRITURISMO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	114.167,59
		CASSA €	114.167,59
31007	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA	RESIDUI €	-305.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-305.000,00
31101	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.556.409,49
		COMPETENZA €	662.564,44
		CASSA €	-905.465,89
31102	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	26.569,83
		COMPETENZA €	80.891,01
		CASSA €	100.809,98
31103	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-75.954,75
		COMPETENZA €	506.875,35
		CASSA €	430.920,60
31104	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-157.849,16
		COMPETENZA €	173.944,83
		CASSA €	16.095,67
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	RESIDUI €	1.397.162,97
		COMPETENZA €	55.052,13
		CASSA €	1.452.215,10
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.527.540,51
		COMPETENZA €	-603.729,84
		CASSA €	923.810,67
31201	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - CORRENTE	RESIDUI €	13.165,20
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
31202	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	522.604,51
		COMPETENZA €	816.920,55
		CASSA €	806.907,64

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
31205	CAVE E MINIERE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	11.365,79
		CASSA €	11.365,79
31301	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-126.727,47
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-126.727,47
31302	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-240.281,99
		COMPETENZA €	937.000,00
		CASSA €	-240.281,99
31303	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	-32.274,80
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-32.274,80
31304	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	257.221,05
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	257.221,05
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-965.778,50
		COMPETENZA €	1.036.090,64
		CASSA €	6.067,81
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	17.447.823,52
		COMPETENZA €	784.392,46
		CASSA €	26.661.277,06
31403	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - CORRENTE	RESIDUI €	-379.784,38
		COMPETENZA €	603.016,00
		CASSA €	223.231,62
31404	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-409.021,10
		COMPETENZA €	4.941.135,49
		CASSA €	-153.885,61
31405	INTERNAZIONALIZZAZIONE E EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	26,33
		CASSA €	26,33

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	RESIDUI €	-289.580,28
		COMPETENZA €	244.810,49
		CASSA €	-195.555,79
31408	COOPERAZIONE E SVILUPPO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	165.468,76
		COMPETENZA €	76.175,35
		CASSA €	241.644,11
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	59.168,33
		COMPETENZA €	145.506,97
		CASSA €	204.675,30
31504	COOPERAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	4.716.165,92
		COMPETENZA €	657.441,23
		CASSA €	5.373.607,15
31601	INIZIATIVE PROMOZIONALI, RICERCHE DI MERCATO - CORRENTE	RESIDUI €	112.723,76
		COMPETENZA €	250.000,00
		CASSA €	362.723,76
31603	FIERE E MERCATI - CORRENTE	RESIDUI €	-57.311,70
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-57.311,70
31604	FIERE E MERCATI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.811.000,00
		CASSA €	0,00
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-111.005,68
		COMPETENZA €	1.067.899,13
		CASSA €	-463.724,41
31607	INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE ESTERA - CORRENTE	RESIDUI €	953.356,92
		COMPETENZA €	1.220.013,46
		CASSA €	573.370,38
31704	SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.878.956,22
		COMPETENZA €	-1.763.879,51
		CASSA €	115.076,71

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
31705	TUTELA DEI CONSUMATORI - CORRENTE	RESIDUI €	-58.561,09
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-58.561,09
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	489.138,67
		COMPETENZA €	441.182,05
		CASSA €	376.917,59
31804	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.822.127,20
		COMPETENZA €	-433.793,05
		CASSA €	-9.530.219,34
31901	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	70.061,14
		CASSA €	70.061,14
31902	SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	585.040,21
		CASSA €	585.040,21
31903	TECNOLOGIE FORMATIVE - CORRENTE	RESIDUI €	55.742,47
		COMPETENZA €	5.910,88
		CASSA €	5.921,82
32001	SOSTEGNO ALL'APPRENDISTATO - CORRENTE	RESIDUI €	371.339,93
		COMPETENZA €	1.823.386,00
		CASSA €	2.194.725,93
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	RESIDUI €	233.521,82
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	15.475,62
32004	PARI OPPORTUNITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	2.100.180,12
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	2.100.180,12
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	32.371,52
		COMPETENZA €	2.436.835,48
		CASSA €	2.581.372,15

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
32006	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	12.040.962,87
		COMPETENZA €	162.342,54
		CASSA €	12.203.305,41
32007	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - CORRENTE	RESIDUI €	134.088,48
		COMPETENZA €	337.603,51
		CASSA €	471.691,99
32008	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	9.675.209,45
		COMPETENZA €	48.760,58
		CASSA €	9.723.970,03
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	89.171.256,52
		COMPETENZA €	22.255,25
		CASSA €	88.542.171,53
32102	FORMAZIONE PROFESSIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	6.371.791,27
		COMPETENZA €	16.932,52
		CASSA €	6.388.723,79
32103	ISTRUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	200.164,50
		COMPETENZA €	691.255,00
		CASSA €	791.419,50
42201	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	-380.152,50
		COMPETENZA €	552.606,05
		CASSA €	94.949,47
42202	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.214.905,93
		COMPETENZA €	413.993,77
		CASSA €	-612.136,78
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE	RESIDUI €	54.693,54
		COMPETENZA €	-306.215,60
		CASSA €	-281.522,06
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-10.782.845,38
		COMPETENZA €	30.424,90
		CASSA €	-4.663.538,44

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
42205	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - CORRENTE	RESIDUI €	3.755,28
		COMPETENZA €	8.968,61
		CASSA €	8.652,13
42206	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-70.893,76
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-54.822,00
42301	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	-25.200,00
		COMPETENZA €	8.023,51
		CASSA €	-17.176,49
42302	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	548.701,91
		COMPETENZA €	11.246.000,00
		CASSA €	0,00
42304	RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO; PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-43.291,38
		COMPETENZA €	123.234,38
		CASSA €	79.943,00
42305	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - CORRENTE	RESIDUI €	-709.782,91
		COMPETENZA €	39.418,58
		CASSA €	-777.364,33
42306	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-465.697,08
		COMPETENZA €	18.040,15
		CASSA €	-583.012,43
42307	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	-320.754,48
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-320.754,48
42308	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.500.000,00
		CASSA €	0,00
42401	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO E AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	-108.522,03
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-108.522,03

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
42501	SISTEMA AREE PROTETTE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.231.746,52
		COMPETENZA €	30.441,99
		CASSA €	-1.151.242,99
42502	SISTEMA AREE PROTETTE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.101.088,99
		COMPETENZA €	874.405,66
		CASSA €	-1.163.683,33
42504	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	6.138.000,00
		CASSA €	0,00
42505	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-65.537,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42506	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	90.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42601	LAVORI PUBBLICI - CORRENTE	RESIDUI €	-6.978,70
		COMPETENZA €	-336.128,17
		CASSA €	-343.106,87
42602	LAVORI PUBBLICI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	793.425,72
		COMPETENZA €	10.535.011,65
		CASSA €	2.950.437,37
42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	RESIDUI €	858.726,54
		COMPETENZA €	-42.979,03
		CASSA €	-332.979,03
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-13.851.704,50
		COMPETENZA €	1.197.653,18
		CASSA €	-11.241.814,92
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.099.139,49
		COMPETENZA €	5.480.383,07
		CASSA €	4.171.513,58

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
42702	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	133.299,47
		COMPETENZA €	17.871.558,12
		CASSA €	5.687.530,18
42703	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - CORRENTE	RESIDUI €	-1.245.359,79
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	9.686.336,23
		COMPETENZA €	45.184.278,70
		CASSA €	35.989.454,43
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	-134.642.426,01
		COMPETENZA €	852.581,68
		CASSA €	-133.789.415,96
52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.630.402,62
		COMPETENZA €	-1.808.135,31
		CASSA €	-177.732,69
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	-29.397.844,82
		COMPETENZA €	1.384.313,59
		CASSA €	-29.518.390,12
52804	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-31.800,00
		COMPETENZA €	750.000,00
		CASSA €	741.008,00
52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	RESIDUI €	-143.821,30
		COMPETENZA €	197.483,12
		CASSA €	93.668,12
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.304.382,74
		COMPETENZA €	48.511.587,09
		CASSA €	47.148.710,48
52811	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - CORRENTE	RESIDUI €	-442.560,62
		COMPETENZA €	-100.000,00
		CASSA €	-542.560,62

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	-392.849,71
		COMPETENZA €	-712.049,20
		CASSA €	-1.153.828,91
52815	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	-89.623.262,84
		COMPETENZA €	-52.528.052,05
		CASSA €	-182.176.914,89
52816	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-74.727,99
		COMPETENZA €	33.447,78
		CASSA €	-41.280,21
52817	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-115.000.000,00
52819	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	5.000.240,00
		COMPETENZA €	-3.885.240,00
		CASSA €	1.115.000,00
52820	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	9.307.482,18
		COMPETENZA €	-39.277.482,18
		CASSA €	-29.970.000,00
52903	PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA - CORRENTE	RESIDUI €	-134.001,42
		COMPETENZA €	4.789,15
		CASSA €	-129.212,27
52905	EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	10.824,24
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	10.824,24
52907	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - CORRENTE	RESIDUI €	-2.670.874,63
		COMPETENZA €	-54.230,36
		CASSA €	-2.725.104,99
52909	TERZO SETTORE	RESIDUI €	17.448,55
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	17.448,55

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
53001	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - CORRENTE	RESIDUI €	13.899.710,36
		COMPETENZA €	-11.768.254,09
		CASSA €	-9.626.695,35
53002	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	4.922.556,08
		COMPETENZA €	22.668.464,57
		CASSA €	-1.230.276,56
53003	DISABILITA' - PRATICA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	-212.009,88
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-212.009,88
53006	TUTELA MATERNO - INFANTILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-970.991,74
		COMPETENZA €	24.228,83
		CASSA €	-946.762,91
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	RESIDUI €	7.110.420,28
		COMPETENZA €	-3.764.910,50
		CASSA €	-174.428,25
53011	TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	45.389,08
		COMPETENZA €	72.652,84
		CASSA €	72.652,84
53013	INTERVENTI SOCIALI PER LE TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	-20.000,00
		COMPETENZA €	63.170,00
		CASSA €	40.670,00
53101	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - CORRENTE	RESIDUI €	-68.727,75
		COMPETENZA €	465.000,00
		CASSA €	536.389,68
53102	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	261.848,96
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	120.918,96
53103	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-34.670,96
		COMPETENZA €	343.848,97
		CASSA €	389.178,01

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
53104	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-104.020,97
		COMPETENZA €	5.794.000,00
		CASSA €	-537.642,00
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI. SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	RESIDUI €	326.264,29
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	154.797,89
53106	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI. SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	183.862,10
		COMPETENZA €	-11.331,66
		CASSA €	-27.469,56
53108	PATRIMONIO STORICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	5.262.000,00
		CASSA €	0,00
53109	FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-2.000.000,00
		CASSA €	-2.000.000,00
53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	RESIDUI €	67.841,29
		COMPETENZA €	135.000,00
		CASSA €	122.514,43
53202	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	115.341,96
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	72.998,76
53203	CACCIA E PESCA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	14.661,66
		COMPETENZA €	128.765,90
		CASSA €	-96.716,91
63301		RESIDUI €	228.921.221,60
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	605.834.704,31
63401		RESIDUI €	156.786,44
		COMPETENZA €	121.500.000,00
		CASSA €	121.656.786,44

TABELLA 3

ASSESTAMENTO 2010

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.

VARIAZIONI

TOTALI

		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI
RESIDUI	€	-344.045.221,13	448.032.835,94	103.987.614,81
COMPETENZA	€	-130.301.623,12	553.389.861,63	423.088.238,51
CASSA	€	-580.661.157,15	1.561.012.604,33	980.351.447,18

TABELLA N. 4

Riepilogo generale per Titoli

TABELLA 4

BILANCIO PER L'ANNO 2010 - STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI (art. 14 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

			RESIDUI AL 31/12/2009	STANZ. COMPETENZA 2010	STANZ. CASSA 2010
TITOLO 10000	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	€	1.982.152.105,89	3.135.775.909,16	5.117.928.015,05
TITOLO 20000	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	€	186.183.111,92	195.358.466,31	381.541.578,23
TITOLO 30000	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€	179.188.321,15	72.586.917,28	251.775.238,43
TITOLO 40000	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€	648.527.592,13	394.606.050,72	1.043.133.642,85
TITOLO 50000	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	€	11.442.048,29	849.266.555,94	687.637.628,09
	TOTALE 1-5		3.007.493.179,38	4.647.593.899,41	7.482.016.102,65
TITOLO 60000	CONTABILITA' SPECIALI	€	1.014.038.762,49	1.647.802.647,50	2.661.841.409,99
	TOTALE GENERALE	€	4.021.531.941,87	6.295.396.546,91	10.143.857.512,64
	GIACENZA DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009 - ART. 12, 5° COMMA L.R. N. 31/2001	€			148.510.065,28
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA ESERCIZIO 2009 - ART. 12, 5° COMMA L.R.31/2001	€		852.328.317,55	
	TOTALE COMLESSIVO	€	4.021.531.941,87	7.147.724.864,46	10.292.367.577,92

TABELLA N. 5

Riepilogo generale per Aree di Intervento

TABELLA 5

BILANCIO PER L'ANNO 2010 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

RIEPILOGO GENERALE PER AREE D'INTERVENTO (art. 15 della L.R. 11/12/2001 n. 31)

			RESIDUI AL 31/12/2009	STANZ. COMPETENZA 2010	STANZ. CASSA 2010
AREA INTERVENTO 1	ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	€	56.758.690,04	140.560.721,26	169.955.652,63
AREA INTERVENTO 2	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	€	32.459.478,60	1.004.491.154,62	1.373.129.932,16
AREA INTERVENTO 3	SVILUPPO ECONOMICO	€	331.097.225,43	295.149.620,23	606.417.845,66
AREA INTERVENTO 4	TERRITORIO E AMBIENTE	€	138.106.582,09	557.612.630,12	538.808.705,74
AREA INTERVENTO 5	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	€	245.526.973,49	3.502.108.090,73	3.507.748.805,81
	TOTALE RUBRICHE 1- 5		803.948.949,65	5.499.922.216,96	6.196.060.942,00
AREA INTERVENTO 6	CONTABILITA' SPECIALI	€	2.513.764.739,95	1.647.802.647,50	4.061.567.387,45
	TOTALE RUBRICHE 1- 6		3.317.713.689,60	7.147.724.864,46	10.257.628.329,45
	TOTALE GENERALE	€	**3.317.713.689,60**	**7.147.724.864,46**	**10.257.628.329,45**
	TOTALE COMPLESSIVO	€	**3.317.713.689,60**	**7.147.724.864,46**	**10.257.628.329,45**

TABELLE

Modifica delle tabelle allegate alla L.R. 31/2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – legge finanziaria 2010"

TABELLA A

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DELLE LEGGI REGIONALI DI SPESA PREVISTI NEL BILANCIO 2010 INIZIALE

DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
Legge Regionale 18 aprile 1979, n. 17 Legge dei lavori pubblici della Regione Marche	-320.000,00
Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 20 Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materia di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	-40.000,00
Legge Regionale 27 gennaio 1993, n. 7. Norme per il riconoscimento e l'erogazione di contributi a enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali di rilevante interesse regionale.	-20.000,00
Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.	31.981,28
Legge Regionale 23 luglio 1996, n. 28. Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio.	3.350,58
Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 38. Riordino in materia di diritto allo studio universitario.	-55.347,00
Legge Regionale 14 gennaio 1997, n. 9. Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della Consulta Economica e della Programmazione settore agroalimentare (CEPA)	407.799,64
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 47. Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative.	15.000,00
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 48. Norme per il funzionamento dell'Autorità di bacino del Tronto.	17.868,10
Legge Regionale 29 dicembre 1997, n. 75. Disciplina degli atti e delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali nei settori delle attività e dei beni culturali.	55.000,00
Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 45 Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	1.732.936,97
Legge Regionale 23 febbraio 2000, n. 12 Norme sulla speleologia	32.199,00
Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32 Sistema regionale di protezione civile	1.000.000,00
Legge Regionale 18 giugno 2002, n. 9 Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale	15.000,00
Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5 Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione	21.412,22
Legge Regionale 13 maggio 2003, n. 9 Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti"	2.743.372,00
Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 11 Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne	96.784,62
Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 12 Tutela delle risorge genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano	-20.000,00
Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20 Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	1.183.903,70
Legge Regionale 22 dicembre 2003, n. 27 Interventi regionali nel settore della zootecnia.	-20.000,00
Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale.	173.740,45
Legge Regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa.	443.000,00
Legge Regionale 25 gennaio 2005, n.2	192.524,11
Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	

Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 6 Legge forestale regionale	96.687,49
Legge Regionale 16 dicembre 2005, n.36 Riordino del sistema regionale delle politiche abitative	92,12
Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo	892.125,45
Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 3 Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali 14 ottobre 1981, n. 29, 18 aprile 1986, n. 9, 27 marzo 2001, n. 8, 15 ottobre 2002, n. 18	-10.000,00
Legge Regionale 17 giugno 2008, n. 14 Norme per l'edilizia sostenibile	50.000,00
Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 17 Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi	10.000,00
Legge Regionale 1 luglio 2008, n. 18 Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali	-100.000,00
Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale	5.000,00
Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 30 Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale	172.000,00
Legge Regionale 31 marzo 2009, n. 7 Sostegno del cinema e dell'audiovisivo	100.000,00

TABELLA B

VARIAZIONI APPORTATE AL RIFINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA

LEGGE REGIONALE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
Legge Regionale 27 luglio 1998, n. 23 Gestione dei diritti di reimpianto di vigneti	317.086,94
Legge Regionale 24 luglio 2002, n. 11 Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità	300.000,00

TABELLA C

VARIAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA

UPB	FINALITA'	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
10202	PER GLI ESPERTI ADDETTI AL GABINETTO DEL PRESIDENTE (ART. 24 - COMMA 3 - L.R. 15/10/01 N.20)	77.000,00
	PER L'ORGANIZZAZIONE E LA COMPARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	-27.053,48
	PER CONTRIBUTI E SPESE PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE	-6.000,00
	PER CONTRIBUTO AL CONSOLATO REGIONALE E/O CONSOLATO PROVINCIALE DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA	5.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE SYMBOLA PER L'ATTIVITA' DI RICERCA ANNO 2010 SULLO STATO DELLA GREEN ECONOMY	40.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ANPI REGIONALE PER LA FESTA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE	45.000,00
10301	SPESE PER RIPRISTINO E RISARCIMENTO DANNI A SEGUITO DI RIMBORSI ASSICURATIVI -	7.578,12
10308	PER ACQUISTO DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI REGIONALI (PROTEZIONE CIVILE)	500.000,00
10310	PER PROMUOVERE RICERCHE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI REGIONALI ANCHE CON RICORSO A PROC. EX ARTT. 2222-2230 C.C. NONCHE' SPESE ADEGUAMENTO STRUMENTAZIONE E AMMODERNAMENTO SUPPORTI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE/SPESE - COSTI CERTIFICAZIONE BILANCIO (RATING)	209.678,40
10314	PER IL FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE	1.500.000,00
10316	PER SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' ACOM (ADVANCED CENTER ONCOLOGY MACERATA) AVENTE FINALITA' PRODUTTIVE SANITARIE	2.000.000,00
10501	PER STUDI E RICERCHE SUL MARKETING TERRITORIALE OCSE	125.005,16
10503	PER LE RIVISTE E NOTIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE (STAMPA, SPEDIZIONE, ED ALTRI ONERI CONNESSI) NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	33.000,00
	PER LA CONVENZIONE CON L'ANSA ED ALTRE AGENZIE DI STAMPA NAZIONALI	30.000,00
	PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	110.000,00
	PER MONITORAGGIO E PROMOZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	70.000,00
10603	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DI FOSSOMBRONE	100.000,00
10614	ATTUAZIONE DELLA DGR 307 del 9/2/2010 - QUOTA POR FESR MARCHE 2007-2013 - CNI/10	350.000,00
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELL'ALTA VAL MARECCHIA EX ART. 6 DELL'ACCORDO DI CUI ALLA DGR 307 DEL 9/02/2010	83.000,00
10615	ATTUAZIONE DELLA DGR 307 DEL 9/2/2010 - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI A COMUNI -CNI/10	189.956,60
	ATTUAZIONE DGR 307 DEL 9/2/2010 - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI SETTORE STATALE -CNI/10	142.817,92
20701	PER MANODOPERA A TEMPO DETERMINATO	-40.000,00
20704	PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE ESTERNA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	47.771,13
20820	PER ANTICIPAZIONI AI COMUNI PER LE SPESE DI PROGETTUALITA' DELLE OPERE PUBBLICHE E DI PIANI	606.809,70
30901	PER RIMBORSO DI RATE ALL'ISMEA PER MUTUI RELATIVI ALLA PROPRIETA' COLTIVATRICE	97.969,51
	PER RESTITUZIONE A PRIVATI DI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI	1.253,53
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSAM PER SPESE DI TRASFERIMENTO A NUOVA SEDE (DGR 491/2010)	225.600,00
30905	PER IL SOSTEGNO DELLA VENDITA DIRETTA E CONSUMO DEI PRODOTTI AGRICOLI DI ORIGINE REGIONALE	-200.000,00
30907	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS	230.000,00
30908	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA DELLE MARCHE	64.985,70
	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA POPOLARE	321.590,75
	PER INTERVENTI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA SOCIALE	200.000,00
31001	PER IL FONDO TARIFFARIO INERENTE L'ESERCIZIO DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI	-178.000,00
	PER CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER SPESE DERIVANTI DAL PAGAMENTO IVA DI PROGRAMMI COMUNITARI	-230.000,00

31002	PER CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA RICOSTRUZIONE DEI BOSCHI A DOMINANZA DI FAGGIO CON ABIES ALBA NELL'APPENNINO TOSCO-MARCHIGIANO	-200.000,00
31101	PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RAZZA BOVINA MARCHIGIANA IN ITALIA E ALL'ESTERO	40.000,00
31105	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO PER IL RECUPERO DEL PESCHERECCIO IRIS A SAN BENEDETTO DEL TRONTO	10.000,00
31205	PER LA REDAZIONE DI STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE E PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VIGILANZA AMBIENTALE	11.365,79
31301	PER SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MARCHE ALLA MANIFESTAZIONE GRANGALA' VILLA COLLIO 2010 - COMUNE DI SAN SEVERINO - CNI/10	20.000,00
31401	PER LA REALIZZAZIONE OB. 2 - ASSE 3 - SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEI SETTORI DI INTERVENTO - UTILIZZO RISORSE REGIONALI A FINI SIOPE	28.940,96
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SVIM PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ELISA - FORMAZIONE AVANZATA DEL SETTORE CALZATURIERO	200.000,00
31403	PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SULLE CONDIZIONI DEL MERCATO FINANZIARIO A CURA DELL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	72.000,00
31407	PER SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE PER L'INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (FIIAI) ONLUS	200.000,00
31408	PER CONFERIMENTO CAPITALE SOCIALE PER LA COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE PER L'INIZIATIVA ADRIATICO IONICA ONLUS"	50.000,00
31607	PER CONTRIBUTI AI CONSORZI ALL'EXPORT L.83/1989 - RISORSE REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE	22.779,95
	PER CHIUSURA DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE ICE/REGIONE MARCHE ANNO 2006/2007 - DGR 451 DEL 7/05/2007	48.000,00
31801	PER TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI CENTRI IAT	420.000,00
32005	PER ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO E-CAPITAL	21.000,00
42201	PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 334/99 - DEL D.M. 09/05/2001 E CONTROLLI INTEGRATI	120.794,11
42202	PER CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER INTERVENTI INNOVATIVI DI EFFICIENZA ENERGETICO AMBIENTALE - ART. 9 L.R. 14/2008	150.000,00
42204	PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI	50.000,00
42304	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DEL PTTA 1994-1996 RELATIVI ALL'AREA PROGRAMMATA AREE URBANE - SETTORE DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO	106.084,25
	COMPLETAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, INDENNIZZO POPOLAZIONI RESIDENTI E CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO - ART. 90, COMMA 1, L. 21/11/2000, N. 342	17.150,13
42305	SPESE INTEGRATE PER LA GESTIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO E PER INTERVENTI NEL SETTORE DI TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE, IDRICHE ED AMBIENTALI	33.418,58
42306	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLE ACQUE E RECUPERO AREE DEGRADATE - ART. 17 COMMA 8, LETT. B) LR 71/97 SOSTITUITO DALL'ART. 24 COMMA 1 L.R. 19/2007	2.700,00
42502	PER CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA NATURALISTICO REGIONALE	-32.199,00
42601	PER ANTICIPAZIONI AI COMUNI PER LE SPESE DI PROGETTUALITA' DELLE OPERE PUBBLICHE E DI PIANI	-500.000,00
42602	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO PER BOCCA TRABARIA	100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER IL MIGLIORAMENTO URBANO PER IL CONGRESSO EUCARISTICO 2011	100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SEFRO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO DENOMINATO "OASI DI VALLE SCUROSA" ED ADIACENZE	60.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI OFFAGNA PER LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DI VIA ROMA E DI INTERVENTI DI DRENAGGIO DELLA COLLINA ADIACENTE IL CAMPO SPORTIVO	170.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI URBANIA PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE DI VIA DELLA BADIA	300.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN SEVERINO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL MERCATO	150.000,00

	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEGRIMANO PER LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTE SUL FIUME CONCA	150.000,00
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FABRIANO PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "GROTTE" - CNI/10	100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FIASTRA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLIAMBULATORIO E DELLA FARMACIA COMUNALE	88.048,77
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO PER IL RECUPERO DELL'AREA DETTA EX TIRO A SEGNO	-100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO PER LA RIQUALIFICAZIONE, A FINI RICETTIVI, DEI LOCALI DELLA EX SCUOLA MEDIA	100.000,00
42603	PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE DI AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE ART. 14 LR 16/05	-50.000,00
42604	PER CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSI PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, DIRETTA A COSTRUZIONE NUOVE ABITAZIONI E RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (ART. 1 LETT. B LEGGE 457/78 E ART. 1 COMMI 10, 11, 13 D.L. 9/82)	-103.500,00
	PER IL FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE LR 36/2005	103.500,00
42701	PER CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI MARCHIGIANI PARTECIPANTI AL PROGETTO MMOVE PER IMPLEMENTARE ED INTEGRARE LE INIZIATIVE DI MOBILITA' SOSTENIBILE	-31.141,25
	PER CONTRIBUTI PER PROGETTI DI MOBILITA' COLLETTIVA SOSTENIBILE	-200.000,00
	PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE - INTEGRAZIONE DOTAZIONE ANNUALITA' 2009	189.997,62
	PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE - INTEGRAZIONE DOTAZIONE ANNUALITA' 2010	174.962,68
42704	PER CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE	33.473,10
52801	PER IMPIEGO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA D.L. 17 DEL 19/02/2001	46.369,43
52802	PER INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALL'ASUR PER LA REALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI ELISUPERFICI MANCANTI	120.000,00
52803	PER ANTICIPAZIONI PER GLI INDENNIZZI AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI	47.365,98
52805	PER CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO BIENNALI DESTINATE A NEOLAUREATI IN MEDICIA VETERINARIA PER L'ESTENSIONE DELL'ATTIVITA' CLINICA ANCHE ALLE ORE NOTTURNE	100.000,00
52820	SPESE DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO UNICO REGIONALE - CNI/10	300.000,00
53101	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ASCOLI PICENO PER LA STAGIONE TEATRALE 2010	100.000,00
53103	SPESE PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' ED INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE FEDERICO II DI JESI	15.000,00
	PER CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUZIONAMENTO DEL COMITATO PER LE CELEBRAZIONI PER PADRE MATTEO RICCI	30.000,00
53104	PER IL FONDO PER LAVORI DI RECUPERO DI BENI IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE, RICETTIVO TURISTICO ALBERGHIERO E CULTURALE CNI/10	2.000.000,00
53106	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MACERATA FELTRIA PER SITO ARCHEOLOGICO	100.000,00
	PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	-111.331,66
53201	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI OFFIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO MONDIALE CICLOTURISMO	70.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTO RECANATI PER ORGANIZZAZIONE TAPPA GIRO D'ITALIA 2010	50.000,00

TABELLA D

VARIAZIONE DEI COFINANZIAMENTI REGIONALI AI PROGRAMMI STATALI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	99.897,14

TABELLA E

VARIAZIONE DEI COFINANZIAMENTI REGIONALI AI PROGRAMMI COMUNITARI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	19.500,00
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	180.500,00
31104	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE INVESTIMENTO	458,76
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' INVESTIMENTO	22.545,63
31903	TECNOLOGIE FORMATIVE - CORRENTE	886,63
32006	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - INVESTIMENTO	12.946,83
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	2.112,92
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	15.992,00

Modifica dei prospetti ed elenchi allegati alla L.R. 32/2009 "Bilancio di Previsione per l'anno 2010 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012"

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10302401	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI
10302402	SPESE PER LA SISTEMAZIONE A VERDE DEL COMPLESSO SEDE DELLA REGIONE
10302403	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI
10302404	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
10302408	SPESE PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO - CNI/09
10304401	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI
10316401	ONERI RELATIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' ACOM (ADVANCED CENTER ONCOLOGY MACERATA) AVENTE FINALITA' PRODUTTIVE SANITARIE - CNI/10
10404402	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE (L.R.32/2001)
10504401	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE AUDIOVISIVO, MICROFONICO E RADIOFONICO ED APPARECCHIATURE TELEMATICHE ED INFORMATICHE
10602401	INTERVENTI REGIONALI PER LE COMUNITA' MONTANE - INVESTIMENTI 2008
10602402	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE - QUOTA CAPITALE -
10602403	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE AI COMUNI - QUOTA CAPITALE -
10604401	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE COMUNITA' MONTANE
10604402	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI SELVICOLTURALI E OPER DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART 5, COMMA 1, LETTERE C1 E C4 - LR 18/2008 - CNI/09
10608401	SPESE PER INCENTIVI ALLO SVILUPPO DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI E LE UNIONI E FUSIONI DEI COMUNI - CNI 2004
10615401	ATTUAZIONE DELLA DGR 307 DEL 9/2/2010: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA REGIONE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA L. 117/2009" - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI A COMUNI -CNI/10
10615402	ATTUAZIONE DGR 307 DEL 9/2/2010: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA REGIONE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA L.117/2009" - QUOTA CONTRIBUTI PLURIENNALI PER OO.PP. - TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI SETTORE STATALE -CNI/10
20813401	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242
20813402	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201
20813403	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202
20813404	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203
20813405	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - EX 20813204
20813406	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE - 20813205
20813407	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - EX 20813206
20813408	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - EX 20813207
20813409	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - 20813208
20813410	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209
20813411	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813412	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - 20813211
20813413	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212
20813414	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - EX 20813213
20813415	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- 20813216
20813416	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE -**CFR 20813217
20813417	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - 20813228
20813418	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) - 20813229
20813419	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRATTATE - 20813230
20813423	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92)- 20813244
20813424	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI - 20813265
20813425	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART.2 LR.31/5/80 N.46) -**CFR 20813266
20813426	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA -**CFR 20813282
20813427	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - **CFR 20813284
20813428	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813429	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242 - TRASF. INPDAP - CNI/SIOPE/07
20813430	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813431	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813432	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813433	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813434	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONEDI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813207 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813435	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813437	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212 - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813438	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213 - TRAFS. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813444	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813447	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209 - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/07
20813449	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - TRASFERIMENTI A ENTI DELL'AMM.NE CENTRALE - 20813211 - CNI/SIOPE/07
20813452	CONTRIB. PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART 8 LR 46/92)-TRASF. ENTI AMM CENTR.-20813244-CNI/07
20813453	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE-20813216-CNI/SIOPE/07
20813454	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE - 20813228 - CNI/SIOPE/07
30910402	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RIPATRANSONE PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL MATTATOIO COMUNALE - CNI/09
31002412	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (ART. 16 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002413	SPESE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 19 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002414	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO E DELL'ELENCO DELLE FORMAZIONI VEGETALI MONUMENTALI (ART. 27 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002415	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' DEL DEMANIO FORESTALE - ART. 16 LR 6/05 - CNI/07
31002416	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER GLI INVESTIMENTI CONCERNENTI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEI VIVAI FORESTALI - CNI/07
31304407	SPESE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI PRODUZIONI ARTISTICHE,TRADIZIONALI E DELL'ABBIGLIAMENTO TRAMITE CONTRIBUTI AI COMUNI LR 20/2003 - CNI/04
31408401	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO -
31804402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER VEICOLI AUTOSUFFICIENTI
42202405	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DEL PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA ERCA DI ANCONA, FALCONARA E BASSA VALLE DELL'ESINO DI CUI ALLA DACR 172/05 E PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 6/04 - CNI/06
42202408	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ENTI LOCALI PER BONIFICA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA INTERESSATI DALLA PRESENZA DI AMIANTO - CNI/10
42204401	SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI (E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA FRUIBILITA' DEI LITORALI)
42204403	AZIONI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A ENTI PUBBLICI - CNI/09

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
42204404	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI
42204408	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE - CNI/06
42204411	LAVORI URGENTI E DI PIANO PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI - OPERE DIRETTE A CARICO DELLA REGIONE - CNI/06
42204417	INTERVENTO N°2 PROTOCOLLO D'INTESA - RIPASCIMENTI CON GHIAIA E CIOTTOLI DI ORIGINE ALLUVIONALE NEI COMUNI DI SIROLO E NUMANA - COF. REGIONALE - 42204243 - CNI/10
42206401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO PER L'ATTUAZIONE DEL PPAR. (ART.1 COMMA 1 L.R. 19.11.91 N.34)
42302404	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA STATALE PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO QUALITA' ARIA-AMBIENTE - RIF. 10610204 - 10610213
42502403	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12/4/1995) - CNI/05
42504404	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MOMBAROCCIO PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA PROGETTO DI RECUPERO AREA BOSCHIVA DEL CONVENTO "SANTUARIO DEL BEATO SANTE" - CNI/10
42504405	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FANO PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA - CNI/10
42506401	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CNI/10
42602402	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FIASTRA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLIAMBULATORIO E DELLA FARMACIA COMUNALE - CNI/09
42602405	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI URBINO PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLO STADIO MONTEFELTRO - CNI/10
42602407	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA TRIBUNA DELLA PISTA DI ATLETICA E SUE PERTINENZE - CNI/10
42602411	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI APECCHIO PER IL RIPRISTINO DELL'AMBULATORIO E DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE IN FRAZIONE VALDARA - CNI/10
42602415	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SENIGALLIA PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLA BASILICA - CNI/10
42602416	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GAGLIOLE PER INTERVENTI SULL'EDIFICIO DELLA CASA DI RIPOSO - CNI/10
42602417	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORRIDONIA PER INTERVENTI URGENTI - CNI/10
42602418	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MOMBAROCCIO PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CINTA MURARIA DEL CENTRO STORICO - CNI/10
42602419	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTE SAN MARTINO PER OPERE DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CIMITERO - CNI/10
42602420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SERRUNGARINA PER LA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA - CNI/10
42602421	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE SASSOCORVARO PER LA STRUTTURA MUSEALE - CNI/10
42602422	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER STRANIERI - CNI/10
42602423	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE MONTEVECCHIO DI PERGOLA PER IL COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE DEL CENTRO STORICO - CNI/10
42602424	CONTRIBUTO STRAODINARIO AL COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE REGIONALE PALAZZINA DEL TURISMO - CNI/10
42602425	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN GINESIO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA "U. BETTI" - CNI/10

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
42602426	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIARAVALLE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DI ALCUNI LOCALI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - CNI/10
42602427	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ESANATOGLIA DESTINATO ALLA MUSEALIZZAZIONE ED ALLA FRUIZIONE PUBBLICA DELLA "CASA ZAMPINI" VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'ARCHITETTO MACARATESE IVO PANNEGGI(1901-1981) - CNI/10
42602428	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAGLI PER LA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA - CNI/10
42602429	CONTRIBUTI AL COMUNE DI MORRO D'ALBA PER INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CHIESA DI S. GAUDENZIO - CNI/10
42602430	SPESE PER INTERVENTI URGENTI NEL COMUNE DI MORROVALLE PRESSO IL CONVENTO DEI FRATI ZOCCOLANTI - CNI/10
42602432	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO PER LA RIQUALIFICAZIONE, A FINI RICETTIVI, DEI LOCALI DELLA EX SCUOLA MEDIA -CNI/10
42604404	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CNI/05
42704403	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MASSIGNANO PER LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO -CNI/10
42704408	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89
42704409	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI URBANI DEL TRAFFICO, DELLA MOBILITA' E DAI PIANI DI BACINO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
42704422	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/2001 E SUCCESSIVE MODIFCHE - CNI/07
52808401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE - QUOTA COFINANZIAMENTO RIF. 52808283
52808402	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O L'ADATTAMENTO DI STRUTTURE PER I SERVIZI TERRITORIALI SANITARI - (ART.20, CO.1, L.11.3.1988 N.67)- APQ RICOSTRUZIONE 2005 -L61/98
52908402	INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELL'UNIVERSITA' DI ANCONA - CNI/10
53104402	CONTRIBUTI PER INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
53104403	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - LR 75/1997
53104404	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - LR 75/1998 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI -CNI/SIOPE/10
53104408	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI RELATIVI AI PROGETTI CULTURALI COFINANZIATI AI SENSI DELLA L.R. 75/97
53104411	FONDO PER LAVORI DI RECUPERO DI BENI IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE, RICETTIVO TURISTICO ALBERGHIERO E CULTURALE CNI/10
53106410	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATI DALLE PROVINCE AI SENSI DELLA LR 75/97 - CNI/07
53106411	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI -CNI/08
53106412	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI -CNI/SIOPE/10
53202406	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI JESI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLA SCHERMA "PALATRICCOLI" - CNI/10
53202407	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AGUGLIANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI NELLE STRUTTURE SPORTIVE - CNI/10
53202408	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI OFFAGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI NELLE STRUTTURE SPORTIVE - CNI/10

VARIAZIONE ALLE ASSEGNAZIONI FINALIZZATE
(art. 19 comma 3, L.R. 31/2001)

PROSPETTO 2

UPB ENTRATA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ASSEGNAZIONE
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"	149.644,60
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	44.226,76
30102	PROVENTI DIVERSI	12.992,56
40302	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	1.408.610,00
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	- 990.000,00
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	139.262,67

UPB SPESA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ASSEGNAZIONE
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	- 840.355,40
31607	INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE ESTERA - CORRENTE	990.000,00
	TOTALE	149.644,60
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	32.470,00
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	11.756,76
	TOTALE	44.226,76
52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	12.992,56
20814	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	1.408.610,00
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	- 990.000,00
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	139.262,67

SPESE DICHIARATE OBBLIGATORIE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10101101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE
10201101	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED AGLI ASSESSORI (ART.1 LR.23/7/73 N.18) SPESA OBBLIGATORIA
10202103	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELLA REGIONE MARCHE - DELEGAZIONE DI BRUXELLES (LR 17/03/98 N. 4) - S.O.
10202123	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.R.A.N. - ART. 50, COMMA 8 DEL D.LGS. 29/1993 - SPESA OBBLIGATORIA
10301102	COPERTURA ASSICURATIVA PER UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI O PER ADEMPIMENTI DI SERVIZIO FUORI DELL'UFFICIO (ART. 42 , LR 20/2001) - SPESA OBBLIGATORIA
10301104	FITTO LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA
10301105	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA E MATERIALE ELETTRICO, RISCALDAMENTO, SERVIZIO IDRICO, SPESE CONDOMINIALI, SERVIZIO DI PULIZIA, VIGILANZA, FACCHINAGGIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301108	SPESE PER NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301109	SPESE POSTALI; ACQUISTO DI AFFRANCATORI AUTOMATICI, AFFRANCATURA CORRISPONDENZA E RITIRO DI CORRISPONDENZA TASSATA, SPESE TELEGRAFICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10301110	SPESE TELEFONICHE ACQUISTO, NOLEGGIO INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI FISSI E MOBILI, FAX ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE, TRAFFICO TELEFONICO - SPESA OBBLIGATORIA
10301111	NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI - SPESA OBBLIGATORIA
10301112	SPESE PER FITTO LOCALI ASSAM
10301113	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE DA RIPRODUZIONE SPESA OBBLIGATORIA
10301119	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA INCENDI, FURTI, RAPINE, RESPONSABILITA' CIVILE ED INFORTUNI - SPESA OBBLIGATORIA
10301120	SPESE DI NATURA GESTIONALE PER LA ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L.626/94 SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE-INFORMAZIONE-ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE-CONSULENZE-SORVEGLIANZA SANITARIA-ATTIVITA' INTERNE E SIMILI) - S.O.
10301127	SPESE PER L'ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALI - L.R. 18/2005 - CNI/05
10301131	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE ATTREZZATURE UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301132	SPESE PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE E GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI REGIONALI PER LE AUTORIMESSE I RIMESSAGGI OFFICINE E RELATIVI IMPIANTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301134	SPESE PER TRAFSFERIMENTO ALL'IRMA PER ACQUISTO TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALE - L.R. 18/2005 - CNI/08
10309103	RIMBORSO DI SPESE, COMMISSIONI, TASSE E ONERI VARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE
10311101	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI SANZIONI E INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - SPESA OBBLIGATORIA
10311102	SPESE PER CONTROVERSIE E TRANSAZIONI - SPESA OBBLIGATORIA
10311104	SPESE PER ONERI DERIVANTI DALL'ACCORDO TRANSATTIVO CON LA PROVINCIA DI ANCONA - CNI/09
10312201	SPESE ED ONERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ARBITRATI E DEI CONTENZIOSI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - SPESA OBBLIGATORIA -
10313101	SPESE LEGALI PER LITI E CONSULENZE TECNICHE E GIURIDICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10314101	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - CNI/09

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10314102	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE AI COMUNI -CNI/10
10314103	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE ALLE PREFETTURE - CNI/10
10315201	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA INVESTIMENTO - CNI/09
10407101	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO - SPESA OBBLIGATORIA
10501105	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI ESTERNI DI COMMISSIONI, COMITATI O COLLEGI ISTITUITI DALLA REGIONE O OPERANTI AMBITO AMMI.VO REG.LE (ART. 12 LR. 2/8/84, N. 20, ART. 2 LR. 4/7/94 N.23 E ART.10 LR. 31/10/84 N.31)
10501108	COMPENSO E RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DA CORRISPONERSI ALL'AUTORITA' DI GARANZIA PER IL RISPETTO DEI DIRITTI DI ADULTI E BAMBINI - OMBUDSMAN (ART. 6 L.R. 28/07/2008 N. 23) - SPESA OBBLIGATORIA
10505101	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE SPESA OBBLIGATORIA
20701107	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESA OBBLIGATORIA
20701109	SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI (ART.40 L.R.31/10/1984 N.31) SPESA OBBLIGATORIA
20701111	SPESE E RIMBORSI SPESE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI AVENTI TITOLO AD INCLUSIONE NEI MEDESIMI
20701114	SPESE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI SPESA OBBLIGATORIA
20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701128	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701129	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - CNI/SIOPE/06
20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701150	TRASFERIMENTO AGLI EE.RR.SS.UU. - ARTICOLO 45, COMMA 2, L.R. 38/1996 -CNI/08
20702102	TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE (ART.2 L.R.3/11/1984 N.34) SPESA OBBLIGATORIA
20702103	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20704101	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20704106	SPESE A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/SIOPE/06
20806110	REGOLAZIONE CONTABILE DEI RIVERSAMENTI DEGLI INCASSI DIRETTI RELATIVI ALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE NON PAGATI DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE - CNI/06
20810102	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI REGIONALI (L.R. 16.12.71 N.1, 2 E 3 E L.R.31.12.71 N.4) ED ALTRE ERRONEAMENTE VERSATE A TALE TITOLO E RELATIVI INTERESSI - SPESA OBBLIGATORIA -
20810103	SPESE PER LA NOTIFICA ZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20811101	IMPOSTE E TASSE, CANONI PASSIVI ED ALTRI CONSIMILI - SPESA OBBLIGATORIA
20812102	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI CASSA - S.O. - CNI/04
20813201	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O.-20813402
20813202	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6) - S.O. - 20813403

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813203	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESE QUELLE DELLE ZONE RURALI. S.O. - 20813404
20813204	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE S.O. - 20813405
20813205	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE S.O. -20813406
20813206	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 S.O. - 20813407
20813207	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONEDI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813408
20813208	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 S.O. - 20813409
20813209	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 S.O.- 20813410
20813210	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI S.O. - 20813411
20813211	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI. S.O.- 20813412
20813212	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) S.O. - 20813413
20813213	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE S.O. - 20813414
20813216	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649) S.O. - 20813415
20813217	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE S.O. - 20813416
20813218	CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI IN FAVORE DEI PRIVATI CHE RIPRISTINANO LE LORO ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA L.27/12/53 N.968 ART.42 E LEGGE - **CFR 40305053/E - S.O.
20813219	CONTRIBUTI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI DIRETTI PER IL MIGLIORAMENTO E LA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI.(LR 3.1.89, 3) S.O.
20813220	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL RIATTAMENTO DEI FABBRICATI RURALI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE (L.5.8.78. 457) - **CFR 40303008/E - S.O.
20813221	SPESE PER IL PAGAMENTO DI ANNUALITA' DI CONCORSO SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI OD ALTRI SOGGETTI PER OPERE ASSISTITE DA CONTRIBUTI STATALI - **CFR 40305001/E - S.O.
20813225	CONTRIBUTI DECENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI (ART.26 L.1.12.1986 N.879) S.O.
20813226	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI DI CUI ALL'ART.4, COMMA 10, DL. 6/10/72 N.552 CONVERTITO CON MODIF. NELLA L.2.12.72, N. 734 SUL TERREMOTO DI ANCONA (ART.21, 4 COMMA L. 828/82) S.O.
20813227	CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI DALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE MARCHE PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI - TERREMOTO '72 S.O.
20813228	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - S.O. - 20813417
20813229	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONEDI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) S.O. - 20813418

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813230	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRATTATE S.O. - 20813419
20813234	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO **CFR EX-2002046/E
20813235	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO E AGLI ALTRI ENTI ABILITATI AL CREDITO FONDIARIO SUI MUTUI DA ESSI CONCESSI S.O.
20813236	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI DI CUI ALL'ART 19 DELLA L.R.8.9.1982 N.36 CONCERNENTE L'EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE GIA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO (ART. 1, CO. 1, LR. 10.02.93, N. 9) - S.O.- 20813420
20813237	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA (L.R.17.12.1993 N.31, LETT. A) - S.O.
20813238	INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (L.R.17.12.1993 N.31) - S.O.
20813239	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA (L.R. 31/1993, ART. 3, CO. 1, L.R. 38/94) - S.O.
20813240	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R. 20.02.95, N. 19) S.O. - 20813421
20813241	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R.20.01.97, N. 11) S.O. - 20813422
20813242	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- S. O.- 20813401
20813243	CONTRIBUTI VENTENNALI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER L'ACQUISIZIONE DI ALLOGGI DI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA, IN CASO DI LIQUIDAZIONE O SCIOGLIMENTO DELLE COOPERATIVE STESSE (LR. 26.04.90, N. 37) S.O.
20813244	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92) S.O.-20813423
20813245	CONCORSO SU MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.12/5/75, 31) - SPESA OBBLIGATORIA S.O.
20813246	CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R.21/1977 e ART.8,9,13 E 14 DELLA L. 987/77 (L. 8.11.86, 752) - S. O. - CNI/03
20813247	SPESE PER IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI SUI MUTUI GRAVANTI SULLA GESTIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE (ART. 5 L.R. 51/1995)
20813250	CONCORSO SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE ART.6 L.153/75 E LR.28/10/77 N.42 - S. O.
20813252	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O.
20813254	CONCORSO SUI MUTUI 20.LI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.10 L.R. 30.5.1977 N.21 E DECRETO LEGGE 24.2.1975 N.26) - SPESA OBBLIGATORIA
20813256	CONTRIBUTI SUL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI MUTUI 25.LI CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO. (ART. 5, PUNTO 1, L.R. 30.07.73, N. 21; ART. 1, LR. 12.08.74, N. 22) - S.O.
20813257	CONCORSO REG.LE SUGLI INTERESSI DI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA (L.R. 19.5.78 N.13) - S.O.
20813258	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER LA REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.31/75) - S.O.
20813260	CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (LR.13/3/80 N.11) - S. O.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813261	CONTRIBUTI VENTENNALI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - L.R. 4/95
20813262	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI DURATA FINO A 15 ANNI STIPULATI DA COOPERATIVE AGRICOLE PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAM. BANC. O DAI SOCI NON ASSISTITI DA CONC.O CONTR.FINAN.(LR 29.12.84, 42) - S.O.
20813265	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI. - S.O. - 20813424
20813266	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART. 2 LR 31/05/80 N. 46) - S.O. - 20813425
20813267	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DALLE CANTINE SOCIALI E STALLE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIV.DAI FINANZ.BANCARI (L. 1.9.81, 423) - S.O.
20813268	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE E LATTIERO CASEARIE, LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORM. DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI - **CFR EX 2002027/E-S.O.
20813272	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER L'ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (L.R.5/81) - S.O.
20813274	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.3 LR.29.11.1983 N.37 MODIFICATA CON ART.49 DELLA LR 16.6.84, 13) - S.O.
20813275	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.11L.R.29.12.1984 N.42) - S.O.
20813276	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. - S.O.
20813277	CONCORSO QUINDICENNALE NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - S.O.
20813278	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECEN NALI PER LA RICOSTITUZIONE,IL RIPRISTINO,LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI L.13.5.85, 198 (DM 1883 E 1884 30.9.95)- **CFR 40303023/E - S.O
20813279	CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE E CONCOR SO SUGLI INTERESSI PREVISTI DALL0 ART.1,2COMMA,LETT.B DELLA L.590/81,SUI PRESTITI DI ESERCIZIO PER LA RICOSTITUZIONE DI CAPITALI DI COND, CONTRATTI DA AZIENDE AGR. DANNEGGGIATE - **CFR 40303004/E - S.O.
20813280	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE PREVISTI DALL'ART.1,2 COMMA,LETT.C DELLA L.590/1981.CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE - **CFR 40303005/E - S.O.
20813281	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI DI DURATA VENTENNALE CONTRATTI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE DIRETTA - S.O.
20813282	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - S.O. - 20813426
20813284	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - S.O. - 20813427
20813285	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - S.O.
20813286	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OOPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - **CFR 40312002/E S.O.
20813291	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER EFFETTUARE INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI (ART. 4 L.R.4 DEL 22.02.99) -

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20813292	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O. -
20813293	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUGLI AIUTI DI STATO RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (REGOLAMENTO CE 950/1997, ARTICOLO 12, COMMA 2)
20813297	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE ALBERGHIERE (L.R. 12/98 - AT. 33)
20814227	ESTINZIONE PARZIALE DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CREDIOP ORA AVENTE CAUSA DEXIA - CREDIOP SPA PER INTERVENTI POST TERREMOTO 1997 E PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO BILANCIO 1993 E PRECEDENTI - CNI/08
20814302	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT. 1996) NELLA PROVINCIA DI PESARO - URBINO. QUOTA STATO - **CFR 40302001/E
20814303	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO, RELATIVO AGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 26.09.1997 - **CFR 40302002/E
20814304	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO RELATIVO AGLI INTERVENTI SISMICI INIZIATI IL 26.09.1997 - QUOTA A CARICO DELLO STATO - **CFR 40302005/E
20814305	QUOTA INTERESSI RELATIVA ALLA CEDOLA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BRAMANTE BOND DA VERSARE AGLI OBBLIGAZIONISTI - CNI/10
20814306	QUOTA DI AMMORTAMENTO MUTUI QUINDICENNALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - QUOTA INTERESSI - **CFR 40302003/E
20814307	QUOTA INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA STATO - **CFR 40306001/E
20814308	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CON RIMBORSO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NELLE ZONE TERREMOTATE L.488/99 **CFR 40302006
20814309	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI - SPESA OBBLIGATORIA
20814310	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814311	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT. 96) NELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO- QUOTA REGIONE
20814312	INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814313	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 - SPESA OBBLIGATORIA
20814315	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814317	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814318	INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" -
20814319	QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-03 DURATA 2004/2017- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ***CFR 40306013
20814320	QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-02 DURATA 2004/2016- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ***CFR 40306013
20814321	QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-01 DURATA 2004/2016- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ***CFR 40306013

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20814322	QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-00 DURATA 2004/2015- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ***CFR 40306013
20814323	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITI OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814324	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20814326	QUOTA DI AMMORTAMENTO MUTUO QUINDICENNALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - QUOTA INTEGRATIVA REGIONALE- CNI/08
20814327	INTERESSI PASSIVI SUL FINANZIAMENTO ACCESO NEL 2007 PER OPERAZIONI DI RIFINAZIAMENTO DI MUTUI IN ESSERE - CNI/08
20814328	SPESE PER INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONI IN DERIVATI - CNI/08
20814329	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DELLO SWAP DI AMMORTAMENTO DEL PICENI BOND - CNI/08
20814502	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMM.TO DEL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT.1996) PROVINCIA DI PESARO - URBINO QUOTA STATO. **CFR 40302001/E
20814503	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON RIMBORSO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO, RELATIVO AGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 26.09.1997 - **CFR 40302002/E
20814504	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO RELATIVO AGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 26.09.1997 - QUOTA A CARICO DELLO STATO - **CFR 40302005/E
20814506	QUOTA DI AMMORTAMENTO MUTUI QUINDICENNALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - **CFR 40302003/E
20814507	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA STATO - **CFR 40306001/E
20814508	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NELLE ZONE TERREMOTATE L. 488/99 -**CFR 40302006
20814509	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI
20814510	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814511	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT.96) NELLA PROVINCIA DI PESARO- URBINO - QUOTA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20814512	QUOTE CAPITALI RELATIVE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814513	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 -QUOTA REGIONE -SPESA OBBLIGATORIA
20814515	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814517	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814518	QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO " BRAMANTE BOND"
20814519	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-03 DURATA 2004/2017- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - **CFR 40306013
20814520	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-02 DURATA 2004/2016- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - **CFR 40306013
20814521	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-01 DURATA 2004/2016- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - **CFR 40306013

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
20814522	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO DEL MUTUO ACCESO CON LA CASSA DDPP - POSIZIONE 4436965-00 DURATA 2004/2015- CON AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - **CFR 40306013
20814523	QUOTA PARTE DI AMMORTAMENTO CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814524	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20814526	QUOTA CAPITALE DEL MUTUO QUINDICENNALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - QUOTA INTEGRATIVA REGIONALE - CNI/08
20814527	QUOTA CAPITALE SUL FINANZIAMENTO ACCESO NEL 2007 PER OPERAZIONE DI RIFINANZIAMENTO DEI MUTUI IN ESSERE - CNI/08
20815101	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE S.O.
20815102	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE S.O
20815103	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE - CNI/06 - S.O.
20815104	FONDO PER LA GETIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE CORRENTI - CNI/09 S.O.
20816201	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE
20816202	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE
20816203	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO - CNI/06 - S.O.
20816204	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE INVESTIMENTO - CNI/09 - S.O.
20817206	SPESE PER CONCORSO INTERESSI PER COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RIATTAMENTO FABBRICATI RURALI - CNI/07
31001132	SPESE PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 19 LR. 6/2005) - CNI/05
53003102	RIMBORSI ALL'ASUR DELLE QUOTE COMPETENTI DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI LE COMMISSIONI SANITARIE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI STATI DI INVALIDITA' CIVILE